



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE BARGA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE BARGA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9029 del 13/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/01/2019 con delibera n. 16

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Il territorio dell'ISI di Barga e' la Valle del Serchio/Garfagnana tra le Alpi Apuane e l'Appennino Tosco- emiliano. L'intera area presenta un paesaggio quasi del tutto intatto, patrimonio naturalistico di inestimabile valore, l'economia e' prevalentemente agricolo - montana. Il turismo rappresenta una importante risorsa per tutto il territorio.L'ISI di Barga e' frequentato da oltre 1000 studenti. Il suo bacino di utenza interessa i territori dell'Alta e Media Valle del Serchio e per alcuni indirizzi anche Lucca e la sua Piana (Comuni di Capannori-Altopascio-Porcari)

L'ISI di Barga è una scuola inclusiva: oltre il 10% degli alunni sono nati in paesi stranieri, circa 60 sono gli studenti con disabilità, molti studenti presentano disturbi specifici di apprendimenti ,ma possiamo affermare che tutti questi alunni usufruiscono di percorsi individualizzati e personalizzati che consentono loro di proseguire con successo il loro itinerario formativo e di apprendimento scolastico.La scuola comunica periodicamente l'andamento didattico e disciplinare alle famiglie e ne mantiene costanti rapporti con riscontri positivi al 70%.

In considerazione che gran parte degli alunni provengono dall'Alta Garfagnana e dalla Piana di Lucca sono stati potenziati i mezzi di trasporto per il raggiungimento della sede scolastica

Particolare attenzione viene rivolta agli studenti del primo biennio per un loro positivo inserimento e successo scolastico.

Il motto della scuola è: ***conosci te stesso per rapportarti correttamente agli altri e orientarti nel mondo che ti circonda scoprendone la bellezza"***

L'ISI di Barga è ancorata al suo territorio ,mantiene costanti rapporti con Enti pubblici e

privati, Associazioni, Fondazioni per migliorare la qualità dell'offerta formativa

Territorio e capitale sociale

Il territorio dell'Alta e Media Valle del Serchio costituisce uno spazio ricco di paesaggi naturali, tra le Alpi Apuane e l'Appennino Tosco-emiliano. L'economia è prevalentemente agricola-montana. Il turismo rappresenta una importante risorsa. La crisi del sistema economico agro-silvo-pastorale ha comportato il trasferimento della popolazione nelle aree pianeggianti dove maggiori sono le opportunità di lavoro. I nuclei abitativi si alternano a nuove piattaforme industriali di livello internazionale soprattutto del settore cartario farmaceutico ,turistico/ricettivo con cui la scuola coopera con i Comitati tecnici scientifici dell'Istituto tecnico chimico di Borgo a Mozzano e l'Istituto Alberghiero di Barga per aggiornare i propri curricula scolastici e attivare stage e percorsi di alternanza scuola lavoro.

La scuola promuove la conoscenza del territorio attraverso lo studio delle sue caratteristiche fisiche, economiche , sociali e storico-culturali, predisponendo e/o aderendo a progetti d'informazione, ricerca-azione finalizzati alla conoscenza e recupero delle tradizioni culturali, folcloriche del territorio dove gli studenti abitano e crescono. Particolare attenzione l'Istituto Alberghiero rivolge alla conoscenza, lavorazione e valorizzazione dei prodotti tipici locali .

L'Istituto superiore di Barga è capofila delle seguenti Reti:

- è scuola polo per la formazione dei docenti dell'Ambito Lucca0015 in servizio negli Istituti comprensivi e superiori della Media Valle e Garfagnana
- è capofila del Polo Tecnico Professionale FORTUNA (formazione-turismo-arte-natura)
- è scuola polo dell'Ambito Lucca 0015

L'Istituto superiore di Barga è particolarmente attivo nel partecipare a bandi e progetti europei che oltre ad apportare azioni didattiche qualificate gli permette di reperire quelle risorse finanziarie indispensabili a mantenere un alto livello didattico e specialistico dei laboratori soprattutto del settore alberghiero e chimico, ma anche degli altri laboratori

trasversali quali quelli informatici e linguistici.

L'istituto scolastico e' composto da tre sedi, la sede principale e quella succursale nel Comune di Barga, la sede distaccata, dove si trova l'IT Settore Tecnologico indirizzo Chimico , nel Comune di Borgo a Mozzano. Dal 15 settembre 2017 l'Istituto Alberghiero si trova in un nuovo edificio completamente ristrutturato e adeguato alle esigenze di un Innovativo Istituto Alberghiero con laboratori di cucina,sala,accoglienza turistica di ultima generazione.Rinnovati anche i laboratori informatici e linguistici e dal 2018 è presente una biblioteca digitale. Ampliata la rete LAN/Wifi in tutto l'Istituto .L'Istituto tecnico Chimico di Borgo a Mozzano nel 2015 si e' trasferito in una nuova sede costruita ex novo con nuovi laboratori.

Completamente ristrutturate le due palestre dell'Istituto nel Comune di Barga inaugurate nel 2018.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE BARGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LUIS00300X
Indirizzo	VIA DELL'ACQUEDOTTO, 18 BARGA 55051 BARGA
Telefono	0583723026
Email	LUIS00300X@istruzione.it
Pec	luis00300x@pec.istruzione.it
Sito WEB	isibarga.gov.it

❖ LICEO CLASSICO "L. ARIOSTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	LUPC003017
Indirizzo	VIALE CESARE BIONDI BARGA 55051 BARGA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via CESARE BIONDI 44 - 55051 BARGA LU
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • CLASSICO
Totale Alunni	30

❖ **LICEI "G.PASCOLI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	LUPM00301B
Indirizzo	VIALE CESARE BIONDI BARGA 55051 BARGA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via CESARE BIONDI 44 - 55051 BARGA LU • Via ̀DELL`ACQUEDOTTO 18 - 55051 BARGA LU
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	317

❖ **IPSSAR "F.LLI PIERONI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	LURH003014

Indirizzo	VIA ACQUEDOTTO 18 BARGA 55051 BARGA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via ̀DELL`ACQUEDOTTO 18 - 55051 BARGA LU
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • OPERATORE DELLA RISTORAZIONE • OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA • OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA • ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE • SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
Totale Alunni	462

❖ **I.T.A. BARGA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	LURH00350C
Indirizzo	- BARGA

❖ **ITI "E. FERRARI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	LUTF00301C
Indirizzo	VIA ROMA, 23 BORGO A MOZZANO 55023 BORGO A MOZZANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via VIÀ Roma snc - 55023 BORGO A

MOZZANO LU
Indirizzi di Studio

- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- CHIMICA E MATERIALI
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni
249

Approfondimento

L'Istituto superiore di istruzione di Barga ha sempre rappresentato un qualificato e storico polo umanistico: gli attuali indirizzi del Liceo Pascoli derivano dal rinomato Istituto Magistrale Pascoli istituito nel 1938 esistente come Educandato femminile fin dalla fine dell'800 presso il Conservatorio S. Elisabetta di Barga. Nel 2006-07 è stato istituito il liceo Classico Ariosto per arricchire ulteriormente il polo umanistico e per dare una risposta adeguata ai bisogni formativi degli studenti della montagna .

L'Istituto Professionale per l'Enogastronomia e Ospitalità alberghiera F.lli Pieroni è nato nel 1990 come sede distaccata prima dell'Istituto Alberghiero di Montecatini Terme (PT) poi dell'Istituto Magistrale Pascoli nel 1996; dal 1 settembre 1997 ha acquisito autonoma personalità giuridica all'interno dell'ISI di Barga.

L'Istituto Tecnico Chimico "Ferrari " di Borgo a Mozzano è nato nell 'anno scolastico 1995-96 come sede distaccata dell'Istituto tecnico Industriale "Fermi " di Lucca, successivamente divenuto Istituto Tecnico Tecnologico ad indirizzo Chimico è sede distaccata dell'ISI di Barga.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	23
	Chimica	3
	Fisica	1



	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Scienze	1
	Enogastronomia	3
	Sala	2
	Accoglienza turistica	1
	Bar Didattici	2
	Laboratorio Front Office e Back Office	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	78
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	7
	Classi dotate di Lim/Schermi interattivi	20

Approfondimento

L'Istituto nel triennio 2019/2022 realizzerà tramite finanziamenti Pon Fesr:

n. 2 laboratori mobili linguistici (Carrello per

laboratorio linguistico mobile per 30 Tablet per postazioni allievi + notebook con Piattaforma Cloud Linguistica con Software Audio Attivo Comparativa per 30 studenti e docente nativo per tablet);

n. 1 laboratorio chimico

ambientale con n. 1 Spettrofotometro ad assorbimento atomico e n. 1 Spettrofotometro infrarosso FT-IR con sistema ATR (Riflettanza Totale Attenuata);

n. 1 laboratorio di pasticceria

con n. 3 Planetarie kitchenaide e n. 1 Sfogliatrice;

n. 1 laboratorio di energia dotato di strumentazioni hardware di elevata qualità e ultima generazione per la gestione di software specifici;

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	110
Personale ATA	32

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*L'ISI di Barga è una comunità formativa che mira alla formazione integrale della persona. Il nostro motto **conosci te stesso per rapportarti correttamente agli altri ed orientarti nel mondo che ti circonda scoprendone la bellezza**" riassume le finalità della scuola.*

E' una comunità pedagogico-didattica inclusiva che mette al centro lo studente per assicurargli itinerari di apprendimento personalizzati mirati al successo scolastico e formativo. Particolare impegno è messo per assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità e promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le possibili discriminazioni .

L'educazione al pensiero critico , all'interrogarsi sui fondamenti logici o empirici di qualunque affermazione come antidoto al conformismo pervasivo purtroppo oggi dominante, l'educazione alla legalità, alla cittadinanza consapevole e responsabile sono i fondamenti di ogni azione educativa e didattica.

Nell'ambito di queste finalità generali, l'ISI di Barga cura con attenzione la concertazione delle responsabilità educative e formative tra scuola, famiglie, istituti educativi paralleli (altri istituti superiori del territorio) e verticali (Istituti secondari di primo grado, università, mondo del lavoro), tendendo a implementare costantemente la qualità del processo pedagogico e professionalizzante, modulandolo secondo strategie di innovazione e di cooperazione tra tutti gli attori del processo educativo.

La nostra Scuola vuole porsi perciò come polo culturale attrattivo e propulsivo del territorio, riferimento costante per la valorizzazione delle competenze integrate civiche e professionali, ludiche e ricreative. La scuola eroga un servizio pubblico di istruzione e necessita di una organizzazione didattica ed organizzativa che rispettosamente espliciti anche i bisogni del territorio dove è



inserita. La legge dell'Autonomia Scolastica parla esplicitamente di "autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo" (DPR 275/1999).

La nostra organizzazione

L'organizzazione scolastica presenta aspetti visibili (es. orario lezioni, localizzazione classi) ed altri più strutturali e di organizzazione del lavoro, con procedure standardizzate ma anche mediante processi di controllo e di miglioramento (tipologia di management e di strategie gestionali)

Da una definizione comunemente accettata della scuola come organizzazione a legami deboli (Karl Weick (1982) -), le cui caratteristiche sono: alta resilienza (capacità di assorbire elasticamente, senza modificarsi, i cambiamenti determinati dall'esterno); bassa performatività (capacità di fornire prestazioni corrispondenti a disegni e strategie intenzionali); indeterminazione causale (scarsa chiarezza dei nessi intercorrenti tra mezzi e fini dell'organizzazione) con la domanda di un aumentato livello di competenze professionali richiesto anche in ambito scolastico dalla nostra società complessa, è necessario un presidio dei nessi critici per trovare un equilibrio tra spinte individuali e trame organizzative, coordinate su livelli articolati. Anche parlando di organizzazione scolastica, potremmo allora utilizzare la definizione di Henry Mintzberg (1996) di burocrazia professionale: in essa, tra la prima linea del vertice strategico e la terza linea del nucleo operativo di base, c'è una necessaria linea intermedia, nella quale confluiscono staff di supporto e tecnostruttura.

Questo modello prevede un :

VERTICE STRATEGICO: Dirigente scolastico, con potere di gestione e di management oltre che di controllo di legittimità, e dal Consiglio d'Istituto, con potere di indirizzo rispetto al Piano dell'Offerta Formativa;

STAFF DI SUPPORTO: collaboratori individuati dal Dirigente scolastico in base al suo potere di delega oltre che il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), che pone in atto gli input gestionali del dirigente,



coadiuvandolo;

TECNOSTRUTTURA: costituita dalle diverse commissioni e gruppi ad hoc, oltre che dalla segreteria amministrativa, contabile e didattica della scuola;

UNITÀ OPERATIVA DI BASE costituita dal Collegio dei Docenti, dai Dipartimenti disciplinari che operano in collegialità con piena responsabilità alla erogazione del servizio e dal personale ATA

*Un Istituto scolastico di massima complessità come l'Istituto Superiore di Istruzione di Barga ha necessità di scegliere una struttura organizzativa che permetta di funzionare bene, in modo lineare e senza interruzioni nel [flusso di lavoro](#). Come fare a organizzare tutte le attività con una sola **struttura organizzativa**? Non basta scegliere un **modello funzionale** o uno **divisionale**. La soluzione più giusta è un **modello a matrice**: una sorta di fusione tra il modello funzionale e quello divisionale. Questo modello presenta due livelli direzionali diversi, uno dedicato alle funzioni e uno per le singole divisioni; da un lato il manager funzionale, che scorre verticalmente, e dall'altro il responsabile del progetto, che scorre orizzontalmente.*

*Una **struttura a matrice** permette di:*

- *Stimolare la crescita della leadership e semplificare le attività dei project manager e dei responsabili funzionali;*
- *Condividere le competenze tra persone che fanno parte di diverse aree funzionali;*
- *Trasferire le risorse da un progetto all'altro, in base alle necessità.*

Inoltre, con questo tipo di suddivisione, i componenti del team di progetto possono fare riferimento a un project manager competente, per raggiungere gli obiettivi, e a un manager funzionale, per le scelte di settore.

Compito del Dirigente scolastico è far fronte ai possibili svantaggi del modello a matrice, con una costante attività di intermediazione e di ascolto degli attori. I punti critici di questo modello, ma in sostanza non solo di questo sono: I conflitti che nascono tra project manager e manager funzionali, le



incertezze sulle consegne dei progetti quando queste entrano in conflitto con le priorità del settore a cui appartengono; il carico di lavoro dei docenti superiore poichè devono coniugare le attività per i progetti con i compiti standard del settore di appartenenza.

La matrice, nella quale interagiscono strutture orizzontali e strutture verticali, è più organica e funzionale e si presenta particolarmente adatta quando i cambiamenti nel disegno curricolare e nelle esigenze da parte dell'utenza determinano cambiamenti di priorità.

. All'interno dell'organizzazione del nostro Istituto, hanno preso consistenza le seguenti strutture:

- **Gruppo Operativo di Progetto** >> costituito dalle funzioni strumentali, elette dal Collegio, dai collaboratori designati dal Dirigente, presidia l'efficacia della scuola in merito ai fabbisogni formativi dell'utenza e del territorio e il monitoraggio dei diversi progetti; interagisce con la RSU in merito all'efficienza ed economicità della progettazione formativa.
- **Commissioni di scopo (Orientamento-Orario-Alternanza scuola Lavoro-Gruppo H-**
- **Dipartimento Disciplinare** >> costituito dai docenti di ciascuna disciplina / raggruppamento disciplinare, allo scopo di definire gli obiettivi formativi, gli standard di competenze degli allievi, i criteri di verifica e di valutazione, di realizzare iniziative di potenziamento e di recupero, di formulare proposte per la costituzione delle cattedre, di fornire consulenza nei confronti dei docenti di nuova nomina nell'Istituto o in anno di prova
- **Collegio di Indirizzo** >> costituito dai docenti dei quattro indirizzi liceali, dell'indirizzo professionale (IPSEO) e Tecnico (ITT Chimico), allo scopo di dare una lettura unitaria di ciascun curriculum di studi, individuando lo statuto epistemologico e la caratura didattica delle diverse aree disciplinari all'interno di esso, con particolare attenzione alla chiarificazione trasversale del concetto di competenza mediante unità di apprendimento, e alla individuazione di modalità attive, quali gli stages formativi e l'alternanza scuola-lavoro
- **Comitato Tecnico-Scientifico** >> è costituito dai coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari / Interdisciplinari e dagli Collaboratori del Dirigente scolastico e dai Referenti di progetti di indirizzo, dagli rappresentanti del mondo culturale e aziendale del territorio di riferimento allo scopo di elaborare in chiave sistemica le scelte culturali e metodologiche dei diversi ambiti di studio, con particolare attenzione alla progettazione di strumenti condivisi per la didattica e allo sviluppo della ricerca metodologica, così da esplicitare scelte omogenee e riconoscibili per tutto l'Istituto
- **Collegi Ristretti** >> composti dai coordinatori dei diversi consigli di



classe, ottimizzano l'area della programmazione trasversale e quella della disciplina comportamentale degli studenti, fornendo all'Istituto debita omogeneità qualitativa e tempestive analisi funzionali, particolarmente prima dei consigli di classe e degli scrutini, anche nell'individuazione di soluzioni condivise a problemi analoghi.

PROFILI E PROCESSI DELLA MATRICE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE DI BARGA

Queste diverse strutture interagiscono nella struttura a matrice dell'Istituto Superiore di Istruzione di Barga così raffigurabile:

<i>rispetto a:</i>	INNOVAZIONE	PROGRAMMAZIONE	EROGAZIONE	MONITORAGGIO	VALUTAZIONE
DIRIGENTE SCOLASTICO	<i>Supporto nella costruzione della visione identitaria: mission,,vision</i>	<i>Supporto nella direzione operativa e nel controllo operativo di processo</i>	<i>Supporto nella trasmissione di input</i>	<i>Supporto nella costruzione degli indicatori</i>	<i>Supporto nella valutazione dei progetti</i>
DOCENTI-ATA	<i>Facilitazione della analisi progettuale</i>	<i>Supporto nella gestione dei progetti</i>	<i>Facilitazione di processo</i>	<i>Coordinamento di azioni</i>	<i>Diffusione delle competenze</i>
UTENZA E PORTATORI DI INTERESSE	<i>Rilevazione fabbisogni, raccolta input</i>	<i>Gestione progetti formativi, didattici</i> <i>Costituzione di prot.intesa, parternariati etc</i>	<i>Controllo operativo di processo</i>	<i>Analisi di output/outcome</i>	<i>Rendiconto degli esiti</i>
RIF.NORMATIVI	<i>Individuazione di possibili integrazioni formative ai profili di uscita (curvature)</i>	<i>Coordinamento-declinazione degli obiettivi specifici di apprendimento;</i> <i>proposta di utilizzo quota di autonomia, flessibilità</i> <i>proposta utilizzo</i>	<i>Coordinamento costruzione di Unità di Apprendimento, verifiche di competenza</i> <i>Coordinamento percorsi di Alternanza Scuola Lavoro</i>	<i>Verifiche-report periodici</i>	<i>Utilizzo standard di competenza con i risultati valutati</i>



		organico potenziamento		
--	--	---------------------------	--	--

Obiettivi di gestione

Le finalità e gli obiettivi che caratterizzano l'offerta formativa sono traducibili nei seguenti criteri di gestione:

Efficacia: rapporto tra il risultato ottenuto e l'obiettivo prefissato.

Efficienza-impiego razionale delle risorse, giusto rapporto tra risorse consumate e risultati ottenuti.

Economicità: massimizzare l'utilità delle risorse impiegate, giusto rapporto tra performance ed equilibrio nell'utilizzo delle risorse. E si conforma ai principi di:

TRASPARENZA e CHIAREZZA dell'esposizione dei fatti contabili;

ANNUALITÀ: registrazione contabile con cadenza annuale;

UNIVERSALITÀ: rilevazione di tutti i fatti finanziari, nessuno escluso;

INTEGRITÀ: registrazione di tutte le entrate e le spese;

UNITÀ: non accettabilità di gestioni autonome, non riconducibili ad un unico documento;

VERIDICITÀ: attendibilità delle registrazioni contabili;

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Lotta alla dispersione scolastica:diminuzione degli alunni con giudizio sospeso

Traguardi

Riduzione del numero degli allievi con giudizio sospeso

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



- miglioramento dei risultati delle prove Invalsi di italiano , di matematica, di inglese; - riduzione della varianza fra le classi. - Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall' Invalsi e di diffusione di essi per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola ;

Traguardi

- innalzare i punteggi nelle prove Invalsi in tutto l'istituto, per portarli almeno ai livelli delle scuole con background simile. A questo scopo e' auspicabile la valorizzazione della capacità già presente della scuola di personalizzare i percorsi formativi , di elaborare un curriculum che miri alla costruzione di competenze, di individuare i processi cognitivi che stanno alla base della costruzione della conoscenza, di promuovere una didattica laboratoriale più attenta ai processi che ai contenuti, anche attraverso l'utilizzo della strumentazione informatica, in modo che la tecnologia diventi valido supporto dell'attività didattica. - Ridurre la varianza tra e dentro le classi, attraverso una progettazione condivisa in orizzontale e in verticale nei dipartimenti disciplinari e attraverso la collaborazione in rete con il territorio per individuare risorse e professionalità che sostengano la scuola nell'inclusione di alunni in difficoltà; - Mettere a sistema pratiche di autovalutazione dei processi educativi e didattici che partano dalla lettura dei dati delle prove standardizzate per individuare le criticità della scuola

Competenze Chiave Europee

Priorità

- Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto - Elaborazione di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze sociali e civiche

Traguardi

- Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio. - Elaborare i curricoli delle competenze chiave e di cittadinanza attiva, trasversali alle discipline, così come rubriche valutative per valutare il raggiungimento delle competenze relative

Risultati A Distanza



Priorità

- Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo e negli ambienti lavorativi

Traguardi

- Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo (università) e del mondo del lavoro

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'ISI di Barga, come scuola educante e formativa è chiamata a perseguire i gli obiettivi formativi indicati dal Comma 7 della recente Legge 107/2015, qui di seguito riportato:

- a) **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- b) potenziamento delle **competenze matematicologiche e scientifiche**;
- c) potenziamento delle **competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema**, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al **rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale**, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) **alfabetizzazione all'arte**, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) **potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;



l) prevenzione e **contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della **scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio** e in grado di sviluppare e aumentare

l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) **apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe** o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

o) incremento dell'**alternanza scuola-lavoro** nel secondo ciclo di istruzione;

p) valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla **valorizzazione del merito** degli alunni e degli studenti;

r) **alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di **orientamento**.

Nel perseguire tutti questi obiettivi formativi, il nostro Istituto Superiore d'Istruzione è particolarmente impegnato a finalizzare le proprie azioni per **garantire ad ogni studente**:

LA FORMAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA

Costante cura di un processo didattico-pedagogico che in-segni ed e-duchi alle competenze civiche, culturali e professionali, per la formazione a una cittadinanza attiva e democratica attraverso:

- § la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace,
- § il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture,
- § il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- § il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- § lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- § lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento



all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

- § lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- § la promozione di una formazione scolastica di alto livello che consenta di far proseguire gli studi universitari con successo

... IN UN AMBIENTE INCLUSIVO

- Lavorare per il diritto allo studio e per promuovere pari opportunità per gli studenti provenienti da situazioni svantaggio in quanto
 - O stranieri,
 - O provenienti da situazioni economicamente precarie,
 - O provenienti da un difficile o faticoso iter scolastico precedente,
 - O diversamente abili;
- Lavorare per l'interazione e l'integrazione, accogliendo gli studenti stranieri e le loro famiglie e valorizzando le diverse culture quale strumento prezioso per la comprensione della propria identità e della propria e altrui arricchibilità.

... CHE HA COME ORIZZONTE IL MONDO

- § Promuovere la conoscenza delle istituzioni europee
- § Curare lo studio delle lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo)
- § Attuare stage e scambi culturali con istituti scolastici stranieri.
- § Offrire la possibilità di studi universitari negli atenei dell'unione europea

... E COME RADICI IL PROPRIO TERRITORIO

A partire da un'analisi delle attuali caratteristiche economiche e di sistema del territorio della Garfagnana, Media Valle del Serchio e della piana lucchese, il nostro Istituto, in modo pertinente e organico rispetto ai suoi diversi settori d'indirizzo, è impegnato nella creazione e nel mantenimento di rapporti significativi con gli Enti e le Organizzazioni pubbliche e private, i sistemi delle imprese e le categorie economiche.

Ciò si concretizza a partire dagli stage e dai percorsi di alternanza scuola-lavoro, dalla collaborazione a vario titolo con le istituzioni, fino all'offerta di corsi professionalizzanti in qualità di Agenzia Formativa. Particolare attenzione viene dedicata alla definizione e sottoscrizione di Protocolli d'intesa per il consolidamento dei rapporti già intercorrenti e la promozione di quanti in futuro potranno attivarsi.

Tali collaborazioni offrono l'occasione di arricchire il contesto della progettazione e della programmazione dei percorsi didattici e della progettualità specifica da cui scaturisce il curriculum dei diversi istituti dell'ISI, nonché di utilizzare nuovi e significativi settori ed ambiti per la prassi di alternanza scuola-lavoro e l'attività formativa professionale sul campo.



In particolare, e secondo le peculiarità di ciascun percorso formativo, l'ISI tende in modo trasversale a:

- Promuovere la conoscenza del territorio, delle sue caratteristiche fisiche, economiche e socio-culturali, predisponendo e/o aderendo a progetti d'informazione, ricerca e azione per la protezione e promozione ambientale, dello specifico culturale e della tradizione materiale, nonché per l'interconnessione di tali aspetti in una logica di sviluppo della comunità locale.
- Valutare costantemente l'andamento delle richieste e delle offerte del comparto turistico, ristorativo e commerciale, per consentire all'Istituto di testare la propria capacità d'intervenire sui bisogni economico-lavorativi attuali e/o emergenti con risposte sollecite ed adeguate e di fornire offerte formative aderenti ai bisogni della realtà economico-sociale.
- Qualificare e diplomare operatori dei settori di riferimento di alto livello e con grande duttilità d'impiego nella prospettiva dell'innovazione, della capacità di risposta alle sollecitazioni di modernizzazione e della creazione di nuovi segmenti professionali;
- Mettere a disposizione risorse umane e progettualità capaci di promuovere il superamento di carenze o fragilità di programmazione degli indirizzi di sviluppo, per la realizzazione di un potenziamento quanti-qualitativo dei comparti economici e la creazione di sinergie fra i settori economici e territoriali;
- Farsi parte attiva di un'offerta di servizi, soprattutto nel settore terziario turistico-recettivo e pubblicitario.

Sinergie Scuola-Territorio

Poli Tecnico Professionali e Istituti Tecnici Superiori

A partire dalla [Legge 40/2007, art. 13, comma 2 @](#) dal [DPCM del 25 gennaio 2008 @](#) e dal [Decreto Interministeriale del 7 febbraio 2013 @](#), l'istruzione scolastica tecnico-professionale si è arricchita di nuove opportunità. Si tratta della possibilità di entrare a far parte di circuiti formativi integrati come i Poli Tecnico-Professionali (PTP) o gli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

L'[allegato a\) @](#) del DI febbraio 2013 presenta le Linee Guida nelle quali i PTP e gli ITS sono così descritti:

Il polo tecnico-professionale è:

- a) un ambiente di apprendimento in contesti applicativi e di lavoro, dove si raccolgono e si coordinano saperi, tecnologie, intelligenze e professionalità;
- b) un contesto didattico strutturato nelle risorse, nei ruoli, nel percorso, nel risultato atteso ed evoca un contesto aperto, ricco, fluido, composito;
- c) un luogo dell'apprendimento in situazione e può essere inserito all'interno di attività produttive



e/o professionali; Esso favorisce la collaborazione tra differenti soggetti coinvolgendo discenti e formatori in una "comunità di pratica".

Il polo tecnico-professionale consente di:

- a) creare sinergia tra i percorsi ed i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità;
- b) qualificare nell'apprendimento in situazione gli obiettivi specifici dei singoli percorsi;
- c) favorire la continuità dei percorsi formativi ed il successo formativo contrastando il rischio di abbandono e dispersione;
- d) promuovere azioni trasversali alle diverse offerte formative;
- e) promuovere il contratto di apprendistato e qualificarne il contenuto formativo, con particolare riferimento al primo e terzo livello;
- f) favorire l'esperienza di formazione in alternanza;
- g) promuovere la formazione permanente e continua;
- h) creare le condizioni affinché le autonomie scolastiche e formative realizzino la flessibilità curricolare con il pieno utilizzo degli strumenti esistenti;
- i) attivare azioni di orientamento;
- j) realizzare azioni di accompagnamento dei giovani adulti per il rientro nel sistema educativo di istruzione e formazione;
- k) realizzare interventi di formazione congiunta di carattere scientifico, tecnico e tecnologico per i docenti e i formatori impegnati nelle diverse istituzioni educative e formative.

Il funzionamento dei poli consente di migliorare l'efficienza nell'utilizzo di risorse sia professionali sia strumentali. Esso è assicurato da:

- l'integrazione delle risorse professionali, logistiche e strumentali di cui dispongono gli istituti tecnici, gli istituti professionali, le strutture formative accreditate dalle Regioni e gli istituti tecnici superiori a legislazione vigente;
- l'impegno delle imprese a mettere a disposizione proprie risorse professionali e strumentali;
- la flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative attraverso il pieno utilizzo degli strumenti di flessibilità esistenti.

Gli Istituti Tecnici superiori sono istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, la cui offerta si configura in percorsi ordinamentali. Essi costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione.

I percorsi I.T.S. si collocano nel V livello EQF. Essi consentono l'acquisizione di crediti riconosciuti dalle università in base alla legislazione vigente in materia.

La programmazione regionale definisce e sostiene l'identità degli I.T.S. attraverso i piani triennali previsti dal decreto del DPCM del 25 gennaio 2008.

La governance interna dei percorsi degli I.T.S. spetta alle relative Fondazioni, soggetti di diritto privato con finalità pubbliche, che la esercitano nel rispetto della programmazione regionale e degli standard definiti a livello nazionale.



L'[allegato a\) del DPCM 01/2008](#) @ presenta così gli obiettivi degli ITS:

Gli istituti tecnici superiori operano, sulla base di piani triennali, negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure di tecnico superiore che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione alle aree strategiche per lo sviluppo economico del Paese;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
 - stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori, nel rispetto delle competenze delle parti sociali in materia.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana,



da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, è individuato il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che si intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti, tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattiche collaborative e costruttive;

Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze;

Rafforzamento delle competenze di base;

Progressione degli apprendimenti;

Compiti di realtà e apprendimento efficace;

Imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative



PRATICHE DI VALUTAZIONE

1-organizzazione dei contenuti, sia pure di carattere disciplinare, secondo un'ottica di *trasversalità* e di *saperi interconnessi*: ai fini di promuovere/rilevare/sviluppare competenze "in

situazione", cioè in compiti di realtà, caratterizzati dall'inedito e dalla problematicità.

2-attenzione particolare alla funzione *formativa della valutazione*, con riferimento particolare alla sua complessità e processualità; Complessità: gli oggetti della valutazione delle competenze non possono essere singole prestazioni, basate sulla ripetizione dei contenuti e delle procedure, ma contesti di esperienze in cui entrano in gioco, combinandosi, conoscenze, capacità, atteggiamenti. Processualità: valorizza l'intero processo, anche quello compiuto negli anni pregressi, in un'ottica di effettiva continuità educativa, considerandolo come un progressivo e mai esaurito percorso di avvicinamento ai traguardi di competenza.

3-approntare forme di *osservazione sistematica*, attraverso la predisposizione di protocolli, rubriche, diari di bordo, questionari, interviste (secondo scelte metodologiche che attengono alla libertà/responsabilità degli insegnanti, nella dimensione individuale e cooperativa-collegiale)

4-Formazione dei docenti sulla valutazione per competenze

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Classi-laboratorio con strumenti tecnologici innovativi (schermi interattivi, tablet, ipad etc)

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	E-twinning
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ITI "E. FERRARI"	LUTF00301C

A. CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

B. MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO CLASSICO "L. ARIOSTO"	LUPC003017

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IPSSAR "F.LLI PIERONI"	LURH003014
I.T.A. BARGA	LURH00350C

A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la

produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

C. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEI "G.PASCOLI"	LUPM00301B

A. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

B. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

C. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ITI "E. FERRARI" LUTF00301C

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITI "E. FERRARI" LUTF00301C
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE


QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CHIMICA E MATERIALI
QO CHIMICA E MATERIALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITI "E. FERRARI" LUTF00301C
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECCANICA E MECCATRONICA
QO MECCANICA E MECCATRONICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

LICEO CLASSICO "L. ARIOSTO" LUPC003017
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO
QO CLASSICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

IPSSAR "F.LLI PIERONI" LURH003014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
QO ENOGASTRONOMIA SECONDO BIENNIO-FRANCESE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FRANCESE	0	0	0	3	3
STORIA	0	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	0	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	0	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IPSSAR "F.LLI PIERONI" LURH003014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
QO ENOGASTRONOMIA SECONDO BIENNIO - SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SPAGNOLO	0	0	0	3	3
STORIA	0	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	0	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	0	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IPSSAR "F.LLI PIERONI" LURH003014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
QO SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - SECONDO BIENNIO SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SPAGNOLO	0	0	0	3	3
STORIA	0	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	0	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IPSSAR "F.LLI PIERONI" LURH003014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
QO SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - SECONDO BIENNIO FRANCESE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FRANCESE	0	0	0	3	3
STORIA	0	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	0	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IPSSAR "F.LLI PIERONI" LURH003014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
QO OPERATORE DELLA RISTORAZIONE TERZO ANNO FRANCESE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	3	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	6	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
ATTIVITA' DEDICATE AL PERCORSO IeFP	0	0	0	0	0

IPSSAR "F.LLI PIERONI" LURH003014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
QO ACCOGLIENZA TURISTICA - SECONDO BIENNIO FRANCESE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	3
FRANCESE	0	0	0	3	3
STORIA	0	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	0	6	6
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IPSSAR "F.LLI PIERONI" LURH003014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
QO ACCOGLIENZA TURISTICA - SECONDO BIENNIO SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SPAGNOLO	0	0	0	3	3
STORIA	0	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	0	6	6
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IPSSAR "F.LLI PIERONI" LURH003014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
QO OPERATORE DELLA RISTORAZIONE TERZO ANNO SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0
SPAGNOLO	0	0	3	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	3	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	6	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
ATTIVITA' DEDICATE AL PERCORSO IeFP	0	0	0	0	0

IPSSAR "F.LLI PIERONI" LURH003014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
QO OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA SPAGNOLO TERZO ANNO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	3	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	6	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
ATTIVITA' DEDICATE AL PERCORSO IeFP	0	0	0	0	0

IPSSAR "F.LLI PIERONI" LURH003014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA FRANCESE TERZO ANNO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	3	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	6	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
ATTIVITA' DEDICATE AL PERCORSO IeFP	0	0	0	0	0

IPSSAR "F.LLI PIERONI" LURH003014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
QO OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA TERZO ANNO SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	3	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	6	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
ATTIVITA' DEDICATE AL PERCORSO IeFP	0	0	0	0	0

IPSSAR "F.LLI PIERONI" LURH003014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
QO OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA TERZO ANNO FRANCESE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	3	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	6	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
ATTIVITA' DEDICATE AL PERCORSO IeFP	0	0	0	0	0

IPSSAR "F.LLI PIERONI" LURH003014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
1 B, C, D, E QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - SPAGNOLO AS 18.19

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	2	1	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IPSSAR "F.LLI PIERONI" LURH003014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE CL. 2B IEFP TEDESCO AS 18.19

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	2	2	0	0	0
STORIA	1	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
ATTIVITA' DEDICATE AL PERCORSO IeFP	0	0	0	0	0

IPSSAR "F.LLI PIERONI" LURH003014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**

OPERATORE DELLA RISTORAZIONE CL. 2A IEFP FRANCESE AS 18.19

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	2	2	0	0	0
STORIA	1	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
ATTIVITA' DEDICATE AL PERCORSO IeFP	0	0	0	0	0

IPSSAR "F.LLI PIERONI" LURH003014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA TERZO ANNO 3 SALA D ART. TEDESCO AS 18.19

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0
TEDESCO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	3	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI	0	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA					
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	6	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
ATTIVITA' DEDICATE AL PERCORSO IeFP	0	0	0	0	0

IPSSAR "F.LLI PIERONI" LURH003014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
QO OPERATORE DELLA RISTORAZIONE TERZO ANNO 3KB TEDESCO AS 18.19

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0
TEDESCO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	3	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	6	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
ATTIVITA' DEDICATE AL PERCORSO IeFP	0	0	0	0	0

IPSSAR "F.LLI PIERONI" LURH003014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
1A QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - FRANCESE CL. 1A AS 18.19

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	2	1	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IPSSAR "F.LLI PIERONI" LURH003014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**

OPERATORE DELLA RISTORAZIONE CL. 2C 2D IEFP SPAGNOLO AS 18.19

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	2	2	0	0	0
STORIA	1	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
ATTIVITA' DEDICATE AL PERCORSO IeFP	0	0	0	0	0

LICEI "G.PASCOLI" LUPM00301B
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO
QO LINGUISTICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEI "G.PASCOLI" LUPM00301B
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE


QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE
QO SCIENZE UMANE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEI "G.PASCOLI" LUPM00301B
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

LICEO CLASSICO ARIOSTO DI BARGA

Nel primo biennio usufruiscono di n.1 ora di lingua inglese equiparandosi al percorso didattico del liceo linguistico (4 ore anziché 3)

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE BARGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA

LICEO CLASSICO "L. ARIOSTO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Studio di lingue antiche (greco e latino) ;Studio di lingue straniere in collaborazione con il Liceo Linguistico (lezioni in compresenza con il lettore con gli studenti del liceo linguistico) Nel primo biennio usufruiscono di n.1 ora di lingua inglese equiparandosi al percorso didattico del liceo linguistico

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

E' previsto il curricolo verticale per ogni disciplina costruito dai docenti dei dipartimenti disciplinari .Tale curricolo prevede iniziative di aiuto ai singoli alunni e di ampliamento formativo. Le discipline di indirizzo :greco-italiano-latino-storia-filosofia-storia dell'arte sono realizzate in piccolo gruppo.Tutte le altre discipline sono in compresenza con gli studenti del liceo linguistico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le proposte formative mirano a sviluppare le seguenti competenze trasversali :

- 1.Autonomia come Capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse;
2. Fiducia in sé stessi come consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.
3. Flessibilità/Adattabilità: Sapersi adattare a contesti lavorativi

mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio.4. Resistenza allo stress:Capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni. Conseguire obiettivi È l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.5. Gestire le informazioni ovvero Abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.6. Avere Spirito d'iniziativa ovvero Capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci 7. Capacità comunicativa come Capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente ed esprimere il proprio pensiero in modo critico e costruttivo. 8 Problem Solving 9. Team work :Disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e

responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Insegnamenti opzionali

certificazioni Certificazione internazionali di lingua inglese B1 (Preliminary English Test) e B2 (First Certificate in English), rilasciate dal Cambridge English Language Assessment

- Progetto CLIL: E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti
- Soggiorni/scambi linguistici
- Mobilità Studentesca Internazionale Individuale
- Potenziamento Competenze Digitali: possibilità di conseguire la Patente Europea del Computer (ECDL, European Computer Driving Licence)
- Viaggi d'istruzione in Italia e all'estero;
- CERTAMEN per le eccellenze;
- Partecipazione a concorsi e premi letterari;
- Progetto Teatro a scuola
- Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese
- Progetto Musica a scuola
- Progetto giornalismo
- Utilizzo della multimedialità nella didattica delle lingue antiche
- Azioni di orientamento universitario
- Alternanza scuola-lavoro in ambienti indirizzo classico

NOME SCUOLA

LICEI "G.PASCOLI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

LICEI PASCOLI: INDIRIZZO LICEO LINGUISTICO: Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Il quinquennio di studi del Liceo Linguistico è qualificato dalla presenza di tre lingue straniere: prima lingua: INGLESE; seconda lingua: FRANCESE; terza lingua: SPAGNOLO . . . L'insegnamento delle lingue straniere viene potenziato, per un'ora alla settimana, da docenti madrelingua di conversazione, che lavorano in codocenza con il docente di lingua e civiltà straniera. INDIRIZZO LICEO SCIENZE UMANE: Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi che guidano lo sviluppo integrale della persona. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE acquisisce competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali per gli aspetti specifici e assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane applicate allo studio dei processi economico-sociali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

E' previsto il curricolo verticale per ogni disciplina costruito dai docenti dei dipartimenti disciplinari .Tale curricolo prevede iniziative di aiuto ai singoli alunni e di ampliamento formativo. Le discipline di indirizzo :scienze umane, pedagogia, sociologia, psicologia-filosofia-storia sono realizzate con attività di cooperative learning.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le proposte formative mirano a sviluppare le seguenti competenze trasversali :

1. Autonomia come Capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse; 2. Fiducia in sé stessi come consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri. 3. Flessibilità/Adattabilità: Sapersi adattare a contesti lavorativi

mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio.4. Resistenza allo stress:Capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni. Conseguire obiettivi È l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.5. Gestire le informazioni ovvero Abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.6. Avere Spirito d'iniziativa ovvero Capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci 7. Capacità comunicativa come Capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente ed esprimere il proprio pensiero in modo critico e costruttivo. 8 Problem Solving 9. Team work :Disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e

responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Insegnamenti opzionali

Corsi di lingue comunitarie con la possibilità di conseguire le seguenti certificazioni internazionali: o English: Certificazione di lingua inglese B1 (Preliminary English Test) e B2 (First Certificate in English), rilasciate dal Cambridge English Language Assessment o Française: Certificazioni di lingua francese DELF (Diplôme d'Etudes de Langue Française) o Español: Certificazioni di lingua spagnola DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera) □ Progetto CLIL. E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti □ Soggiorni/scambi linguistici □ Progetto ERASMUS PLUS □ Mobilità Studentesca Internazionale Individuale □ Potenziamento Competenze Digitali: possibilità di conseguire la Patente Europea del Computer (ECDL, European Computer Driving Licence) □ Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua Inglese e Spagnolo □ Progetto Musica-Arte-Cultura locale □ Viaggi d'istruzione in Italia e all'estero; □ CERTAMEN per le eccellenze; □ Progetto giornalismo □ Azioni di orientamento universitario □ Alternanza scuola-lavoro

NOME SCUOLA

IPSSAR "F.LLI PIERONI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum è volto a conferire specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, e, grazie al periodo di alternanza scuola-lavoro, una sufficiente esperienza pratica, consentendo di intervenire in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. E' suddiviso in :enogastronomia-sala e vendita e accoglienza turistica.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'IPSEOA di Barga è capofila del Polo tecnico Professionale Formazione Turismo Natura Arte (FORTUNA) che organizza attività, corsi, partecipazione a bandi nel settore ospitalità turistica. Il curriculum verticale è fortemente improntato a valorizzare, trasformare, conservare e presentare i prodotti enogastronomici tipici del territorio, del settore sala/vendita e dei prodotti turistici. L'IPSEOA di Barga è fortemente radicato nell'area geografica provinciale e vanta la collaborazione di circa trecento aziende del settore ristorativo/turistico, il che permette in maniera agevole un inserimento lavorativo dei diplomati. Il curriculum prevede anche una fattiva collaborazione con gli Enti pubblici quali Aziende sanitarie, Fondazioni, Associazioni, Comuni nella realizzazione di azioni progettuali connesse all'indirizzo di studio

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le proposte formative mirano a sviluppare le seguenti competenze trasversali :

1. Autonomia come Capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse; 2. Fiducia in sé stessi come consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri. 3. Flessibilità/Adattabilità: Sapersi adattare a contesti lavorativi mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio. 4. Resistenza allo stress: Capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni. Conseguire obiettivi È l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli. 5. Gestire le informazioni ovvero Abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti

da fonti diverse, verso un obiettivo definito. 6. Avere Spirito d'iniziativa ovvero Capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci 7. Capacità comunicativa come Capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente ed esprimere il proprio pensiero in modo critico e costruttivo. 8 Problem Solving 9. Team work :Disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della

mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Insegnamenti opzionali

- Corsi di italiano L2 (alfabetizzazione e italiano per lo studio) - Corsi di lingue comunitarie con la possibilità di conseguire le seguenti certificazioni internazionali: English: Certificazione di lingua inglese B1 (Preliminary English Test) e B2 (First Certificate in English), rilasciate dal Cambridge English Language Assessment, Française: Certificazione di lingua francese DELF (Diplôme d'Etudes de Langue Française), Español: Certificazione di lingua spagnola DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera) - Corsi di educazione artistico-musicale: o Lezioni di canto nel Coro d'istituto; o Educazione strumentale, in collaborazione con la scuola civica di musica di Barga; o Partecipazione ad eventi e spettacoli di musica moderna e lirico-sinfonici; - Arte: corso di pittura - Teatro a scuola: corsi di teatro; realizzazione di spettacoli teatrali e partecipazione a spettacoli teatrali a scuola, in collaborazione col Teatro dei Differenti di Barga e con altri enti teatrali del territorio; - Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua; - Cinema: Partecipazione a proiezioni cinematografiche, anche in lingua originaria, in collaborazione con gli enti del territorio; - Produzione enogastronomiche e turistiche per la valorizzazione delle specificità culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche del territorio. - Corsi per il conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL, European Computer Driving Licence; - Realizzazione del Giornale d'Istituto - Potenziamento delle discipline motorie e sportive e attività ricreative per il benessere della persona (trekking, orienteering, itinerari storico-culturalienogastronomici); - Approfondimenti disciplinari di indirizzo: scienze alimentazione, corsi di aggiornamento delle materie tecnico-pratiche (sculture vegetali, artlat, pasticceria e cioccolateria)

NOME SCUOLA

I.T.A. BARGA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Dall'anno scolastico 2019-20 sarà attivato il triennio di enogastronomia PER ADULTI .Il corso serale si prefigge di agevolare le esigenze dei numerosi adulti, già occupati o in cerca di occupazione, che vogliono valorizzare le proprie abilità in ambito enogastronomico. Le caratteristiche del territorio, basato su una vocazione prettamente turistica, hanno indotto l'istituto Alberghiero di Barga ad estendere la sua proposta formativa verso chi è interessato alle tradizioni locali , alle nuove tendenze enogastronomiche . alla valorizzazione delle risorse e dei prodotti tipici del proprio territorio. DESTINATARI Gli adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio del primo ciclo di istruzione Coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che hanno il titolo di studio del primo ciclo di istruzione; Coloro che sono interessati ad ottenere il Diploma Superiore dell'indirizzo enogastronomico Coloro che hanno passione per le arti culinarie Chi ha interrotto gli studi e desidera completarli

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il percorso è organizzato in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del "Patto formativo individuale" definito, previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gestire le informazioni ovvero acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.. Avere spirito d'iniziativa ovvero capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione. Essere capaci di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro in modo efficace. Team work :Disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Imparare a imparare per tutto l'arco della vita.Partecipare attivamente alle iniziative portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni

da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

NOME SCUOLA

ITI "E. FERRARI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto Tecnico – Settore Tecnologico E. Ferrari offre, dopo un biennio comune, due indirizzi di studi, ciascuno dei quali ha una doppia articolazione. Questo il quadro sintetico: Biennio Comune Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie 1. Articolazione CHIMICA E MATERIALI Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia:1. Articolazione ENERGIA

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

IL CURRICOLO VERTICALE PRESENTA CURVATURE NEI SETTORI CARTARIO-FARMACEUTICO ED ENERGETICO. Nella provincia sono presenti industrie multinazionali in tutti e tre i settori indicati e l'Istituto Ferrari intende sostenere in collaborazione con le aziende tecnici in grado di rispondere alle realtà produttive locali e nel settore pubblico. In particolare nel campo della salvaguardia ambientale e della sicurezza ,affrontare, dal punto di vista tecnico e impiantistico, la soluzione di problemi attualquali: emissioni e inquinanti in atmosfera e nei corsi d'acqua da parte di impianti chimici; smaltimento dei rifiuti urbani e tossico-nocivi; bonifica dei terreni in seguito a inquinamento del sottosuolo; igiene negli ambienti di lavoro e sicurezza degli impianti come prevenzione degli infortuni e dei disastri ecologici.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le proposte formative mirano a sviluppare le seguenti competenze trasversali :

1. Autonomia come Capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse; 2. Fiducia in sé stessi come consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là

delle opinioni degli altri. 3. Flessibilità/Adattabilità: Sapersi adattare a contesti lavorativi mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio. 4. Resistenza allo stress: Capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni. Conseguire obiettivi È l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli. 5. Gestire le informazioni ovvero Abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito. 6. Avere Spirito d'iniziativa ovvero Capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci. 7. Capacità comunicativa come Capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente ed esprimere il proprio pensiero in modo critico e costruttivo. 8 Problem Solving 9. Team work :Disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento;

acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Insegnamenti opzionali

□ Adesione a I GIOCHI DELLA CHIMICA; □ Adesione alla GARA NAZIONALE DELLA CHIMICA; □ Adesione a I GIOCHI DI ARCHIMEDE; L'Istituto Tecnico Tecnologico E. Ferrari inoltre intende attivare nel triennio 2016-2019 i seguenti corsi in orario pomeridiano, al fine di certificare competenze funzionali al profilo professionale in uscita: □ Corso ECDL per il conseguimento della Patente Europea del Computer □ Corso di potenziamento linguistico per il conseguimento delle certificazioni internazionali di lingua inglese B1 (Preliminary English Test) e B2 (First Certificate in English), rilasciate dal Cambridge English Language Assessment □ Corso CAD 2d e 3d □ FARMACEUTICO □ AMBIENTALE □ CARTARIO con particolare riferimento alle iniziative promosse dal PTP STAR

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO IPSEOA

Descrizione:

ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola-lavoro trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Rispetto al corso di studi prescelto, la legge 107/2015 stabilisce un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza che dall'anno scolastico 2015/16 coinvolge, a partire dalle classi terze, tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione. Le numerose esperienze di alternanza scuola lavoro degli anni precedenti e la presenza sul territorio di numerose imprese operanti nel settore turistico - alberghiero, sono l'abstract di questo progetto. Il progetto riconsidera il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro ed è orientato all'integrazione e cooperazione tra il sistema di istruzione e il sistema imprenditoriale. La metodologia del tirocinio formativo personalizzato in azienda è volto alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Le aziende sono individuate nel rispetto della specificità dell'indirizzo di studi e le mansioni che saranno affidate agli stagisti saranno concordate sia con i tutor aziendali che scolastici.

FINALITA':

1. attuare finalità di apprendimento flessibili ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
4. creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;

5. realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
6. correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

7.STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN

PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

Soggetto	Progettazione	Gestione	Valutazione	Diffusione
Dirigente Scolastico	Individua il fabbisogno e partecipa all'idea progettuale.	Coordina i C.diC. Gestisce gli aspetti didattici finanziari e giuridico amministrativi del progetto.	Monitoraggio interno Analisi valutazione studenti.	Diffusione del progetto e dei risultati. Promozione attività di orientamento.
Figura strumentale	Partecipa e sviluppa con i coordinatori all'idea progettuale	Gestisce e raccorda i coordinatori dei vari istituti	Concorda le azioni di monitoraggio con i coordinatori e ne condivide i risultati	Diffonde i dati del monitoraggio e sulla base di questi applica i correttivi necessari
Coordinatori di progetto	Individua il fabbisogno. Partecipa all'idea progettuale. Sviluppa l'idea	Gestisce le varie fasi del progetto e i rapporti con i tutor aziendali e interni	Cura del monitoraggio delle diverse esperienze e delle diverse fasi dell'alternanza	Coinvolgimento e motivazione di tutti i partners del progetto, degli studenti e dei

	progettuale. Progetta gli strumenti di valutazione			genitori. Diffusione del progetto e dei risultati. Promozione attività di orientamento
Consiglio di classe	Elabora unità di apprendimento. Condivide la progettazione degli strumenti.	Approva il percorso e l'articolazione del progetto. Individua la temporalità delle fasi di alternanza.	Valutazione delle competenze da acquisire tramite l'alternanza, riferite agli obiettivi formativi del curriculum.	
Tutor interno	Partecipa all'idea progettuale.	Raccordo esperienza tra scuola e azienda. Controllo frequenza studenti.	Valutazione attuazione percorso formativo. Monitoraggio attività.	Diffusione strumenti. Valutazione studenti.
Tutor esterno	Partecipa all'idea progettuale	Controllo frequenza studenti. Raccordo esperienza azienda con scuola.	Valutazione attuazione percorso formativo. Monitoraggio attività	Diffusione strumenti. Valutazione studenti
Alunni	Moduli di autovalutazione (Google form)		Il gradimento dell'attività in alternanza. Autovalutazione	Divulgano l'esperienza nel contesto scolastico, familiare e territoriale

a) STUDENTI

Classi Terze (3 KA - 3KB - 3KC - 3SD - 3SE - 3TUR) 120 ore

Classi Quarte (4KA - 4KB - 4SD - 4SE - 4TUR) 120 ore

Classi Quarte/Quinte estate (4KA/5KA - 4KB/5KB - 4SD/5SD - 4SE/5SE - 4TUR/5TUR) 160 ore

**C) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE
INTERESSATI**

I consigli di classe congiuntamente ai coordinatori per l'ASL :

1. Individuano le modalità di realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro;
2. Progettano le attività da svolgere ai sensi della normativa vigente;
3. Identificano i percorsi di apprendimento personalizzati per ciascun studente attraverso le esperienze di alternanza sul luogo di lavoro;
4. Valutano l'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto

**D) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI
SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO**

TUTOR INTERNO

- a) Elabora , insieme al tutor aziendale, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte;
- b) Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor aziendale, il corretto svolgimento;
- c) Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor aziendale;
- d) Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) Assiste i Coordinatori ASL nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

TUTOR ESTERNI

I tutor esterni, individuati dalle strutture ospitanti, rivestono compiti specifici inerenti al settore di competenza e svolgono le seguenti funzioni:

- a) Collaborano con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;

- b) Favoriscono l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) Garantiscono l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) Pianificano ed organizzano le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) Coinvolgono lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) Forniscono all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) Garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) Rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro; consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;

- c) Individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

L'Istituto ha una decennale esperienza in percorsi di alternanza scuola lavoro sia in ambito locale, nazionale ed estero.

Punto di forza è l'integrazione tra formazione scolastica e formazione lavorativa in azienda con valutazione e certificazione delle competenze acquisite.

Negli anni si sono avuti risultati significativi dal punto di vista lavorativo per gli studenti stagisti formati. Alla luce di quanto premesso il progetto, pianificato in conformità alla normativa vigente, ha finalità formative e prevede i seguenti obiettivi:

1. a) creare una nuova situazione di apprendimento attraverso un contesto lavorativo nuovo dove lo studente è chiamato ad affrontare con responsabilità e affidabilità mansioni operative specifiche
2. b) sviluppare e consolidare le conoscenze tecnico professionali fornite dalla scuola per acquisire nuove capacità professionali coerenti con l'indirizzo di studio che si sta frequentando
3. c) sviluppare le capacità comunicative, di ascolto e soprattutto relazionali per saper operare in gruppo rispettando le regole e partecipando con disponibilità e senso di collaborazione
4. d) favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare le vocazioni professionali, gli interessi e gli stili di apprendimento
5. e) esprimere in un ambito operativo un sapere teorico
6. f) unire la cultura del sapere con quella del saper fare

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

FASI DEL PROGETTO:

1) FASE DI PROGETTAZIONE:

- a) elaborazione di un progetto complessivo di ASL per le classi terze, quarte e quinte dei settori Enogastronomia e Accoglienza Turistica in collaborazione con i consigli di classe, i Coordinatori per l'alternanza scuola lavoro, le strutture ospitanti;
- b) Diffusione e promozione delle attività;
- c) Elaborazione di convenzioni con le strutture ospitanti garantendo la piena copertura assicurativa per gli studenti impegnati nelle esperienze lavorative a finalità formative;
- d) Elaborazione e organizzazione delle attività di formazione e orientamento;
- e) Pianificazione dei percorsi di alternanza finalizzati all'inserimento in azienda .

2) FASE DI SENSIBILIZZAZIONE E ORIENTAMENTO:

Azioni del progetto attivate in ambito scolastico e azioni del progetto attivate in ambito aziendale

- a) Presentazione del progetto agli alunni;
- b) Sensibilizzazione delle aziende allo scopo di verificare la disponibilità ad accettare studenti destinatari del percorso di alternanza;
- d) Definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle aree aziendali più consone ai percorsi previsti;
- e) Costruzione di un sistema stabile di comunicazione scuola e mondo del lavoro con la individuazione dei tutor aziendali e la modulistica relativa;
- g) Informativa alle famiglie (patto formativo) per illustrare la valenza dell'iniziativa e una positiva ricaduta delle qualità maturate dagli studenti per garantire il successo formativo e agevolare la transizione nel mercato del lavoro

3) FASE OPERATIVA:

Azioni del progetto attivate in ambito scolastico e azioni del progetto attivate in ambito aziendale

- a) Predisposizione della modulistica, individuazione e assegnazione degli studenti alle aziende;
- b) Inserimento dello studente in azienda;
- c) Monitoraggio mediante visite e contatti telefonici.

4) FASE DELLA VALUTAZIONE:

Azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale

- a) verifica dei risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda;
- b) monitoraggio e verifica da parte dei Coordinatori Asl delle attività attraverso la modulistica fornita:
 - o · □libretto di stage
 - o · □questionario di valutazione studente (online)

11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

TEMPI DI ATTUAZIONE

Le attività proposte interessano l'intero anno scolastico con prosecuzione nel triennio 2017/2018-2018/2019-2019/2020

12. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Tutti gli organi coinvolti partecipano all'attività di monitoraggio per valutare l'efficacia, la conformità e l'efficienza dei percorsi di alternanza con l'indirizzo di studi:

1. Lo studente attraverso il questionario esprime una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio.
2. Il tutor scolastico monitora costantemente la realizzazione del percorso di ASL attraverso visite contatti con il tutor aziendali e con gli studenti;
3. Il tutor aziendale esprime una valutazione sull'organizzazione e realizzazione dei percorsi attraverso la redazione del libretto di Alternanza;
4. Il Consiglio di classe monitora il grado di efficienza ed efficacia dell'attività svolta sulla base della documentazione.
5. Il D.S. espleta un'attività di monitoraggio e valutazione attraverso la relazione della Funzione Strumentale.

13. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Fasi per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi previsti:

1. Descrizione delle competenze attese al termine del percorso
2. Programmazione degli strumenti e azioni di osservazione
3. Verifica dei risultati conseguiti e accertamento delle competenze in uscita.

Modalità per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi previsti:

Ai fini della valutazione Il tutor aziendale fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività degli studenti e l'efficacia dei processi formativi.

L'attestazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro viene acquisita negli scrutini finali. Tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di fine anno.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla media scolastica. L'incidenza delle esperienze di alternanza sulla media scolastica è collegata ai risultati dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor aziendale.

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato

c) all'accertamento delle ore di frequenza risultanti dal foglio di presenza.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza si precisa che ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore del progetto

14. COMPETENZE DA ACQUISIRE

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, le competenze da acquisire sono le seguenti:

COMPETENZE ORGANIZZATIVE:

1. Verificare la rispondenza delle operazioni ai risultati;
2. Assumere incarichi e delega di compiti;
3. Accrescere metodo/organizzazione personale e di gruppo.

COMPETENZE OPERATIVE:

1. Definire obiettivi: assumere e comprendere il compito assegnato;
2. Eseguire operazioni e gestire informazioni e mezzi;

3. Rafforzare capacità di problem solving.

CAPACITÀ RELAZIONALI:

1. Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/ di lavoro;
2. Acquisire capacità di comunicare in modo efficace;
3. Acquisire flessibilità, adattamento e responsabilità.

COMPETENZE SPECIFICHE:

1. Conoscere il mercato del lavoro, le sue dinamiche e le competenze richieste
2. Avvicinare i giovani alla cultura del lavoro
3. Conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa
4. Competenze professionali individuate dal tutor aziendale

Vedi griglia di valutazione competenze allegata.

**15. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE
COMPETENZE(FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)**

5. Prove pratiche in laboratorio
6. Prove mirate all'accertamento di competenze per le altre materie.

16. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

7. Pubblicazione dei risultati ottenuti sul sito della scuola

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

13. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Fasi per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi previsti:

1. Descrizione delle competenze attese al termine del percorso
2. Programmazione degli strumenti e azioni di osservazione
3. Verifica dei risultati conseguiti e accertamento delle competenze in uscita.

Modalità per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi previsti:

Ai fini della valutazione Il tutor aziendale fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività degli studenti e l'efficacia dei processi formativi.

L'attestazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro viene acquisita negli scrutini finali. Tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di fine anno.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla media scolastica. L'incidenza delle esperienze di

alternanza sulla media scolastica è collegata ai risultati dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor aziendale.

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato

c) all'accertamento delle ore di frequenza risultanti dal foglio di presenza.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza si precisa che ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore del progetto

❖ **PERCORSI EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO -LICEI**

Descrizione:

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO NEI LICEI PASCOLI E LICEO CLASSICO ARIOSTO

Riferimenti normativi

L'alternanza scuola-lavoro viene introdotta dall'articolo 4 della *legge 53 del 2003* e prevede che gli studenti tra i 15 e i 18 anni possono svolgere la propria formazione scolastica " *attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro..*"

Il successivo *DL 77 del 2005* definisce l'alternanza come modalità didattica e individua le linee generali per organizzare i percorsi in base ai quali i giovani acquisiscano " *competenze spendibili nel mondo del lavoro*".

I percorsi formativi di asl vengono richiamati e valorizzati dai " *Regolamenti sul riordino dei diversi istituti secondari di II grado* e nelle successive " *Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento ...*" e nelle " *Indicazioni nazionali* " per i Licei come metodo sistematico da introdurre nella didattica curricolare e declinati a seconda dei diversi indirizzi di studio.

Infine la *legge 107 del 13 luglio 2015* sistematizza l'alternanza scuola-lavoro e pone tra gli obiettivi formativi la valorizzazione dell'alternanza scuola lavoro nel secondo ciclo di

istruzione.

OBIETTIVI FORMATIVI DA PERSEGUIRE

- Realizzare un organico collegamento tra scuola, mondo del lavoro e società civile
- Accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste valorizzando le vocazioni personali
- Stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità delle proprie risorse e dei propri limiti
- Inserirsi e adattarsi all'ambiente di lavoro
- Aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità al rispetto dei ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo
- Favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite dal mondo della scuola stimolando l'interazione tra momento formativo e operativo
- Riconoscere il valore del Lavoro

ATTIVITA' PREVISTE PER IL PERCORSO PROPEDEUTICO DELLE CLASSI SECONDE

Incontri con allievi delle classi quinte per raccontarsi l'esperienza di alternanza, mettere in evidenza i punti di forza e di debolezza al termine delle attività. Incontro gestito dagli alunni per gli alunni.

Competenze abilità conoscenze da acquisire in classe terza

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Operare nell'ambiente di lavoro rispettando le norme di salute e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare pratiche e comportamenti corretti e sicuri 	<p>Normativa vigente in Italia sulla prevenzione dei rischi, la protezione e sicurezza</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Interagire in maniera attiva e propositiva nel contesto lavorativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere gli impegni presi con senso di responsabilità e del dovere - Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi - Organizzare il proprio lavoro in modo guidato 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i diritti e i doveri dei lavoratori derivanti dalla legge - Conoscere le dinamiche e le problematiche del mondo del lavoro relativamente ai singoli ambienti (enti pubblici, privati, aziende ...)
<ul style="list-style-type: none"> - Adottare uno stile comunicativo e comportamentale adeguato al contesto in cui si opera 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e saper utilizzare stili comunicativi efficaci e differenziati rispetto ai diversi interlocutori 	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche della comunicazione umana - Le funzioni comunicative - Comunicazione verbale e non verbale
<ul style="list-style-type: none"> - Usare gli strumenti tecnologici 	<ul style="list-style-type: none"> - Creare documenti - Raccogliere e analizzare dati creare statistiche e 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo consapevole dei principali programmi di

	<p>database</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sintetizzare e illustrare modelli di presentazioni multimediali 	<p>trattamento del testo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso di fogli di calcolo - Modelli di presentazione
<ul style="list-style-type: none"> - Adottare, implementare e consolidare comportamenti mirati alla formazione di una adeguata "personalità lavorativa" 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavorare efficacemente in gruppo - Individuare all'interno del gruppo i diversi ruoli - Assumere le responsabilità relative al proprio ruolo - Rispettare i tempi di consegna e le scadenze 	<ul style="list-style-type: none"> - Modelli di organizzazione aziendali - Modelli di organizzazione delle associazioni culturali e del terzo settore

Attività previste per il percorso da realizzare a scuola e in azienda

Attività a scuola	Attività in azienda, enti pubblici, privati...
--------------------------	---

Corso di formazione sulla sicurezza Incontri con testimoni del mondo del lavoro Incontri con il centro per l'impiego	Periodi di permanenza presso imprese, professionisti, scuole, enti culturali ecc Progetti internazionali (Erasmus+, gemellaggi, scambi ecc)
Numero ore attività a scuola	Numero ore attività in azienda..
20	30

Competenze abilità conoscenze da acquisire in classe quarta

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Operare nell'ambiente di lavoro rispettando le norme di salute e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare pratiche e comportamenti corretti e sicuri 	Normativa vigente in Italia e nell'unione europea sulla prevenzione dei rischi, la protezione e sicurezza
<ul style="list-style-type: none"> - Gestire gli incarichi affidati e eventuali problemi - Acquisire sempre più autonomia e intraprendenza in ambiti extrascolastici 	<ul style="list-style-type: none"> - Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi - Sviluppare elementi di orientamento professionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire maggiore consapevolezza delle dinamiche e delle problematiche del mondo del lavoro nel suo complesso



<ul style="list-style-type: none">- Adottare uno stile comunicativo e comportamentale adeguato al contesto in cui si opera	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere e saper utilizzare stili comunicativi efficaci e differenziati rispetto ai diversi interlocutori- Scegliere le giuste strategie comunicative usando una ampia gamma di linguaggi e tecniche	<ul style="list-style-type: none">- Comunicazione verbale e non verbale in diversi modelli culturali- Strategie per il coinvolgimento dell'interlocutore
<ul style="list-style-type: none">- Usare gli strumenti tecnologici	<ul style="list-style-type: none">- Usare gli strumenti informatici per l'organizzazione e la documentazione- Elaborare format finalizzati alla documentazione delle proprie esperienze	<ul style="list-style-type: none">- Principali organizzazioni di job seeking- Le organizzazioni italiane ed europee per la ricerca del lavoro e la mobilità anche internazionale nell'ambito del lavoro
<ul style="list-style-type: none">- Adottare, implementare e consolidare comportamenti mirati alla formazione di una adeguata	<ul style="list-style-type: none">- Lavorare efficacemente in gruppo- Individuare all'interno del gruppo i diversi ruoli- Assumere le responsabilità	<ul style="list-style-type: none">- Modelli di organizzazione aziendali- Modelli di organizzazione delle associazioni culturali e del terzo settore

"personalità lavorativa	relative al proprio ruolo - Rispettare i tempi di consegna e le scadenze	
----------------------------	--	--

Attività previste per il percorso da realizzare a scuola e in azienda

Attività a scuola	Attività in azienda, enti pubblici, privati...
Incontri con testimoni del mondo del lavoro Incontri di orientamento al lavoro nel contesto di riferimento Incontri con il centro per l'impiego Simulazione di azienda in base al tipo di scuola frequentata	Periodi di permanenza presso imprese, professionisti, scuole, enti culturali ecc Progetti internazionali (Erasmus+, gemellaggi, scambi ecc)
Numero ore attività a scuola	Numero ore attività in azienda..
30	80

Competenze abilità conoscenze da acquisire in classe quinta

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Operare nell'ambiente di lavoro rispettando le norme di salute e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare pratiche e comportamenti corretti e sicuri 	<p>Normativa vigente in Italia e nell'unione europea sulla prevenzione dei rischi, la protezione e sicurezza</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare lo spirito di intraprendenza , di iniziativa, di propositività - Essere capaci di prendere iniziative laddove richiesto 	<ul style="list-style-type: none"> - Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi - Identificare la mission aziendale e orientare il proprio lavoro in modo conseguente 	<ul style="list-style-type: none"> - Modelli organizzativi e best practices con particolare attenzione alle "eccellenze" locali e globali - Acquisire elementi di conoscenza critica della società contemporanea
<ul style="list-style-type: none"> - Adottare uno stile comunicativo e comportamentale adeguato al contesto in cui si opera 	<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere le giuste strategie comunicative usando una ampia gamma di linguaggi e tecniche - Analizzare l'outcome delle scelte in ambito comunicativo e apportare eventuali correttivi 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di marketing sociale e aziendale
<ul style="list-style-type: none"> - Usare gli strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare gli strumenti informatici per l'organizzazione e la 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali organizzazioni di job seeking

tecnologici	<p>documentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare format finalizzati alla documentazione delle proprie esperienze 	<ul style="list-style-type: none"> - Le organizzazioni italiane ed europee e per la ricerca del lavoro e la mobilità anche internazionale nell'ambito del lavoro
<ul style="list-style-type: none"> - Adottare, implementare e consolidare comportamenti mirati alla formazione di una adeguata "personalità lavorativa 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavorare efficacemente in gruppo - Individuare all'interno del gruppo i diversi ruoli - Assumere le responsabilità relative al proprio ruolo - Rispettare i tempi di consegna e le scadenze 	<ul style="list-style-type: none"> - Modelli di organizzazione aziendali - Modelli di organizzazione delle associazioni culturali e del terzo settore

Attività previste per il percorso da realizzare a scuola e in azienda

Attività a scuola	Attività in azienda, enti pubblici, privati...
<p>Incontri con testimoni del mondo del lavoro e del mondo universitario</p> <p>Incontri di orientamento al lavoro nel contesto di riferimento anche in relazione alle vocazioni territoriali</p> <p>Incontri con il centro per l'impiego</p>	<p>Periodi di permanenza presso imprese, professionisti, scuole, enti culturali ecc anche all'estero</p> <p>Progetti internazionali (Erasmus+, gemellaggi, scambi ecc)</p>
Numero ore attività a scuola	Numero ore attività in azienda..
20	20

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Fasi per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi previsti:

1. Descrizione delle competenze attese al termine del percorso
2. Programmazione degli strumenti e azioni di osservazione
3. Verifica dei risultati conseguiti e accertamento delle competenze in uscita.

Modalità per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi previsti:

Ai fini della valutazione il tutor aziendale fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività degli studenti e l'efficacia dei processi formativi.

L'attestazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro viene acquisita negli scrutini finali. Tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di fine anno.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla media scolastica. L'incidenza delle esperienze di alternanza sulla media scolastica è collegata ai risultati dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor aziendale.
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato
- c) all'accertamento delle ore di frequenza risultanti dal foglio di presenza.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza si precisa che ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore del progetto



PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ITT CHIMICO BORGIO A MOZZANO

Descrizione:

**PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA
LAVORO****ITT FERRARI BORGIO A MOZZANO****Introduzione**

Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro prevede come da normativa ([legge 107/15](#), art. 1, comma 33 - 44) 400 ore di attività svolte congiuntamente con le aziende del territorio e finalizzate a completare la formazione professionale degli studenti privilegiando l'apprendimento esperienziale attivo in situazione.

Il progetto di alternanza scuola lavoro dell'ITT Ferrari di Borgio a Mozzano è stato costruito in modo congiunto tra scuola e aziende del territorio per rispondere al fabbisogno formativo delle imprese locali emerso in sede di confronto all'interno del CTS e da una specifica indagine condotta come prima fase del progetto POR FA.BENE.CHI.SA. realizzato nello scorso anno scolastico.

In particolare l'attuazione del progetto regionale nel settore chimico-farmaceutico ha dato la possibilità all'Istituto di sperimentare nuove modalità di alternanza e quanto attuato all'interno di questo percorso è stato utilizzato come modello (buona pratica) per la costruzione di percorsi analoghi nei settori più rilevanti nell'economia locale.

I fabbisogni formativi evidenziati dalle aziende e dall'Università riguardano :

1. potenziamento delle competenze in lingua inglese

2. introduzione e sperimentazione all'interno dei percorsi scolastici di procedure di qualità
3. potenziamento delle soft skills
4. approfondimento di argomenti specifici di settore

Il progetto di ASL prevede diverse azioni, alcune delle quali trasversali e comuni a tutte le aziende con le quali l'Istituto collabora, altre specifiche dei diversi settori produttivi presenti sul territorio.

AZIONE 0- corso sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro propedeutico all'inserimento in azienda in percorsi di tirocinio e stage.

AZIONE 1-partecipazione a convegni e seminari. La partecipazione può essere per l'intero gruppo classe o per singoli su proposta dei docenti del consiglio di classe, in orario scolastico o extra scolastico. Gli alunni possono partecipare anche a titolo personale consegnando poi al tutor scolastico l'apposito modulo per l'attestazione della partecipazione. Alcuni tra gli Enti promotori di convegni e seminari di interesse sono IMT Lucca, l'Università di Pisa e Firenze, La Scuola Normale Superiore di Pisa,

AZIONE 2 - partecipazione a mostre a fiere. La partecipazione può essere per l'intero gruppo classe o per singoli su proposta dei docenti del consiglio di classe, in orario scolastico o extra scolastico. Gli alunni possono partecipare anche a titolo personale consegnando poi al tutor scolastico l'apposito modulo per l'attestazione della partecipazione.

AZIONE 3 - visite aziendali in stabilimento.

AZIONE 4 - Intervento di esperti del mondo del lavoro in lezioni di approfondimento sulla classe con l'obiettivo di costruire e promuovere

- competenze di cittadinanza quali educazione finanziaria, educazione alla legalità,...per formare gli studenti al loro ruolo di cittadini attivi, consapevoli e responsabili
- competenze trasversali ai diversi settori occupazionali come quelle riguardanti il diritto del lavoro, le procedure di qualità e il controllo di qualità, la comunicazione in lingua inglese,...

- tematiche specifiche di approfondimento e/o integrazione in ambito chimico ed energetico con interventi di esperti aziendali in codocenza con i docenti delle discipline di indirizzo.

AZIONE 5 - PROJECT WORK proposti da esperti aziendali per il potenziamento delle soft skills

AZIONE 6 - TIROCINI/STAGE IN AZIENDA. Saranno progettati percorsi formativi personalizzati congiuntamente con gli esperti aziendali. I tirocini si svolgeranno nel periodo giugno- ottobre per le classi terze e per le classi quarte

AZIONE 7 - SOGGIORNO STUDIO ALL'ESTERO (gemellaggio con altri Istituti tecnici chimici, viaggio di istruzione con percorsi formativi legati all'economia comunitaria,...) per il potenziamento delle soft skills e delle competenze linguistiche

AZIONE 8 - STAGE ALL'ESTERO in sedi europee delle aziende di settore presenti nel territorio anche all'interno del Progetto Erasmus K1

AZIONE 9 - ORIENTAMENTO FORMATIVO ED INFORMATIVO in collaborazione con enti Locali (Comune di Borgo a Mozzano, Centro per l'Impiego della Media Valle del Serchio, Ordine dei Chimici della Toscana, Università e Centri di ricerca, Maestri del Lavoro...)

AZIONE 10 - EDUCAZIONE ALL'AUTOIMPREDITORIALITA' in collaborazione con la Camera di Commercio di Lucca

In particolare per il miglioramento dell'offerta formativa e delle competenze in uscita nelle discipline di indirizzo sono stati progettati congiuntamente con le aziende i seguenti percorsi specifici attraverso protocolli di intesa tra la scuola e le aziende di settore.

1. percorso cartario
2. percorso farmaceutico
3. percorso in chimica dei pigmenti e delle vernici

4. percorso energia

Infine, il Progetto di Alternanza prevede percorsi personalizzati per gli alunni diversamente abili dell'Istituto, concordati con la famiglia e l'equipe medica di riferimento in base alle potenzialità dei singoli allievi e realizzati in collaborazione oltre che con le aziende, anche con enti locali come la Fraternita di Misericordia e il Comune di Borgo a Mozzano.

Strategie didattiche e modalità attuative.

Il percorso di approfondimento sarà progettato e attuato in modo congiunto tra scuola e aziende coinvolte. Le attività in aula saranno svolte in codocenza tra esperti aziendali e docenti delle discipline di indirizzo, privilegiando metodologie didattiche laboratoriali di costruzione delle competenze, la didattica per problemi e per casi di studio e utilizzando in modo più ampio e integrato gli strumenti digitali per l'insegnamento, l'apprendimento e la valutazione.

Saranno programmate esercitazioni pratiche nei laboratori di chimica dell'Istituto, nei laboratori delle aziende coinvolte, nei laboratori dell'università al fine di sviluppare e potenziare le competenze operative professionalizzanti del settore cartario.

La didattica laboratoriale sarà realizzata sperimentando le strategie promosse da Indire Regione Toscana e sperimentate nell'ambito delle Avanguardie Educative con particolare riferimento a :

- creazione di nuovi spazi di apprendimento riprogettando le aule con un setting funzionale alle specificità delle discipline e in grado di promuovere approcci laboratoriali e collaborativi
- integrazione di lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali secondo il protocollo TEAL (Technology Enhanced Active Learning)
- costruzione di contenuti didattici digitali inerenti le competenze specifiche che si intende sostenere e sviluppare

- strategie didattiche laboratoriali specifiche (flipped classroom, cooperative learning, project work...)

Sedi di svolgimento

Sede scolastica, aziendale e Università

SETTORE CARTARIO CLASSI TERZE

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
AZIONE 0. Sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro	Previsti dalla legge in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro già effettuate 8 ore. Da completare con 4 + 4			H&S Sofic ore - Risch specifico Ecolstudic ore rischio ch
AZIONE 1. Partecipazione a convegni e seminari	Approfondire tematiche innovative del settore	Partecipazione a seminari MIAC e IMT		
AZIONE 2. Partecipazione a mostre e fiere	Conoscere la struttura economica del settore e le aziende coinvolte a livello locale e internazionale	Partecipazione al MIAC con visita agli stand		
AZIONE 3.	organizzazione aziendale, responsabilità delle diverse figure, organigramma,			

Visite aziendali in stabilimento.	gerarchia... processo produttivo nel suo insieme elementi specifici dell'impianto	Visita in stabilimento		LUCART DS SMITH PAPER ECOLSTU PERINI
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali Economia locale	Approfondire la conoscenza dell'economia locale con la partecipazione delle principali aziende di settore. - evidenziare gli aspetti storici legati all'evoluzione del settore nella provincia di Lucca e l'importanza dell'indotto per l'economia locale, nazionale e internazionale.	Seminario con tavola rotonda e interventi di esperti		Collabora con Confindus Comune d Borgo a Mozzano Maestri d Lavoro

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
	Aspetti Normativi - inserire procedure di	Normativa della qualità: aspetti introduttivi		

AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali Qualità	<p>qualità aziendali all'interno del contesto legislativo in vigore</p>	<p>ISO9000</p> <p>Aspetti specifici del settore cartario</p>		
	<p>Procedure interne - realizzazione di procedure di qualità interne all'ITT e fruibili da alunni e personale</p>	<p>Implementazione delle procedure realizzate nell'a.s. 2016-2017, monitoraggio e revisione</p>		
	<p>Procedure aziendali - leggere e interpretare correttamente procedure standardizzate - eseguire le prove per il controllo qualità di tipo fisico</p>	<p>Procedure aziendali: di controllo qualità. Aspetti generali del controllo qualità nel settore cartario.</p> <p>Prove fisiche in base alla strumentazione</p>		<p>SOFIDEL LUCENSE PIERETTI</p>
AZIONE 4. Intervento	<p>descrivere i principi teorici e i parametri che</p>	<p>Analisi PI&I e riconoscimento su campo dei principali componenti</p>		<p>SOFIDEL MONDIALCARTA LUCART</p> <p>Process engineer</p>
		<p>Misure di velocità sui condotti portate sui</p>		<p>ECOLSTUDIO su camino</p>

di esperti aziendali	regolano il moto e il trattamento dei fluidi in regime stazionario	camini		campione
TCI Fluidodinamica		Misure di portata di uno scarico di una cartiera		ECOLSTUDIO

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali TCI elementi di impianti	Descrivere i diversi tipi di serbatoi ed altri dispositivi di stoccaggio Individuare i principali ambiti di utilizzo Definire e calcolare pressione nominale e diametro nominale dei principali accessori di linea Individuare e descrivere i principali tipi di dispositivi di intercettazione, regolazione, ritegno e sicurezza Descrivere le macchine e le apparecchiature relative al trasporto, al trattamento e allo stoccaggio di fluidi in un impianto chimico	Verifiche impiantistiche in cartiera: Serbatoi per gas	Docenti indirizzo parte generale da programma TCI
		Serbatoi per solidi, liquidi	Docenti indirizzo parte generale da programma TCI
		Verifica dei dimensionamenti delle tubazioni ciclo acque cartiera.	Docenti indirizzo parte generale da programma TCI

<p>AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali TCI pompe idrauliche</p>	<p>Classificare e descrivere i principali tipi di pompe Descrivere il funzionamento dei diversi tipi di pompe Individuare il tipo di pompa più indicato per un certo servizio Verificare il NPSH di una pompa in una data installazione</p>	<p>Verifica delle pompe centrifughe presenti, delle pompe per il vuoto, pompe per trasporto fanghi, pompe dosatrici etc</p>	<p>Docenti indirizzo parte generale da programma TCI</p>
---	---	---	--

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
<p>AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali Materie prime fibrose</p>	<p>Legno varie tipologie Fibre lunghe e corte Pasta al solfato, al solfito,...</p>	<p>In aula e laboratorio</p>		<p>SOFIDEL - R&LUCENSE</p>
<p>AZIONE 5. Project work</p>	<p>Potenziamento soft skills</p>	<p>Condividere tematiche di approfondimento sul settore cartario che possano essere assegnati a gruppi di lavoro di studenti e valutati dagli esperti</p>	<p>Tutor interno coordinatore dei lavori di gruppo</p>	<p>Maestri del Lavoro</p>

		aziendali.		
AZIONE 6. Tirocinio/stage in azienda	Percorsi individualizzati			SOFIDEL PIERETTI LUCART SMURFIT ECOLSTUDIO ECOVERDE
AZIONE 7. Soggiorno studio all'estero	Potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese	Attività didattiche e non didattiche in College		

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
AZIONE 8. Stage all'estero	Confrontarsi col settore produttivo in contesto europeo	Organizzazione di viaggio di istruzione in località dove siano presenti sedi delle aziende del territorio con possibilità di visita in stabilimento o incontro di responsabili italiani all'estero.		

ERASMUS PLUS



		K1		
AZIONE 9. Orientamento	Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità Acquisire strategie corrette per affrontare e risolvere criticità Potenziare le capacità relazionali e di lavoro in team			
	Promuovere l'incontro tra studenti e imprese	Iscrizione al portale train to job		Confindustria
AZIONE 10. Educazione all'autoimprenditorialità	Strategie economiche di impresa			Camera di Commercio

SETTORE CARTARIO CLASSI QUARTE

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
AZIONE 0. Sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro	Previsti dalla legge in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro già effettuate 8 ore. Da completare con 4 + 4			H&S Sofidel: 4 ore - Rischio specifico Ecolstudio: 4 ore rischio chimico
AZIONE 1. Partecipazione a convegni e seminari	Approfondire tematiche innovative del settore	Partecipazione a seminari MIAC e IMT		
AZIONE 2. Partecipazione a mostre e fiere	Conoscere la struttura economica del settore e le aziende coinvolte a livello locale e internazionale	Partecipazione al MIAC con visita agli stand		
AZIONE 3. Visite aziendali in stabilimento.	organizzazione aziendale, responsabilità delle diverse figure, organigramma, gerarchia... processo produttivo nel suo insieme elementi specifici dell'impianto	Visita in stabilimento		SOFIDEL MONDIALCARTA

AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali Economia locale	Approfondire la conoscenza dell'economia locale con la partecipazione delle principali aziende di settore. - evidenziare gli aspetti storici legati all'evoluzione del settore nella provincia di Lucca e l'importanza dell'indotto per l'economia locale, nazionale e internazionale.	Seminario con tavola rotonda e interventi di esperti	Collaborazione con Confindustria Comune di Borgo a Mozzano Maestri del Lavoro
---	---	--	--

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
	Aspetti Normativi - inserire procedure di qualità aziendali all'interno del contesto legislativo in vigore	Normativa della qualità: aspetti introduttivi ISO9000 Aspetti specifici del settore cartario		
	Procedure interne - realizzazione di procedure di	Implementazione delle procedure realizzate nell'a.s. 2015-		

AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali Qualità	<p>qualità interne all'ITT e fruibili da alunni e personale</p> <p>Procedure aziendali</p> <p>- leggere e interpretare correttamente procedure standardizzate</p> <p>- eseguire le prove per il controllo qualità di tipo fisico</p>	<p>2016, monitoraggio e revisione</p> <p>Procedure aziendali: di controllo qualità. Aspetti generali del controllo qualità nel settore cartario.</p> <p>Prove fisiche in base alla strumentazione</p>		<p>SOFIDEL</p> <p>LUCART</p> <p>PIERETTI</p> <p>EURO CARTA</p>
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali TCI separazioni solido liquido	<p>descrivere i principi base della sedimentazione, filtrazione e centrifugazione e relative apparecchiature</p>	<p>Verifica in cartiera dei sistemi disidratazione fanghi (Filtro presse, nastri presse e centrifughe)</p>		<p>ECOVERDE</p>

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
	<p>Definire la durezza</p> <p>Classificare i</p>	<p>Trattamento e ciclo acqua di caldaia, condense</p>	<p>Docenti di indirizzo</p>	<p>SMURFIT</p> <p>MONDIALCARTA</p> <p>LUCART</p>

AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali TCI trattamento acque di processo	metodi di addolcimento ed individuare lo specifico campo di applicazione Descrivere il meccanismo di azione dei coagulanti e dei polielettroliti organici Confrontare l'applicabilità delle varie tecniche di eliminazione dei solidi disciolti	Verifica in cartiera del trattamento acque di caldaia		ECOLSTUDIO
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali TCI trattamento	scegliere e motivare il ciclo di trattamenti per ottenere acque di requisiti opportuni a partire da determinate caratteristiche	Verifica in cartiera sistemi chimico fisici, biologici (fanghi attivi e anaerobici)		SOFIDEL MONDIALCARTA SMURFIT
	parametri caratteristici delle acque di scarico: BOD e COD		Docenti indirizzo	ECOLSTUDIO ECOVERDE

acque reflue	<ul style="list-style-type: none"> - trattamenti preliminari primari - trattamenti aerobici e anaerobici - trattamento dei fanghi 			ECOVERDE
--------------	---	--	--	----------

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali TCI trasmissione del calore	Trasmissione del calore: Meccanismi per conduzione e convezione. Teoria dello scambio termico Calcolo e dimensionamento di uno scambiatore a doppio tubo e fascio tubero	Verifica dello scambio termico in cartiera. Asciugatura della carta. Impianti termici CTE di cogenerazione	(Preparazione in aula del caso pratico)	SOFIDEL MONDIALCARTA SMURFITT Turbinista
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali Materie prime fibrose	Macero - Filiera della carta di recupero (COMIECO ...)			Lucart responsabile acquisti macero + tecnico
AZIONE 4.				



Intervento di esperti aziendali Materie prime non fibrose: applicazione della chimica nella parte umida	Sbiancanti ottici. Resistenti ad umido			SOFIDEL DS SMITH-PAPER Process engineer
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali Materie prime non fibrose: applicazione della chimica nella parte umida	Flocculazione Coagulazione e additivi			SOFIDEL – R&D
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali Trattamento acque	Trattamento acque di cartiera Ciclo corto e depurazione			SOFIDEL – R&D

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
AZIONE 4.	Impatto			

Intervento di esperti aziendali Impatto ambientale	ambientale: acque e energia			ECOLSTUDIO
AZIONE 5. Project work	Condividere tematiche di approfondimento sul settore cartario che possano essere assegnati a gruppi di lavoro di studenti e valutati dagli esperti aziendali.			
AZIONE 6. Tirocinio/stage in azienda	Percorsi individualizzati		Tutor scolastici	SOFIDEL PIERETTI LUCART SMURFIT ECOLSTUDIO ECOVERDE
AZIONE 7. Soggiorno studio all'estero	Potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese	Attività didattiche e non didattiche in College		
	Confrontarsi	Organizzazione di viaggio di istruzione in località dove siano presenti sedi delle aziende del territorio con possibilità di visita in		

AZIONE 8. Stage all'estero	col settore produttivo in contesto europeo	stabilimento o incontro di responsabili italiani all'estero.		
		ERASMUS PLUS K1		

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
AZIONE 9. Orientamento	Orientare alla scelta post- diploma: Università ITS Lavoro Redarre il curriculum vitae Condurre un colloquio di lavoro	Confronto con esperienze di ex diplomati che stanno seguendo percorsi universitari o lavorativi nel settore Redazione del CV Bilancio di competenze Simulazione di colloquio di lavoro		Centro per l'Impiego
	Promuovere l'incontro tra studenti e imprese	Iscrizione al portale train to job		Confindustria



AZIONE 10. Educazione all' autoimprenditorialità	Strategie economiche di impresa			Camera di commercio
--	------------------------------------	--	--	------------------------

SETTORE CARTARIO CLASSI QUINTE

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
	Aspetti Normativi - inserire	Normativa della qualità: aspetti		

	procedure di qualità aziendali all'interno del contesto legislativo in vigore	introduttivi ISO9000 Aspetti specifici del settore cartario		
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali Qualità	Procedure interne - realizzazione di procedure di qualità interne all'ITT e fruibili da alunni e personale	Implementazione delle procedure realizzate nell'a.s. 2016-2017, monitoraggio e revisione		
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali Materie prime non fibrose: applicazione della chimica nella parte umida	Uso degli antischiuma e dei biocidi.			ECOVERDE
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali Biotecnologie	Produzione di biogas: Concetti teorici ed impianti Produzione di biogas impianto trattamento acque	In aula e in azienda		SMURFIT DS SMITH- PAPER MONDIACARTA

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali TCI Processi industriali della grande chimica inorganica	Sviluppo del processo della produzione della carta. Materie prime Cellulosa vergine, Carta di riciclo.	Attività in aula seguita da visita aziendale		SOFIDEL MONDIALCARTA Plant Manager /Process engineer
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali Impatto ambientale	Impatto ambientale			ECOLSTUDIO
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali Processo di produzione	Processo di produzione della carta. Cenni alla produzione di cellulosa dal legno	In aula e laboratorio		SOFIDEL - Process Engineer/Production Manager
AZIONE 5. Project work	Condividere tematiche di approfondimento sul settore cartario che possano essere assegnati a gruppi di lavoro di studenti e valutati dagli esperti			Maestri del Lavoro Aziende

	aziendali.			
AZIONE 6. Tirocinio/stage in azienda		Preparazione tesine esame di stato		Qualità: polietilene, resistenza meccaniche prodotto finito, goffratura (Papernet, Tassignano, Fossanuova)

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
AZIONE 8. Stage all'estero	Confrontarsi col settore produttivo in contesto europeo	Organizzazione di viaggio di istruzione in località dove siano presenti sedi delle aziende del territorio con possibilità di visita in stabilimento o incontro di responsabili italiani all'estero.		
	Orientare alla scelta post- diploma: Università ITS Lavoro	Partecipazione open day universitari e altre iniziative di orientamento		Centro per

AZIONE 9. Orientamento	Redarre il curriculum vitae Condurre un colloquio di lavoro anche in lingua inglese	Redazione del CV Bilancio di competenze Simulazione di colloquio di lavoro		l'Impiego
	Promuovere l'incontro tra studenti e imprese	Iscrizione al portale train to job		Confindustria
AZIONE 10. Educazione all'autoimprenditorialità	Strategie economiche di impresa			Camera di commercio

SETTORE FARMACEUTICO CLASSI TERZE

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
AZIONE 0. Sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro	Previsti dalla legge in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro già effettuate 8 ore. Da completare con 4 + 4			KEDRION ORDINE CHIMICI TOSCANA

AZIONE 1. Partecipazione a convegni e seminari	Approfondire tematiche innovative del settore	Da individuare		
AZIONE 2. Partecipazione a mostre e fiere	Conoscere la struttura economica del settore e le aziende coinvolte a livello locale e internazionale	Da individuare		
AZIONE 3. Visite aziendali in stabilimento.	organizzazione aziendale, responsabilità delle diverse figure, organigramma, gerarchia... processo produttivo nel suo insieme elementi specifici dell'impianto	Visita in stabilimento		LILLY GLAXO
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali Economia locale	Approfondire la conoscenza dell'economia locale con la partecipazione delle principali aziende di settore. - evidenziare gli aspetti storici legati all'evoluzione del settore in Toscana e l'importanza dell'indotto per l'economia locale, nazionale e internazionale.	Seminario con tavola rotonda e interventi di esperti		Collabora con Confindus Comune d a Mozzan Maestri d

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
	Aspetti Normativi - inserire procedure di qualità aziendali all'interno del contesto legislativo in vigore	Normativa della qualità: aspetti introduttivi ISO9000 Aspetti specifici del settore farmaceutico: - Farmacopea - GMP		
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali Qualità	Procedure interne - realizzazione di procedure di qualità interne all'ITT e fruibili da alunni e personale	Implementazione delle procedure realizzate nell'a.s. 2016- 2017, monitoraggio e revisione		
	Procedure aziendali - leggere e interpretare correttamente procedure standardizzate	Procedure aziendali: di controllo qualità. Aspetti generali del controllo qualità nel settore farmaceutico.		KEDRION

	- eseguire le prove per il controllo qualità di tipo fisico			
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali Chimica organica e biochimica	Collegare opportunamente la chimica organica al contesto farmaceutico	Introduzione alla chimica farmaceutica Meccanismo di azione dei farmaci		
		Aspetti storici ed epidemiologici Meccanismo di azione dei vaccini Tipologie dei vaccini		

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali Chimica organica e biochimica	Estrarre e caratterizzare principi attivi naturali	Workshop sulle tecniche di estrazione Principi attivi naturali e di sintesi Estrazione di principi attivi naturali	Docenti indirizzo parte generale da programma COB	Università di dipartimento chimica e chimica industriale
		Condividere tematiche di approfondimento		

AZIONE 5. Project work	Potenziamento soft skills	sul settore cartario che possano essere assegnati a gruppi di lavoro di studenti e valutati dagli esperti aziendali.	Tutor interno coordinatore dei lavori di gruppo	Maestri del L
AZIONE 6. Tirocinio/stage in azienda	Percorsi individualizzati			SOFIDEL PIERETTI LUCART SMURFIT ECOLSTUDIO ECOVERDE
AZIONE 7. Soggiorno studio all'estero	Potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese	Attività didattiche e non didattiche in College		

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
		Organizzazione di viaggio di istruzione in località dove siano presenti sedi delle		

AZIONE 8. Stage all'estero	Confrontarsi col settore produttivo in contesto europeo	aziende del territorio con possibilità di visita in stabilimento o incontro di responsabili italiani all'estero.		
		ERASMUS PLUS K1		
AZIONE 9. Orientamento	Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità Acquisire strategie corrette per affrontare e risolvere criticità Potenziare le capacità relazionali e di lavoro in team			
		Promuovere l'incontro tra studenti e imprese	Iscrizione al portale train to job	Confindustria
AZIONE 10. Educazione all'autoimprenditorialità	Strategie economiche di impresa			Camera di Commercio

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
AZIONE 0. Sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro	Previsti dalla legge in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro già effettuate 8 ore. Da completare con 4 + 4			KEDRION ORDINE CHIMICI TOSCANA
AZIONE 1. Partecipazione a convegni e seminari	Approfondire tematiche innovative del settore	Da individuare		
AZIONE 2. Partecipazione a mostre e fiere	Conoscere la struttura economica del settore e le aziende coinvolte a livello locale e internazionale	Da individuare		
AZIONE 3. Visite aziendali in stabilimento.	organizzazione aziendale, responsabilità delle diverse figure, organigramma, gerarchia... processo produttivo nel suo insieme elementi specifici dell'impianto	Visita in stabilimento		KEDRION Fondazione Toscana Life Sciences (TLS)
	Approfondire la conoscenza dell'economia locale con la partecipazione delle principali aziende di			Collabora

AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali Economia locale	settore. - evidenziare gli aspetti storici legati all'evoluzione del settore in Toscana e l'importanza dell'indotto per l'economia locale, nazionale e internazionale.	Seminario con tavola rotonda e interventi di esperti	con Confindustria Comune di Borgo a Mozzano Maestri del Lavoro
---	---	--	--

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
	Aspetti Normativi - inserire procedure di qualità aziendali all'interno del contesto legislativo in vigore	Normativa della qualità: aspetti introduttivi ISO9000 Aspetti specifici del settore farmaceutico: - Farmacopea - GMP		
AZIONE 4.	Procedure interne - realizzazione di procedure di	Implementazione delle procedure realizzate		

Intervento di esperti aziendali Qualità	qualità interne all'ITT e fruibili da alunni e personale	nell'a.s. 2016-2017, monitoraggio e revisione		
	Procedure aziendali - leggere e interpretare correttamente procedure standardizzate - eseguire le prove per il controllo qualità di tipo fisico	Procedure aziendali: di controllo qualità. Aspetti generali del controllo qualità nel settore farmaceutico.		KEDRION
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali Tecnologie chimiche industriali	Collegare opportunamente impianti e processi al contesto farmaceutico	Trattamenti fisici chimici e microbiologici delle acque		KEDRION
		Elementi di impianti farmaceutici		KEDRION

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
AZIONE 4. Intervento di				

esperti aziendali Chimica organica e biochimica	Descrivere le proprietà del plasma e i suoi utilizzi applicativi in campo farmacologico	Plasma e plasmaderivati e loro impiego farmaceutico		KEDRION
AZIONE 5. Project work	Potenziamento soft skills	Condividere tematiche di approfondimento sul settore cartario che possano essere assegnati a gruppi di lavoro di studenti e valutati dagli esperti aziendali.	Tutor interno coordinatore dei lavori di gruppo	Maestri del Lavoro
AZIONE 6. Tirocinio/stage in azienda	Percorsi individualizzati		Tutor scolastico	
AZIONE 7. Soggiorno studio all'estero	Potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese	Attività didattiche e non didattiche in College		

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
---	-----------	-----------------------	-----------------------------	-----------------------------

AZIONE 8. Stage all'estero	Confrontarsi col settore produttivo in contesto europeo	Organizzazione di viaggio di istruzione in località dove siano presenti sedi delle aziende del territorio con possibilità di visita in stabilimento o incontro di responsabili italiani all'estero.		
		ERASMUS PLUS K1		
AZIONE 9. Orientamento	Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità Acquisire strategie corrette per affrontare e risolvere criticità Potenziare le capacità relazionali e di lavoro in team			
	Promuovere l'incontro	Iscrizione al portale		Confindustria

	tra studenti e imprese	train to job		
AZIONE 10. Educazione all' autoimprenditorialità	Strategie economiche di impresa			Camera di Commercio

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
AZIONE 1. Partecipazione a convegni e seminari	Approfondire tematiche innovative del settore	Da individuare		
AZIONE 2. Partecipazione a mostre e fiere	Conoscere la struttura economica del settore e le aziende coinvolte a livello locale e internazionale	Da individuare		
	Approfondire la conoscenza dell'economia locale con la partecipazione delle principali aziende di settore.	Seminario con		Collaborazione con Confindustria

AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali Economia locale	- evidenziare gli aspetti storici legati all'evoluzione del settore in Toscana e l'importanza dell'indotto per l'economia locale, nazionale e internazionale.	tavola rotonda e interventi di esperti		Comune di Borgo a Mozzano Maestri del Lavoro
AZIONE 4.	Aspetti Normativi - inserire procedure di qualità aziendali all'interno del contesto legislativo in vigore	Normativa della qualità: aspetti introduttivi ISO9000 Aspetti specifici del settore farmaceutico		
Intervento di esperti aziendali Qualità	Procedure interne - realizzazione di procedure di qualità interne all'ITT e fruibili da alunni e personale	Implementazione delle procedure realizzate nell'a.s. 2016-2017, monitoraggio e revisione		

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
-------------------------------------	-----------	--------------------	-----------------------	-----------------------

AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali Chimica organica e biochimica	Aspetti di microbiologia in relazione al processo farmaceutico	Microbiologia di base		KEDRION
		Microbiologia applicata		KEDRION
AZIONE 5. Project work	Condividere tematiche di approfondimento sul settore cartario che possano essere assegnati a gruppi di lavoro di studenti e valutati dagli esperti aziendali.			Maestri del Lavoro Aziende
AZIONE 6. Tirocinio/stage in azienda	Percorsi individualizzati per preparazione tesine esame di stato			

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
-------------------------------------	-----------	--------------------	-----------------------	-----------------------

AZIONE 8. Stage all'estero	Confrontarsi col settore produttivo in contesto europeo	Organizzazione di viaggio di istruzione in località dove siano presenti sedi delle aziende del territorio con possibilità di visita in stabilimento o incontro di responsabili italiani all'estero.		
AZIONE 9. Orientamento	Orientare alla scelta post- diploma: Università ITS Lavoro Redarre il curriculum vitae Condurre un colloquio di lavoro anche in lingua inglese	Partecipazione open day universitari e altre iniziative di orientamento Redazione del CV Bilancio di competenze Simulazione di colloquio di lavoro		Centro per l'Impiego
	Promuovere l'incontro tra studenti e imprese	Iscrizione al portale train to job		Confindustria
AZIONE 10. Educazione all'autoimprenditorialità	Strategie economiche di impresa			Camera di commercio

SETTORE CHIMICA DI PIGMENTI E VERNICI					AZIONE 0: SICUREZZA E IG
LUOGHI DI LAVORO					
Modulo	totale	Classe 3	Classe 4	Classe 5	
Sicurezza e impatto ambientale		Corso sulla sicurezza accordo stato regioni con qualche passaggio ora anche sui rischi principali che possono esserci in cartiera.	Aspetti e di sicurezza tossici ambientale	Aspetti e di tossici ambientale	
		Docente scolastico/aziendale	Docente scolastico/aziendale	Docente scolastico/azie	
		12+4 h	6 h	6 h	
AZIONE 1: PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E SEMINARI DI SETTO					
Modulo	totale	Classe 3	Classe 4	Classe 5	
Convegni e seminari		Da individuare	Da individuare	Da individuare	
AZIONE 2: PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE					
Modulo	totale	Classe 3	Classe 4	Classe 5	

Mostre e fiere		Da individuare	Da individuare	Da individuare

AZIONE 3: VISITE AZIENDALI				
Modulo	totale	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Processo di produzione		Visita aziendale: elementi di organizzazione aziendale e sicurezza aziendale. Visita in stabilimento	Individuazione di meta per viaggio istruzione classe con possibilità di visita aziendale estero	Individuazione per viaggio istruzione classe con possibilità di visita aziendale estero
		Docente aziendale	Docente aziendale/scolastico	Docente aziendale/scolastico
		8 h	5 h	5 h

AZIONE 4: CONTENUTI SPECIFICI DA APPROFONDIRE -

SETTORE PIGMENTI E VERNICI				
Modulo	totale	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Elementi di ottica		Onde elettromagnetiche. Velocità della luce e indice di rifrazione. Riflessione e rifrazione. Polarizzazione. Fotoni. Diffrazione e interferenza. Dispersione. Assorbimento ed emissione di fotoni da parte della materia. Radiometria. Sorgenti luminose e illuminanti.		
		Docente scolastico		

AZIONE 4: CONTENUTI SPECIFICI DA APPROFONDIRE - SETTORE PIGMENTI E VERNICI				
Modulo	totale	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Fisiologia della visione		Il sistema ottico dell'occhio. La retina: struttura e funzionamento. Visione diurna e notturna. Difetti della visione. La		

		rielaborazione degli stimoli luminosi da parte del cervello. Fotometria.		
		6 h		
		Docente scolastico		
Pigmenti e vernici		PIGMENTI E PRODOTTI VERNICIANTI (4h) <ul style="list-style-type: none"> · Basi teoriche e proprietà prodotti vernicianti · Proprietà pigmenti e loro classificazione · Documentazione, Normative, Sicurezza · Additivi: Funzioni e Chimica TINTOMETRIA (4h) <ul style="list-style-type: none"> · la fisica del colore · spettrofotometro · le paste coloranti · come formulare 		

		Docente aziendale		
AZIONE 4: CONTENUTI SPECIFICI DA APPROFONDIRE - SETTORE PIGMENTI E VERNICI				
Modulo	totale	Classe 3	Classe 4	Classe 5
		Tecniche	Tecniche analitiche	

Tecniche di analisi qualitativa e quantitativa		analitiche per lo studio dei materiali coloranti	per lo studio dei materiali coloranti	Tecniche analitiche strumentali per lo studio dei materiali coloranti
		Docente scolastico/aziendale	Docente scolastico/aziendale	Docente scolastico/aziendale
Controllo qualità (materie prime, intermedi, prodotto finito)		Prove di tipo fisico/chimico QC in base alla strumentazione	Prove di tipo fisico/chimico QC in base alla strumentazione	Prove di tipo fisico/chimico QC in base alla strumentazione
		Docente scolastico/aziendale	Docente scolastico/aziendale	Docente scolastico/aziendale
Processo di produzione			Elementi di impianti specifici del processo di produzione di pigmenti e vernici	Elementi di impianti specifici del processo di produzione di pigmenti e vernici
			Docente scolastico/aziendale	Docente scolastico/aziendale

AZIONE 5: PROJECT WORK				
Modulo	totale	Classe 3	Classe 4	Class

Project work		Evoluzione storica nell'estrazione, utilizzo e sintesi di pigmenti		
		Docente scolastico/aziendale		
AZIONE 6: TIROCINIO IN AZIENDA				
Modulo	totale	Classe 3	Classe 4	Class
Stage/tirocinio				
		Tutor aziendale	Tutor aziendale	
AZIONE 9: Orientamento formativo				
Modulo	totale	Classe 3	Classe 4	Class
Ingresso nel mondo del lavoro			Costruzione CV (che si conclude con la esercitazione pratica di fare il CV sia in italiano che in INGLESE in collaborazione con l'insegnante di inglese)	Simu collo
			Docente aziendale/scolastico	Docce

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
AZIONE 0. Sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro	Previsti dalla legge in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro già effettuate 8 ore. Da completare con 4 + 4			H&S Sofio ore - Rischio specifico Ecolstudio ore rischio ch
AZIONE 1. Partecipazione a convegni e seminari	Approfondire tematiche innovative del settore	Partecipazione a seminari MIAC e IMT		
AZIONE 2. Partecipazione a mostre e fiere	Conoscere la struttura economica del settore e le aziende coinvolte a livello locale e internazionale	Partecipazione al MIAC con visita agli stand		
AZIONE 3. Visite aziendali in stabilimento.	organizzazione aziendale, responsabilità delle diverse figure, organigramma, gerarchia... processo produttivo nel suo insieme elementi	Visita in stabilimento		LUCART DS SMITH PAPER ECOLSTU



	specifici dell'impianto			PERINI
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali Economia locale	Approfondire la conoscenza dell'economia locale con la partecipazione delle principali aziende di settore. - evidenziare gli aspetti storici legati all'evoluzione del settore nella provincia di Lucca e l'importanza dell'indotto per l'economia locale, nazionale e internazionale.	Seminario con tavola rotonda e interventi di esperti		Collabora con Confindus Comune d Borgo a Mozzano Maestri d Lavoro

SETTORE ENERGIA

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali	Raccogliere e analizzare dati relativi al consumo energetico	Raccolta e analisi dati anche con software innovativi		ENEA
	Introdurre elementi di	norme di riferimento in ambito di tutela ambientale		ENEA

Efficienza energetica e sostenibilità ambientale	diritto ambientale	UNI ISO14001		
	Risorse energetiche del territorio	Analisi delle risorse rinnovabili e non rinnovabili		Enti locali di gestione e distribuzione dell'energia
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali Impianti industriali	descrivere i principi teorici e i parametri che regolano il moto e il trattamento dei fluidi in regime stazionario	Analisi PI&I e riconoscimento su campo dei principali componenti		SOFIDEL MONDIALCARTA LUCART Process engineer
		Misure di velocità sui condotti portate sui camini		ECOLSTUDIO su camino campione
		Misure di portata di uno scarico di una cartiera		ECOLSTUDIO

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE
	Descrivere i diversi tipi di serbatoi ed altri dispositivi di stoccaggio Individuare i principali ambiti di utilizzo Definire e calcolare pressione nominale e diametro	Verifiche impiantistiche in cartiera: Serbatoi	Docenti indirizzo parte

AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali TCI elementi di impianti	nominale dei principali accessori di linea Individuare e descrivere i principali tipi di dispositivi di intercettazione, regolazione, ritegno e sicurezza Descrivere le macchine e le apparecchiature relative al trasporto, al trattamento e allo stoccaggio di fluidi in un impianto chimico	per gas	generale da programma TCI	S D
		Serbatoi per solidi, liquidi	Docenti indirizzo parte generale da programma TCI	
		Verifica dei dimensionamenti delle tubazioni ciclo acque cartiera.	Docenti indirizzo parte generale da programma TCI	
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali TCI pompe idrauliche	Classificare e descrivere i principali tipi di pompe Descrivere il funzionamento dei diversi tipi di pompe Individuare il tipo di pompa più indicato per un certo servizio Verificare il NPSH di una pompa in una data installazione	Verifica delle pompe centrifughe presenti, delle pompe per il vuoto, pompe per trasporto fanghi, pompe dosatrici etc	Docenti indirizzo parte generale da programma TCI	S P E P

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
AZIONE 4. Intervento di esperti aziendali TCI trasmissione del calore	Trasmissione del calore: Meccanismi per conduzione e convezione. Teoria dello scambio termico Calcolo e dimensionamento di uno scambiatore a doppio tubo e fascio tubero	Verifica dello scambio termico in cartiera. Asciugatura della carta. Impianti termici CTE di cogenerazione	(Preparazione in aula del caso pratico)	SOFIDEL MONDIALCAR SMURFIT Turbinista
AZIONE 5. Project work	Potenziamento soft skills	Condividere tematiche di approfondimento sul settore cartario che possano essere assegnati a gruppi di lavoro di studenti e valutati dagli esperti aziendali.	Tutor interno coordinatore dei lavori di gruppo	Maestri del La
AZIONE 6. Tirocinio/stage in azienda	Percorsi individualizzati		Tutor scolastico	SOFIDEL PIERETTI LUCART SMURFIT ECOLSTUDIO ECOVERDE
AZIONE 7. Soggiorno studio	Potenziamento delle competenze comunicative in	Attività didattiche e non didattiche		

all'estero	lingua inglese	in College		
------------	----------------	------------	--	--

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO DI ASL	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE
AZIONE 8. Stage all'estero	Confrontarsi col settore produttivo in contesto europeo	Organizzazione di viaggio di istruzione in località dove siano presenti sedi delle aziende del territorio con possibilità di visita in stabilimento o incontro di responsabili italiani all'estero.		
		ERASMUS PLUS K1		
AZIONE 9.	Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità Acquisire strategie corrette per affrontare e risolvere criticità Potenziare le			



Orientamento	capacità relazionali e di lavoro in team			
	Promuovere l'incontro tra studenti e imprese	Iscrizione al portale train to job		Confindustria
AZIONE 10. Educazione all' autoimprenditorialità	Strategie economiche di impresa			Camera di Commercio

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Fasi per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi previsti:

1. Descrizione delle competenze attese al termine del percorso
2. Programmazione degli strumenti e azioni di osservazione
3. Verifica dei risultati conseguiti e accertamento delle competenze in uscita.

Modalità per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi previsti:

Ai fini della valutazione Il tutor aziendale fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività degli studenti e l'efficacia dei processi formativi.

L'attestazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro viene acquisita negli scrutini finali. Tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di fine anno.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla media scolastica. L'incidenza delle esperienze di alternanza sulla media scolastica è collegata ai risultati dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor aziendale.

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato

c) all'accertamento delle ore di frequenza risultanti dal foglio di presenza.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza si precisa che ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore del progetto

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

**❖ SPORTELLI DIDATTICI DI AIUTO AGLI STUDENTI IN DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO
NELLE DIVERSE DISCIPLINE DI STUDIO**

Attività singola o in piccolo gruppo nelle diverse discipline di studio

Obiettivi formativi e competenze attese

successo formativo

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

Approfondimento**AZIONI PROGETTUALI SOSTENUTE DA DOCENTI, GENITORI, STUDENTI E
PERSONALE ATA PER I VARI INDIRIZZI LICEALI, TECNICI, PROFESSIONALI****I.S.I. DI BARGA Triennio 2019-2022****LICEO LINGUISTICO PASCOLI**

- Corsi di lingue comunitarie con la possibilità di conseguire le seguenti certificazioni internazionali:

English: Certificazione di lingua inglese B1 (Preliminary English Test) e B2/C1 (First Certificate in English), rilasciate dal Cambridge English Language Assessment

Française: Certificazioni di lingua francese DELF (Diplôme d'Etudes de Langue Française)

Español: Certificazioni di lingua spagnola DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera)

Deutsche: Certificazioni di lingua tedesca Deutsche Zertifikat

v

- Progetto CLIL. E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una

disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti

- Soggiorni/scambi linguistici all'estero
- N.2 Progetti ERASMUS PLUS :“Youth vote for Europe” (Capofila Germania) e “Artisans at School”(capofila ISI Barga)
- Potenziamento Competenze Digitali: possibilità di conseguire la Patente Europea del Computer (ECDL, EuropeanComputer Driving Licence)
- Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera
- Progetti accoglienza gruppi stranieri e accompagnamento in itinerari in lingua straniera arte-musica-letteratura-cultura locale
- Infopoint turistici in lingua straniera in collaborazione con gli Enti territoriali
- Partecipazione agli eventi dell'Istituto in particolare a convegni anche con ospiti stranieri
- Progetto giornalismo
- Incontri con alunni di scuole straniere anche in videoconferenza
- Sportelli e corsi di recupero
- Azioni di orientamento universitario e post diploma
- Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento ex Alternanza scuola-lavoro(computo di ore come da normativa)
- Pomeriggi di approfondimento disciplinare
- Pomeriggi con musica e teatro
- Educazione alla salute :Educare al bello
- Educazione alla legalità
- Sportelli e corsi di recupero
- Biblioteca di Istituto: attività di ASL per sistemazione e catalogazione patrimonio librario di Indirizzo

LICEO SCIENZE UMANE –LICEO SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE
PASCOLI

- Filosofia con i bambini coordinato dal Prof.Univ.Pisa Luca Mori
- Progetto giornalismo

- Interventi di esperti su tematiche di Filosofia e Scienze Umane
- Interventi di didattica laboratoriale nelle classi scuola infanzia, primaria e media-
- Progetto CLIL. Durante il Quinto anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti;
- Potenziamento Competenze Digitali: possibilità di conseguire la Patente Europea del Computer (ECDL),
- Corsi di lingue comunitarie con la possibilità di conseguire le seguenti certificazioni internazionali:

English: Certificazione di lingua inglese B1 (Preliminary English Test) e B2 (First Certificate in English), rilasciate dal Cambridge English Language Assessment

Française: Certificazioni di lingua francese DELF (Diplôme d'Etudes de Langue Française)

Español: Certificazioni di lingua spagnola DELE (

Diplomas de Español como Lengua Extranjera)

- CERTAMEN per le eccellenze;
- Azioni di orientamento universitario
- Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento ex Alternanza scuola-lavoro (computo di ore come da normativa)
- N.2 Progetto ERASMUS PLUS :“Youth vote for Europe” (Capofila Germania) e “Artisans at School”(capofila ISI Barga)
- Educazione alla salute :Educare al bello
- Educazione alla legalità
- Sportelli e corsi di recupero
- Pomeriggi di approfondimento disciplinare
- Pomeriggi con la musica e teatro
- Biblioteca di Istituto: attività di ASL per sistemazione e catalogazione

patrimonio librario di Indirizzo

Per l'indirizzo economico-sociale oltre a quanto sopra :Pomeriggi di approfondimento disciplinare e sul metodo di studio delle discipline di indirizzo :economia-diritto

LICEO CLASSICO ARIOSTO

GLI STUDENTI DEL LICEO CLASSICO DI BARGA SVOLGONO LE MATERIE DI INDIRIZZO (GRECO,LATINO,ITALIANO,FILOSOFIA,STORIA IN PICCOLI GRUPPO, SI UNISCONO ALLE CLASSI DEL LICEO LINGUISTICO PER TUTTE LE ALTRE MATERIE USUFRUENDO PER LA LINGUA STRANIERA DI DOCENTI MADRELINGUA

- Corsi di lingue comunitarie con la possibilità di conseguire le seguenti certificazioni internazionali:

English: Certificazione di lingua inglese B1 (Preliminary English Test) e B2 (First Certificate in English), rilasciate dal Cambridge English Language Assessment

Française: Certificazioni di lingua francese DELF (Diplôme d'Etudes de Langue Française)

Español: Certificazioni di lingua spagnola DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera)

Integrazione del curricolo con 1 ora di lingua inglese con docente madrelingua per conversazioni

- CERTAMEN per le eccellenze;
- Potenziamento Competenze Digitali: possibilità di conseguire la Patente

- Europea del Computer (ECDL),
- Utilizzo della multimedialità nella didattica delle lingue antiche
 - Partecipazione a concorsi e premi letterari
 - Notte del Classico
 - Azioni di orientamento universitario
 - N.2 Progetto ERASMUS PLUS :“Youth vote for Europe” (Capofila Germania) e “Artisans at School”(capofila ISI Barga)
 - Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento ex Alternanza scuola-lavoro (computo ore come da normativa)
 - Educazione alla salute:Educare al bello
 - Educazione alla legalità
-
- Pomeriggi di approfondimento disciplinare
 - Pomeriggi con la musica e teatro (coro di Istituto e laboratorio Teatro)
 - Collaborazione ad eventi promossi da Fondazione Pascoli
 - Collaborazioni a progetti con altri Licei Classici
 - Biblioteca di Istituto: attività di ASL per sistemazione e catalogazione patrimonio librario di Indirizzo
 - Sportelli di aiuto didattico e corsi di recupero

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “E.FERRARI” DI BORGIO A MOZZANO

Indirizzo:Chimica, Materiali e Biotecnologie

Articolazioni: 1- Chimica e Materiali

2- Energia

Adesione a GIOCHI DELLA CHIMICA;alla GARA NAZIONALE DELLA CHIMICA a IGIOCHI DI ARCHIMEDE;

-Corso ECDL per il conseguimento della PatenteEuropea del Computer

Progetto Erasmus plus

-Corso di potenziamento linguistico per il conseguimento delle

certificazioni internazionali di lingua inglese B1 (Preliminary English Test) e B2 (First Certificate in English), rilasciate dal Cambridge English Language Assessment

·-Corso CAD 2d e 3d per il conseguimento della certificazione relativa

-Progetti finalizzati all'arricchimento culturale e tecnico in risposta al fabbisogno formativo delle aziende del territorio: nei seguenti ambiti:

·FARMACEUTICO

·ENERGIA

·CARTARIO

-Pomeriggi di approfondimento disciplinare con esperti del mondo aziendale

-Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento ex Alternanza scuola-lavoro (computo ore come da normativa)

-Educazione alla salute:Educare al bello

-Educazione alla legalità

-Sportelli di aiuto didattico e corsi di recupero

IPSEOA (ALBERGHIERO F.LLI PIERONI DI BARGA)

- Work-Experience:Bar didattico, Ristorante didattico

Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento ex Alternanza scuola-lavoro (computo ore come da normativa)

oAttività laboratoriale curricolare presso il Front-Office dell'Istituto (servizio centralino, ricevimento ospiti, collaborazioni logistico-organizzative);

oAttività di accoglienza e di collaborazione logistico-organizzativa in

occasione di eventi in orario scolastico (open day per l'orientamento, conferenze

-incontri in Aula Magna, ecc.) ed extra-scolastico (eventi organizzati da enti pubblici e privati sul territorio);

-Visite guidate e viaggi di istruzione presso Strutture alberghiere e Resorts;

-Manifestazione ed eventi

-Ristorante formativo (Progetto Aree Interne Garfagnana-Media Valle Serchio-Lunigiana)

-Progetti e attività promossi dal PTP FORTUNA

-N.2 Progetto ERASMUS PLUS :“Youth vote for Europe” (Capofila Germania) e “Artisans at School”(capofila ISI Barga)

-Certificazione HACCP

-Progetti legati alla conoscenza lavorazione e valorizzazione dei prodotti tipici e locali.

-Partecipazione a concorsi delle tre articolazioni enogastronomia,sala e vendita,accoglienza turistica, eventi e manifestazioni

Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva (Protocollo prev.bullismo)

-Educazione alla pace e all'Intercultura

-Prevenzione la dispersione scolastica :didattica personalizzata; sportelli di potenziamento disciplinare; ri-orientamento;

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA EXTRACURRICULARE

-Corsi di lingue comunitarie con la possibilità di conseguire le seguenti certificazioni internazionali:

English: Certificazione di lingua inglese B1 (Preliminary English Test) e B2 (First Certificate in English), rilasciate dal Cambridge English Language Assessment

Française: Certificazioni di lingua francese DELF (Diplôme d'Etudes de Langue Française)

Español: Certificazioni di lingua spagnola DELE (

Diplomas de Español como Lengua Extranjera)

Deutsche: Certificazioni di lingua tedesca Deutsche Zertifikat

-

-Corsi di italiano L2 (alfabetizzazione e italiano per lo studio)

-Corsi sulle espressioni artistiche dei periodi storici studiati

-Lezioni di canto nel Coro d'istituto e attività di ascolto musicale;

-Educazione strumentale, in collaborazione con la scuola civica di musica di Barga;

-Partecipazione ad eventi e spettacoli musicali per l'avvio alla conoscenza dei vari generi musicali

-Teatro a scuola: corsi di teatro; realizzazione di spettacoli teatrali e partecipazione a spettacoli teatrali a scuola, in collaborazione col Teatro dei Differenti di Barga e con altri enti teatrali del territorio;

-Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera ;

-Cinema: Partecipazione a proiezioni cinematografiche, anche in lingua originaria, in collaborazione con gli enti del territorio

-Corsi per il conseguimento della Patente Europea del Computer

- Realizzazione del Giornale d'Istituto e implementazione del Web Journalism
- Potenziamento delle discipline motorie e sportive(basket, sci, tiro con l'arco , rafting, free-climbing,corsi di well-ness e fit-ness-danza);
- Attività ricreative per il benessere della persona (trekking, orienteering, itinerari storico
- culturali-enogastronomici);
- Approfondimenti disciplinari di indirizzo;
- Attivazione dell'Ufficio di job placement, in accordo con gli enti e le aziende del territorio.

Coinvolgimento dei genitori nelle attività sopramenzionate ove possibile

- Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Progetto CIC (Centro Informazione e Consulenza psicologica per gli studenti, le famiglie e i docenti).
- Progetto Nutrizione(Sportello di informazione e Consulenza per gli studenti e i docenti)
- Peer Education
- Inclusione scolastico:Laboratorio Mani in pasta-Bar Sorriso-Progetto Serra e orto.Progetto Lettura-Laboratorio creativo di manualità

❖ **SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO PER UNA SCUOLA INCLUSIVA E DI QUALITÀ**

AZIONI PROGETTUALI SOSTENUTE DA DOCENTI, GENITORI ,STUDENTI E PERSONALE ATA PER I VARI INDIRIZZI LICEALI,TECNICI ,PROFESSIONALI I.S.I. DI BARGA Triennio 2019-2022 LICEO LINGUISTICO PASCOLI • Corsi di lingue comunitarie con la possibilità di conseguire le seguenti certificazioni internazionali: English: Certificazione di lingua

inglese B1 (Preliminary English Test) e B2/C1 (First Certificate in English), rilasciate dal Cambridge English Language Assessment Française: Certificazioni di lingua francese DELF (Diplôme d'Etudes de Langue Française) Español: Certificazioni di lingua spagnola DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera) Deutsche: Certificazioni di lingua tedesca Deutsche Zertifikat □ • Progetto CLIL. E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti • Soggiorni/scambi linguistici all'estero • N.2 Progetti ERASMUS PLUS : "Youth vote for Europe" (Capofila Germania) e "Artisans at School"(capofila ISI Barga) • Potenziamento Competenze Digitali: possibilità di conseguire la Patente Europea del Computer (ECDL, European Computer Driving Licence) • Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera • Progetti accoglienza gruppi stranieri e accompagnamento in itinerari in lingua straniera arte-musica-letteratura-cultura locale • Infopoint turistici in lingua straniera in collaborazione con gli Enti territoriali • Partecipazione agli eventi dell'Istituto in particolare a convegni anche con ospiti stranieri • Progetto giornalismo • Incontri con alunni di scuole straniere anche in videoconferenza • Sportelli e corsi di recupero • Azioni di orientamento universitario e post diploma • Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento ex Alternanza scuola-lavoro(computo di ore come da normativa) • Pomeriggi di approfondimento disciplinare • Pomeriggi con musica e teatro • Educazione alla salute :Educare al bello • Educazione alla legalità • Sportelli e corsi di recupero • Biblioteca di Istituto: attività di ASL per sistemazione e catalogazione patrimonio librario di Indirizzo LICEO SCIENZE UMANE –LICEO SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE PASCOLI • Filosofia con i bambini coordinato dal Prof.Univ.Pisa Luca Mori • Progetto giornalismo • Interventi di esperti su tematiche di Filosofia e Scienze Umane • Interventi di didattica laboratoriale nelle classi scuola infanzia, primaria e media- • Progetto CLIL. Durante il Quinto anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti; • Potenziamento Competenze Digitali: possibilità di conseguire la Patente Europea del Computer (ECDL), • Corsi di lingue comunitarie con la possibilità di conseguire le seguenti certificazioni internazionali: English: Certificazione di lingua inglese B1 (Preliminary English Test) e B2 (First Certificate in English), rilasciate dal Cambridge English Language Assessment Française: Certificazioni di lingua francese DELF (Diplôme d'Etudes de Langue Française) Español: Certificazioni di lingua spagnola DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera) • CERTAMEN per le eccellenze; • Azioni di orientamento universitario • Percorsi per le competenze trasversali e di

orientamento ex Alternanza scuola-lavoro (computo di ore come da normativa) • N.2 Progetto ERASMUS PLUS :“Youth vote for Europe” (Capofila Germania) e “Artisans at School”(capofila ISI Barga) • Educazione alla salute :Educare al bello • Educazione alla legalità • Sportelli e corsi di recupero • Pomeriggi di approfondimento disciplinare • Pomeriggi con la musica e teatro • Biblioteca di Istituto: attività di ASL per sistemazione e catalogazione patrimonio librario di Indirizzo Per l’indirizzo economico-sociale oltre a quanto sopra :Pomeriggi di approfondimento disciplinare e sul metodo di studio delle discipline di indirizzo :economia-diritto LICEO CLASSICO ARIOSTO GLI STUDENTI DEL LICEO CLASSICO DI BARGA SVOLGONO LE MATERIE DI INDIRIZZO (GRECO,LATINO,ITALIANO,FILOSOFIA,STORIA IN PICCOLI GRUPPO, SI UNISCONO ALLE CLASSI DEL LICEO LINGUISTICO PER TUTTE LE ALTRE MATERIE USUFRUENDO PER LA LINGUA STRANIERA DI DOCENTI MADRELINGUA • Corsi di lingue comunitarie con la possibilità di conseguire le seguenti certificazioni internazionali: English: Certificazione di lingua inglese B1 (Preliminary English Test) e B2 (First Certificate in English), rilasciate dal Cambridge English Language Assessment Française: Certificazioni di lingua francese DELF (Diplôme d'Etudes de Langue Française) Español: Certificazioni di lingua spagnola DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera) Integrazione del curriculum con 1 ora di lingua inglese con docente madrelingua per conversazioni • CERTAMEN per le eccellenze; • Potenziamento Competenze Digitali: possibilità di conseguire la Patente Europea del Computer (ECDL), • Utilizzo della multimedialità nella didattica delle lingue antiche • Partecipazione a concorsi e premi letterari • Notte del Classico • Azioni di orientamento universitario • N.2 Progetto ERASMUS PLUS :“Youth vote for Europe” (Capofila Germania) e “Artisans at School”(capofila ISI Barga) • Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento ex Alternanza scuola-lavoro (computo ore come da normativa) • Educazione alla salute:Educare al bello • Educazione alla legalità • Pomeriggi di approfondimento disciplinare • Pomeriggi con la musica e teatro (coro di Istituto e laboratorio Teatro) • Collaborazione ad eventi promossi da Fondazione Pascoli • Collaborazioni a progetti con altri Licei Classici • Biblioteca di Istituto: attività di ASL per sistemazione e catalogazione patrimonio librario di Indirizzo • Sportelli di aiuto didattico e corsi di recupero ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “E.FERRARI” DI BORGIO A MOZZANO Indirizzo:Chimica, Materiali e Biotecnologie Articolazioni: 1- Chimica e Materiali 2- Energia Adesione a GIOCHI DELLA CHIMICA;alla GARA NAZIONALE DELLA CHIMICA a IGIOCHI DI ARCHIMEDE; -Corso ECDL per il conseguimento della Patente Europea del Computer Progetto Erasmus plus -Corso di potenziamento linguistico per il conseguimento delle certificazioni internazionali di lingua inglese B1 (Preliminary English Test) e B2 (First Certificate in

English), rilasciate dal Cambridge English Language Assessment •i-Corso CAD 2d e 3d per il conseguimento della certificazione relativa -Progetti finalizzati all'arricchimento culturale e tecnico in risposta al fabbisogno formativo delle aziende del territorio: nei seguenti ambiti: •FARMACEUTICO •ENERGIA •CARTARIO -Pomeriggi di approfondimento disciplinare con esperti del mondo aziendale -Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento ex Alternanza scuola-lavoro (computo ore come da normativa) -Educazione alla salute:Educare al bello -Educazione alla legalità - Sportelli di aiuto didattico e corsi di recupero IPSEOA (ALBERGHIERO F.LLI PIERONI DI BARGA) • Work-Experience:Bar didattico, Ristorante didattico Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento ex Alternanza scuola-lavoro (computo ore come da normativa) oAttività laboratoriale curricolare presso il Front-Office dell'Istituto (servizio centralino, ricevimento ospiti, collaborazioni logistico-organizzative); oAttività di accoglienza e di collaborazione logistico-organizzativa in occasione di eventi in orario scolastico (open day per l'orientamento, conferenze - incontri in Aula Magna, ecc.) ed extra-scolastico (eventi organizzati da enti pubblici e privati sul territorio); -Visite guidate e viaggi di istruzione presso Strutture alberghiere e Resorts; -Manifestazione ed eventi -Ristorante formativo (Progetto Aree Interne Garfagnana-Media Valle Serchio-Lunigiana) -Progetti e attività promossi dal PTP FORTUNA -N.2 Progetto ERASMUS PLUS :“Youth vote for Europe” (Capofila Germania) e “Artisans at School”(capofila ISI Barga) -Certificazione HACCP -Progetti legati alla conoscenza lavorazione e valorizzazione dei prodotti tipici e locali. -Partecipazione a concorsi delle tre articolazioni enogastronomia,sala e vendita,accoglienza turistica, eventi e manifestazioni Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva (Protocollo prev.bullismo) -Educazione alla pace e all'Intercultura -Prevenzione la dispersione scolastica :didattica personalizzata; sportelli di potenziamento disciplinare; ri-orientamento; AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA EXTRACURRICOLARE -Corsi di lingue comunitarie con la possibilità di conseguire le seguenti certificazioni internazionali: English: Certificazione di lingua inglese B1 (Preliminary English Test) e B2 (First Certificate in English), rilasciate dal Cambridge English Language Assessment Française: Certificazioni di lingua francese DELF (Diplôme d'Etudes de Langue Française) Español: Certificazioni di lingua spagnola DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera) Deutsche: Certificazioni di lingua tedesca Deutsche Zertifikat - - Corsi di italiano L2 (alfabetizzazione e italiano per lo studio) -Corsi sulle espressioni artistiche dei periodi storici studiati -Lezioni di canto nel Coro d'istituto e attività di ascolto musicale; -Educazione strumentale,in collaborazione con la scuola civica di musica di Barga; -Partecipazione ad eventi e spettacoli musicali per l'avvio alla

conoscenza dei vari generi musicali -Teatro a scuola: corsi di teatro; realizzazione di spettacoli teatrali e partecipazione a spettacoli teatrali a scuola, in collaborazione col Teatro dei Differenti di Barga e con altri enti teatrali del territorio; -Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera ; -Cinema: Partecipazione a proiezioni cinematografiche, anche in lingua originaria, in collaborazione con gli enti del territorio -Corsi per il conseguimento della Patente Europea del Computer -Realizzazione del Giornale d'Istituto e implementazione del Web Journalism -Potenziamento delle discipline motorie e sportive(basket, sci, tiro con l'arco , rafting, free-climbing,corsi di well-ness e fit-ness-danza); -Attività ricreative per il benessere della persona (trekking, orienteering, itinerari storico -culturali-enogastronomici); -Approfondimenti disciplinari di indirizzo; -Attivazione dell'Ufficio di job placement, in accordo con gli enti e le aziende del territorio. Coinvolgimento dei genitori nelle attività sopramenzionate ove possibile -Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro -Progetto CIC (Centro Informazione e Consulenza psicologica per gli studenti, le famiglie e i docenti). - Progetto Nutrizione(Sportello di informazione e Consulenza per gli studenti e i docenti) -Peer Education -Inclusione scolastico:Laboratorio Mani in pasta-Bar Sorriso-Progetto Serra e orto.Progetto Lettura-Laboratorio creativo di manualità

Obiettivi formativi e competenze attese

Successo formativo :traguardo individuale e - nello stesso tempo – sociale, in quanto sintesi tra auto-realizzazione e realizzazione del bene comune 1-Avere la possibilità di scoprire le proprie inclinazioni, potenzialità, “talenti” o “intelligenze” (autoconsapevolezza) e la possibilità di esprimere queste caratteristiche specifiche e personali. 2-comprendere, suggerire, indicare, valorizzare le differenze e le potenzialità “di tutti e di ciascuno”. Ogni ragazzo è messo in condizione di conoscere le proprie caratteristiche attitudinali, risorse, limiti, desideri, aspirazioni, grazie al confronto con gli altri e la realtà, per costruire via via un progetto di vita. 3-fornire competenze relazionali e strumenti (soft skills,conoscenze, competenze, metodi, linguaggi,...) che consentono al ragazzo di camminare nel mondo senza paura per fare progetti, comunicare con gli altri, orientarsi (e ri-orientarsi) in una realtà in continuo mutamento 4-fornire le competenze chiave di cittadinanza :Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione Successo scolastico: Traguardo individuale e sociale (lotta alla dispersione scolastica) 1-Diminuire degli alunni con giudizio sospeso o non ammessi alla classe successiva 2-Realizzare una didattica partecipata e meno trasmissiva 3-Sportelli di aiuto didattico 4-Corsi di recupero

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

La banda ultra larga è la massima espressione dell'innovazione tecnologica. Si differenzia dalla normale connessione per la sua incredibile velocità sia in entrata che in uscita. E' possibile trasmettere e ricevere dati ad oltre 30 mega al secondo, usufruendo della fibra ottica. Con la connessione a banda ultra larga, oltre alle classiche funzionalità ludiche o di trasmissione dati per lavoro o quant'altro, potrete accedere a dei servizi fin'ora mai utilizzati. Ad esempio in scuole, aeroporti e banche verranno attuati sistemi di innovazione tecnologica che permetteranno di consultare dati e di interagire con essi semplicemente online. Tutte le operazioni che vengono effettuate giornalmente cambieranno faccia e diventeranno molto più semplici e intuitive, ci sarà un notevole risparmio di tempo ed ovviamente il risultato finale sarà migliore. Ci saranno molte più informazioni disponibili il tutto con estrema chiarezza e trasparenza.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Digitalizzazione amministrativa-

Destinatari :personale della scuola
,alunni e genitori

– Registro elettronico e strumenti
SW e archivi CLOUD

– Migliorare la comunicazione con
soluzioni, proposte e percorsi sostenibili

– Strategia dati nella scuola:
Pagamenti elettronici e sistema PagoPA,
La fatturazione elettronica,
Rendicontazione finanziaria, acquisti
OnLine, Consip e MePa

Risultati attesi: Totale sistematizzazione
digitale della scuola in riferimento ai
punti sopraindicati

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Per quanto riguarda le azioni inerenti
l'implementazione degli ambienti per la didattica
digitale integrata i destinatari risultano essere sia
i docenti che utilizzano gli strumenti e i software

STRUMENTI

ATTIVITÀ

digitali, sia gli alunni fruitori del messaggio didattico.

I risultati attesi si individuano nel consolidamento delle competenze disciplinari e digitali degli alunni e sul rafforzamento delle competenze digitali dei docenti.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

L'attività di ampliamento delle competenze digitali è rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto in orario scolastico ed extrascolastico.

RISULTATI:• realizzare la cittadinanza digitale: accesso e partecipazione alla società della conoscenza, con una piena consapevolezza digitale; • realizzare l'inclusione digitale: uguaglianza delle opportunità nell'utilizzo della rete e per lo sviluppo di una cultura dell'innovazione e della creatività.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso le tecnologie digitali :
Condividere informazioni attraverso le

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

tecnologie digitali Creazione di contenuti digitali ,Sviluppare contenuti digitali , Integrare e rielaborare contenuti digitali

- Sicurezza digitale :conoscenza sulla trattazione dei dati e modalità di pubblicazione degli stessi sui vari social network,blog,siti internet.
- Risolvere Problemi :Saper reperire dati e informazioni su internet e la loro attendibilità. Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Indirizzamento dei docenti verso una didattica innovativa digitale consapevole, attraverso un approccio graduale all'uso degli strumenti didattici digitali con un percorso motivante.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Miglioramento dell'attività didattica aumentando l'uso di strumenti innovativi, la condivisione di processi, sperimentazioni, risorse materiali e strumenti, aggiornamento e formazione costanti, partecipazione a progetti ed iniziative sul territorio o in Rete, costituzione di Reti territoriali di scuole inerenti l'innovazione didattica.

Valorizzazione delle competenze degli studenti,

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

sia rendendo il processo di formazione più coerente con la realtà sociale e professionale con cui gli studenti saranno chiamati a confrontarsi come cittadini, sia sviluppando competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, implementando l'adozione del pensiero computazionale, attraverso un uso consapevole e corretto delle tecnologie digitali.

Acquisizione di una maggiore familiarità con il digitale, considerato come uno strumento che agevola l'attività didattica e migliora la relazione formativa con lo studente. Uso didattico degli strumenti digitali: app e piattaforme, in base ai diversi livelli di competenze digitali;

Attivazione di un database interno all'istituto per consentire lo scambio di materiali, prodotti didattici per aggiornamento ed autoaggiornamento;

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO CLASSICO "L. ARIOSTO" - LUPC003017

LICEI "G.PASCOLI" - LUPM00301B

IPSSAR "F.LLI PIERONI" - LURH003014

I.T.A. BARGA - LURH00350C

ITI "E. FERRARI" - LUTF00301C

Criteri di valutazione comuni:

VOTO LIVELLO DI CORRISPONDENZA OBIETTIVI 1-3 Insufficienza grave Non raggiunti nella quasi totalità: la materia è stata abbandonata ESITI FINALI Il Consiglio di classe può ammettere l'alunno alla classe successiva motivando tale decisione 4 Insufficienza Nel complesso non raggiunti ESITI FINALI Il Consiglio di classe può ammettere l'alunno alla classe successiva motivando tale decisione 5 Mediocrità/Insufficienza lieve Raggiunti solo parzialmente ESITI FINALI Il Consiglio di classe può ammettere l'alunno alla classe successiva motivando tale decisione 6 Accettabilità/Sufficienza Raggiunti in modo accettabile L'alunno è ammesso alla classe successiva 7 Discreto Raggiunti in modo soddisfacente L'alunno/a ammesso alla classe successiva 8 Buono Pienamente raggiunti L'alunno/a ammesso alla classe successiva 9-10 Ottimo Raggiunti ad un livello eccellente L'alunno/a ammesso alla classe successiva

ALLEGATI: PTOF 2019-22 La valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri di valutazione del comportamento La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunna o dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DPR n. 249/98 e successive modificazioni. Sulla base di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto in vigore, il VOTO DI CONDOTTA viene attribuito valutando i livelli di ciascuno studente secondo i seguenti indicatori: INDICATORI Frequenza e puntualità- Impegno e costanza nell'attività scolastica- Partecipazione al dialogo educativo- Rispetto delle norme disciplinari. LIVELLI DI VALUTAZIONE Eccellente- Buono- Sufficiente- Insufficiente. INDICATORI VOTO Eccellenza rispetto ad ogni indicatore 10 Prevalenza negli indicatori di valutazioni di livelli eccellente e buono 9-8 Prevalenza negli indicatori di valutazione di livelli buono e sufficiente 8-7 Prevalenza negli indicatori di livelli sufficienti 7-6 Ripetute sanzioni disciplinari con eventuali sospensioni inferiori a quindici giorni, con segnali di ravvedimento 6 la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato

giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998 e s.m.i- nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni 5

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva Ammissione alla classe successiva. Sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente e della delibera del Collegio dei docenti sono ammessi alla classe successiva gli alunni che: -frequenza dei 3/4 del monte orario personalizzato annuale - hanno superato tutte le verifiche con risultati sufficienti; - pur non avendo riportato la piena sufficienza alle verifiche, abbiano mostrato un sensibile miglioramento rispetto , tale da configurare una preparazione complessiva giudicata dal Consiglio di classe adeguata per poter seguire proficuamente il programma di studio della classe seguente. Il Consiglio di Classe procederà dunque ad una "valutazione complessiva dello studente", tenendo conto: dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante il percorso didattico; del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe; delle situazioni personali degli alunni documentate; del fatto che l'alunno/a abbia riportato una valutazione non inferiore a sei decimi nel comportamento: dei risultati conseguiti "non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso delle attività di recupero". Relativamente all'attribuzione del credito scolastico, si ricorda quanto prevede la nota del DM n.42 del 22 maggio 2007 : All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione. In caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il consiglio di classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio. Nei confronti degli alunni che abbiano saldato nell'ultimo anno di corso i debiti formativi contratti nel terzultimo anno non si procede alla eventuale integrazione del credito scolastico relativo al terzultimo anno. Non ammissione. La non ammissione alla classe successiva si determina qualora l'alunno/a non abbia mostrato un sensibile miglioramento rispetto alla situazione precedente, tale da configurare una preparazione complessiva giudicata dal

Consiglio di classe necessaria per poter seguire proficuamente il programma di studio della classe seguente.

ALLEGATI: IV_Scheda Credito (1).pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualita' di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; svolgimento dell'attivita' di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneita', siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attivita' di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo

ALLEGATI: V_Scheda Credito (2).pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Credito scolastico Art. 15 D.Lgs n.62/2017 :Attribuzione del credito scolastico 1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attivita' e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attivita' alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di

questi insegnamenti. 2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto e' stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, e' attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La 16 tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneita'. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso. 3. Per i candidati esterni il credito scolastico e' attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. Ai sensi della normativa vigente, il consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che andrà ad aggiungersi ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali dell'esame di Stato. Il punteggio del credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. In caso di promozione con carenze in una o più discipline, il consiglio di classe assegna il punteggio previsto e può integrare tale punteggio in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo e previo accertamento di superamento del debito formativo riscontrato. impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. L'attribuzione dei crediti scolastici nelle classi terze, quarte e quinte avviene secondo i seguenti

criteri, in aggiunta a quelli definiti dalla normativa vigente, tenendo conto che la media dei voti superiore o uguale al mezzo punto dà già adito all'ottenimento del punteggio massimo della relativa banda di oscillazione: • frequenza delle lezioni, partecipazione e impegno di studio; • partecipazione ad attività istituzionali della vita scolastica (ad es. organi collegiali); • partecipazione ad attività esterne organizzate dalla scuola o ad essa richieste; • partecipazione attiva e continuativa a manifestazioni e corsi organizzati dalla scuola; • valutazione del comportamento. TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO vedi All. A Decreto Lgs 62/2017 Allegato A (art.15, comma 2 Decreto legislativo n.62/2017))
TABELLA Attribuzione credito scolastico

Media dei voti		Fasce di credito III		Fasce di credito IV		Fasce di credito V		voti		ANNO	
IV ANNO		V ANNO		VI ANNO		VII ANNO		VIII ANNO		IX ANNO	
M < 6	-	-	7-8	+	6 < M ≤ 7	+	7-8	+	8-9	+	9-10
7-8	+	8-9	+	9-10	+	10-11	+	11-12	+	12-13	+
8-9	+	9-10	+	10-11	+	11-12	+	12-13	+	13-14	+
9-10	+	10-11	+	11-12	+	12-13	+	13-14	+	14-15	+
10-11	+	11-12	+	12-13	+	13-14	+	14-15	+	15-16	+
11-12	+	12-13	+	13-14	+	14-15	+	15-16	+	16-17	+
12-13	+	13-14	+	14-15	+	15-16	+	16-17	+	17-18	+
13-14	+	14-15	+	15-16	+	16-17	+	17-18	+	18-19	+
14-15	+	15-16	+	16-17	+	17-18	+	18-19	+	19-20	+
15-16	+	16-17	+	17-18	+	18-19	+	19-20	+	20-21	+
16-17	+	17-18	+	18-19	+	19-20	+	20-21	+	21-22	+
17-18	+	18-19	+	19-20	+	20-21	+	21-22	+	22-23	+
18-19	+	19-20	+	20-21	+	21-22	+	22-23	+	23-24	+
19-20	+	20-21	+	21-22	+	22-23	+	23-24	+	24-25	+
20-21	+	21-22	+	22-23	+	23-24	+	24-25	+	25-26	+
21-22	+	22-23	+	23-24	+	24-25	+	25-26	+	26-27	+
22-23	+	23-24	+	24-25	+	25-26	+	26-27	+	27-28	+
23-24	+	24-25	+	25-26	+	26-27	+	27-28	+	28-29	+
24-25	+	25-26	+	26-27	+	27-28	+	28-29	+	29-30	+
25-26	+	26-27	+	27-28	+	28-29	+	29-30	+	30-31	+
26-27	+	27-28	+	28-29	+	29-30	+	30-31	+	31-32	+
27-28	+	28-29	+	29-30	+	30-31	+	31-32	+	32-33	+
28-29	+	29-30	+	30-31	+	31-32	+	32-33	+	33-34	+
29-30	+	30-31	+	31-32	+	32-33	+	33-34	+	34-35	+
30-31	+	31-32	+	32-33	+	33-34	+	34-35	+	35-36	+
31-32	+	32-33	+	33-34	+	34-35	+	35-36	+	36-37	+
32-33	+	33-34	+	34-35	+	35-36	+	36-37	+	37-38	+
33-34	+	34-35	+	35-36	+	36-37	+	37-38	+	38-39	+
34-35	+	35-36	+	36-37	+	37-38	+	38-39	+	39-40	+
35-36	+	36-37	+	37-38	+	38-39	+	39-40	+	40-41	+
36-37	+	37-38	+	38-39	+	39-40	+	40-41	+	41-42	+
37-38	+	38-39	+	39-40	+	40-41	+	41-42	+	42-43	+
38-39	+	39-40	+	40-41	+	41-42	+	42-43	+	43-44	+
39-40	+	40-41	+	41-42	+	42-43	+	43-44	+	44-45	+
40-41	+	41-42	+	42-43	+	43-44	+	44-45	+	45-46	+
41-42	+	42-43	+	43-44	+	44-45	+	45-46	+	46-47	+
42-43	+	43-44	+	44-45	+	45-46	+	46-47	+	47-48	+
43-44	+	44-45	+	45-46	+	46-47	+	47-48	+	48-49	+
44-45	+	45-46	+	46-47	+	47-48	+	48-49	+	49-50	+
45-46	+	46-47	+	47-48	+	48-49	+	49-50	+	50-51	+
46-47	+	47-48	+	48-49	+	49-50	+	50-51	+	51-52	+
47-48	+	48-49	+	49-50	+	50-51	+	51-52	+	52-53	+
48-49	+	49-50	+	50-51	+	51-52	+	52-53	+	53-54	+
49-50	+	50-51	+	51-52	+	52-53	+	53-54	+	54-55	+
50-51	+	51-52	+	52-53	+	53-54	+	54-55	+	55-56	+
51-52	+	52-53	+	53-54	+	54-55	+	55-56	+	56-57	+
52-53	+	53-54	+	54-55	+	55-56	+	56-57	+	57-58	+
53-54	+	54-55	+	55-56	+	56-57	+	57-58	+	58-59	+
54-55	+	55-56	+	56-57	+	57-58	+	58-59	+	59-60	+
55-56	+	56-57	+	57-58	+	58-59	+	59-60	+	60-61	+
56-57	+	57-58	+	58-59	+	59-60	+	60-61	+	61-62	+
57-58	+	58-59	+	59-60	+	60-61	+	61-62	+	62-63	+
58-59	+	59-60	+	60-61	+	61-62	+	62-63	+	63-64	+
59-60	+	60-61	+	61-62	+	62-63	+	63-64	+	64-65	+
60-61	+	61-62	+	62-63	+	63-64	+	64-65	+	65-66	+
61-62	+	62-63	+	63-64	+	64-65	+	65-66	+	66-67	+
62-63	+	63-64	+	64-65	+	65-66	+	66-67	+	67-68	+
63-64	+	64-65	+	65-66	+	66-67	+	67-68	+	68-69	+
64-65	+	65-66	+	66-67	+	67-68	+	68-69	+	69-70	+
65-66	+	66-67	+	67-68	+	68-69	+	69-70	+	70-71	+
66-67	+	67-68	+	68-69	+	69-70	+	70-71	+	71-72	+
67-68	+	68-69	+	69-70	+	70-71	+	71-72	+	72-73	+
68-69	+	69-70	+	70-71	+	71-72	+	72-73	+	73-74	+
69-70	+	70-71	+	71-72	+	72-73	+	73-74	+	74-75	+
70-71	+	71-72	+	72-73	+	73-74	+	74-75	+	75-76	+
71-72	+	72-73	+	73-74	+	74-75	+	75-76	+	76-77	+
72-73	+	73-74	+	74-75	+	75-76	+	76-77	+	77-78	+
73-74	+	74-75	+	75-76	+	76-77	+	77-78	+	78-79	+
74-75	+	75-76	+	76-77	+	77-78	+	78-79	+	79-80	+
75-76	+	76-77	+	77-78	+	78-79	+	79-80	+	80-81	+
76-77	+	77-78	+	78-79	+	79-80	+	80-81	+	81-82	+
77-78	+	78-79	+	79-80	+	80-81	+	81-82	+	82-83	+
78-79	+	79-80	+	80-81	+	81-82	+	82-83	+	83-84	+
79-80	+	80-81	+	81-82	+	82-83	+	83-84	+	84-85	+
80-81	+	81-82	+	82-83	+	83-84	+	84-85	+	85-86	+
81-82	+	82-83	+	83-84	+	84-85	+	85-86	+	86-87	+
82-83	+	83-84	+	84-85	+	85-86	+	86-87	+	87-88	+
83-84	+	84-85	+	85-86	+	86-87	+	87-88	+	88-89	+
84-85	+	85-86	+	86-87	+	87-88	+	88-89	+	89-90	+
85-86	+	86-87	+	87-88	+	88-89	+	89-90	+	90-91	+
86-87	+	87-88	+	88-89	+	89-90	+	90-91	+	91-92	+
87-88	+	88-89	+	89-90	+	90-91	+	91-92	+	92-93	+
88-89	+	89-90	+	90-91	+	91-92	+	92-93	+	93-94	+
89-90	+	90-91	+	91-92	+	92-93	+	93-94	+	94-95	+
90-91	+	91-92	+	92-93	+	93-94	+	94-95	+	95-96	+
91-92	+	92-93	+	93-94	+	94-95	+	95-96	+	96-97	+
92-93	+	93-94	+	94-95	+	95-96	+	96-97	+	97-98	+
93-94	+	94-95	+	95-96	+	96-97	+	97-98	+	98-99	+
94-95	+	95-96	+	96-97	+	97-98	+	98-99	+	99-100	+

-----+-----+ | 8 | 12 | +-----+-----+ Credito formativo (extrascolastico) Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame. La documentazione relativa alle esperienze valutabili quali crediti formativi deve consistere in un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni presso i quali l'allievo ha realizzato le esperienze. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre alla definizione del credito scolastico in quanto parte integrante dell'offerta formativa. In base al DM 42 del 22 maggio 2007 gli eventuali crediti formativi (crediti extrascolastici) sono valutati se acquisiti in almeno uno degli ambiti sottoelencati - e regolarmente documentati - con l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione del relativo credito: □ volontariato sociale; □ lavoro; □ formazione professionale; □ cultura; □ sport.

ALLEGATI: III_Scheda Credito (1).pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'ISI di Barga ha iscritti n. 61 alunni diversamente abili dei quali molti in situazione di gravità. Per meglio definire e coordinare le attività progettuali ed i rapporti con i genitori e gli operatori socio sanitari è designata dal Collegio dei docenti una funzione strumentale all'uopo. Numerosi progetti basati su una didattica inclusiva sono realizzati dai docenti di sostegno e condivisi dai docenti del consiglio di classe. Alla formulazione dei PEI partecipano anche i docenti di classe e

periodicamente vengono monitorati. Positivi i rapporti con le famiglie e gli operatori extrascolastici nonché con gli Enti locali. I PDP degli studenti BES sono monitorati ed aggiornati periodicamente. La scuola attua progetti per l'inserimento ed il successo scolastico degli alunni stranieri che rappresentano il 10% della popolazione scolastica. L'intercultura e la valorizzazione delle diversità sono tematiche centrali della didattica inclusiva attuata nell'Istituto. Viene effettuata a fine anno scolastico una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione

Punti di debolezza

Per gli alunni diversamente abili, le ore di sostegno proposte non corrispondono alle ore annualmente assegnate, con notevole disagio per i docenti nel conseguire positivi risultati per il successo formativo di questi. Per gli alunni stranieri si richiede una maggiore disponibilità di mediatori linguistici.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che manifestano maggiori difficoltà si riscontrano nel primo biennio. Gli interventi di recupero e consolidamento attivati nella scuola risultano ben oltre la media regionale e provinciale. I risultati sono nel complesso positivi e consentono, specialmente dopo il recupero organizzato nei mesi estivi, un'alta percentuale di successo scolastico. Sono realizzati interventi didattici individualizzati per studenti con significativi bisogni didattici ed educativi mediante metodologie ed obiettivi differenziati.

Punti di debolezza

Gli interventi individualizzati in aula sono attivati soprattutto agli istituti alberghiero e tecnico, nei licei invece, anche per la non significativa presenza di alunni con difficoltà di apprendimento, gli interventi individualizzati si realizzano nel caso di presenza di un docente di sostegno e di un mediatore culturale e sarebbe invece opportuno rendere più flessibile l'attività didattica operando per classi aperte. Ci si augura che ciò possa essere realizzabile con l'introduzione dell'organico funzionale. Efficaci risultano i corsi di recupero/sportelli attuati dopo la verifica delle lacune del

primo periodo di attività scolastica. In funzione dei bisogni educativi degli studenti viene realizzata una didattica attiva basata su problem solving

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI viene definito dopo una attenta fase di osservazione dell'alunno considerando i dati della sua patologia e le sue potenzialità. In un secondo momento si stabiliscono gli obiettivi educativi e riabilitativi, le attività proposte da raggiungere, i metodi per svolgere tali attività, le disposizioni tempistiche, il materiale didattico, le risorse disponibili intese come strutture, mezzi e persone, e le forme e i metodi di valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella stesura del PEI sono: operatori USI, operatori addetti all'assistenza, insegnanti curricolari, eventuali di sostegno e la famiglia dell'alunno. Di fatto è l'insegnante di sostegno che svolge il ruolo fattivo della stesura del documento e media in fase di GLH con tutti i soggetti coinvolti.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Il ruolo della famiglia, attraverso un dialogo costruttivo e costante, è fondamentale. La famiglia è una fonte essenziale e preziosa di informazioni sia per i docenti curricolari sia per i docenti di sostegno. All'interno dei gruppi di lavoro che si svolgono durante l'anno scolastico, la famiglia viene resa partecipe delle difficoltà e della crescita del figlio, con lei si concordano eventuali cambiamenti di percorso e la realizzazione di progetti educativi alternativi al percorso istituzionale della scuola.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

L'ISI DI BARGA HA UN ORGANICO DI N. 35 DOCENTI DI SOSTEGNO

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione degli alunni Diversamente Abili In base alla normativa vigente (Legge 104/92;DPR del 24/02/1994;DPR 122/2009 ;Linee guida per l'integrazione degli alunni con disabilità , del 4 agosto 2009), per gli alunni/e diversamente abili, le strategie e gli strumenti educativo-didattici prevedono: - lezioni per gruppi in laboratorio multimediale, con uso di personal computer e di periferiche; - attività pratica nei laboratori di indirizzo professionale; - orario flessibile per adattarsi alle specifiche esigenze dell'allievo; - discipline teoriche e pratiche individuate tenendo conto delle capacità del soggetto; - ampio utilizzo di canali di comunicazione alternativa a quella

verbale; -progetto di orientamento al lavoro. b. La valutazione - sarà rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità; - verrà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance Valutazione alunni stranieri Circa la valutazione degli alunni stranieri, i Consigli di Classe si atterranno a quanto previsto nella Parte II – punto 4, delle Linee Guida @ del 19 febbraio 2014.e nel Documento @Diversi da chi? del 9 settembre 2015. Valutazione degli alunni con DSA Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia, comorbilità) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente (DPR n.122/2009 ;Legge n. 170/2010 ,Decreto Ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011 e allegate Linee guida), gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Valutazione degli alunni con BES Per gli alunni/e con Bisogni Educativi Speciali (BES), la valutazione sarà rapportata ai PDP deliberati dal Consiglio di classe, tenendo conto delle progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e CM n. 8 del 6 marzo 2013).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'orientamento è una dimensione intrinseca al processo formativo, assume una rilevanza fondamentale in particolare nei momenti di passaggio tra la scuola di primo e di secondo grado e tra quella di secondo grado e l'istruzione superiore per contrastare il fenomeno dell'insuccesso e la conseguente dispersione. Il processo di accompagnamento dalla scuola di primo grado a quella di secondo grado prevede una serie di procedure di carattere: amministrativo e burocratico (indicazioni, allegati proforma, documentazione,); comunicativo; educativo-didattico (accoglienza, coinvolgimento della famiglia, dei servizi e dei docenti); sociale (rapporti di collaborazione tra scuola, famiglia e territorio) schema riassuntivo delle azioni di inclusione: COLLEGIO DOCENTI, FUNZIONE STRUMENTALE PER L'ORIENTAMENTO e FUNZIONE STRUMENTALE PER I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI GLI (gruppo di lavoro di Istituto per l'inclusione) :Definiscono le iniziative di presentazione della scuola al territorio con promozione e partecipazione a Open Day, evidenziando ciò che la scuola fa per accogliere e includere gli alunni con disabilità; definiscono il progetto di accoglienza; richiedono azioni tutoraggio ad altre scuole del territorio con maggiore esperienza per accogliere al meglio gli alunni con disabilità; offrono competenze ed



esperienza ad altre scuole del territorio per inclusione degli alunni con disabilità. Per le azioni di tutoraggio le scuole possono rivolgersi al CTI del proprio territorio

TEMPISTICA: Settembre- novembre

LA FUNZIONE STRUMENTALE PER I BISOGNI EDUCATIVI Predisporre le attività di accoglienza sulla base delle informazioni ricevute dalla scuola secondaria di primo grado

NEI MESI DI DICEMBRE-FEBBRAIO della terza media Entro Dicembre della prima superiore si riunisce il GLHO iniziale famiglia, docenti, assistente e collaboratore scolastico se previsti operatori sanitari, Comune. Si compie una analisi per la condivisione di tutte le informazioni a disposizione, si progetta il PEI, si confronta sull'ipotesi di un percorso adeguato alle potenzialità dell'alunno (differenziato o semplificato) Per supportare il passaggio può essere utile la presenza di un docente e dell'assistente della scuola secondaria di primo grado

IL CONSIGLIO DI CLASSE Riceve le informazioni dalla funzione strumentale che ha partecipato all'incontro di continuità e definisce le iniziative di accoglienza. Dal mese di settembre si confronta al proprio interno sulle strategie didattiche per rispondere al meglio ai bisogni specifici degli alunni. all'inizio dell'anno scolastico partecipa ai GLHO nelle date previste e formula la proposta di PEI differenziato o semplificato da sottoporre alla famiglia. Partecipa alla stesura del PEI

IL DIRIGENTE SCOLATICO: Controlla la completezza della certificazione fornita dalla famiglia; richiede il fascicolo personale dell'alunno alla scuola secondaria di primo grado di provenienza. Dopo il mese di giugno forma le classi e assegna i docenti per accogliere al meglio gli alunni con disabilità. Partecipa al GLHO

La FAMIGLIA: consegna alla scuola la certificazione e la diagnosi funzionale aggiornata dall'A.S.L. Partecipa al GLHO, sceglie fra Pei semplificato o Pei differenziato

PERSONALE ASL Partecipa ai GLHO nelle date previste

COMUNE Partecipa ai GLHO laddove fornisce servizi (assistenza scolastica, trasporto, assistenza sociale) Nelle date previste

ASSISTENTI all'autonomia, alla comunicazione, alle relazioni sociali partecipano ai GLHO , collaborano con i docenti in tutte le iniziative di accoglienza programmate



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con poteri di firma (esenti gli atti contabili) • Collabora con il Dirigente scolastico nel migliorare le prestazioni del sistema scolastico mediante una armonizzazione tra le componenti strutturali ed organizzative/gestionali • Vigila sul rispetto dei Regolamenti di Istituto • Sovrintende la gestione dell'orario scolastico e le sostituzioni dei docenti assenti con il referente delle singole scuole • Coordina la calendarizzazione dei Consigli di classe • Vigila sulla diffusione delle comunicazioni all'interno dell'Istituto e pubblicazione degli atti sul sito Istituto • Redige comunicazioni ai docenti e alunni su delega del dirigente scolastico • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento delle attività, assicurandone la gestione, il controllo delle necessità strutturali e didattiche, riferendone l'andamento al dirigente scolastico. • Raccoglie le	2
----------------------	---	---



	<p>indicazioni dei responsabili delle sedi Licei-IPSEOA e ITT • Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni; • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto e redige calendario degli eventi • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Partecipa al CTS • Riferisce al dirigente scolastico casi particolari ed urgenti relativi al personale della scuola ed alunni di cui viene a conoscenza. • Previo consenso del dirigente scolastico contatta autorità di pubblica sicurezza. • Interagisce con il dirigente scolastico e la segreteria riguardo gli atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, • Partecipa con il Dirigente scolastico alle riunioni della commissione orientamento • Partecipa con il Dirigente scolastico alle riunioni con i docenti tutor per i percorsi di alternanza scuola lavoro Partecipa alle riunioni di staff, alle riunioni del Comitato tecnico scientifico IPSEOA e ITT in assenza del dirigente scolastico</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' stato istituito per garantire chiarezza di gestione, efficacia di comunicazione, maggior condivisione delle iniziative, nonché per agevolare l'organizzazione e	8



	<p>dare un nuovo impulso ad una scuola che si attiva per essere “scuola dell’autonomia. Le figure costituenti lo staff del dirigente scolastico, afferiscono alle seguenti aree: □ Offerta formativa e progettazione didattica: revisione Piano Triennale dell’offerta formativa nella parte inerente il curriculum verticale, la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa, organizzativa e la valutazione. Rendiconto su attività dei dipartimenti disciplinari come articolazioni funzionali al collegio dei docenti sviluppano e processano la progettazione didattica □ RAV e del Piano di miglioramento □ Laboratori didattici e Nuovi ambienti di apprendimento □ Animatore digitale (PNSD) □ Inclusione scolastica : rendiconto sulle azioni inclusive, alunni con BES e gestione di protocolli operativi, modelli di personalizzazione dell’apprendimento, andamento Piano Annuale dell’inclusione, attività formative per il personale scolastico □ Alternanza scuola lavoro □ Predisposizione atti per il Collegio docenti □ Sicurezza sui luoghi di lavoro: informativa continua sulla valutazione dei rischi □ Relazioni scuola/famiglia: responsabilità sulla convocazione e pianificazione di colloqui sull’andamento didattico e disciplinare degli alunni, sulla previsione di procedure interne di ascolto anche per il personale in servizio. □ Visite e viaggi di istruzione</p>	
Funzione strumentale	PROMOZIONE E SVILUPPO DEL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA -ORIENTAMENTO -1) Analisi dei bisogni	5



formativi ed operativi di docenti e studenti
-Raccordo con le altre funzioni strumentali
2)Elaborazione stesura ed aggiornamento del POF; 3) Monitoraggio e verifica delle attività del POF 4) Pubblicizzazione del POF e degli atti/documenti nel sito web dell'Istituto 2^ FUNZIONE STRUMENTALE :
GESTIONE SITO WEB - REGISTRI ON LINE- PON Gestione sito web -Registri on line - Referente di Istituto per il Piano nazionale scuola digitale Organizzazione, gestione e monitoraggio degli sportelli didattici in itinere e al termine di ogni periodo scolastico. Organizzazione dei i corsi di recupero in orario pomeridiano al termine del primo quadrimestre e estivi in raccordo con le decisioni dei consigli di classe Partecipazione ai PON 3^ FUNZIONE STRUMENTALE : - EDUCAZIONE ALLA SALUTE -EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' PER UNA SCUOLA SICURA, NON VIOLENTA Coordinamento Progetto "Accoglienza" nelle classi Prime-Analisi delle situazioni problematiche individuate nei consigli di classe e proposta di azioni di sostegno opportune e mirate-Azioni progettuali ed Iniziative relative all'integrazione degli studenti e prevenzione dispersione scolastica-P.Peer education-Organizzazione sportello di ascolto CIC e Sportello della Nutrizione in coll.con USL Coordinamento azioni di Istituto su educazione alla salute-ed.legalità-ed.interculturale-ed.pace e al rispetto delle differenze Prevenzione bullismo 4^ FUNZIONE STRUMENTALE :
GESTIONE PIANO INCLUSIVITA' ALUNNI



	D.A.-BES-DSA Gestione dei rapporti con le famiglie e con l'USL -Coordinamento dei docenti di sostegno -Individuazione e gestione dei progetti mirati all'integrazione degli alunni d.a. -Controllo stesura piani personalizzati alunni DSA e BES Agenzia formativa di Istituto-Progetti Erasmus Coordinamento progetti Agenzia di Istituto Coordinamento progetti Erasmus	
Capodipartimento	Coordinano le attività dei Dipartimenti disciplinari -Verbalizzano riunioni	10
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Fa osservare i Regolamenti dell'ISI di Barga• Gestisce l'orario scolastico e le sostituzioni dei docenti assenti rispettando le indicazioni del dirigente scolastico (utilizzo docenti a disposizione, assegnazione ore eccedenti, classi "scoperte")• Coopera con il Collaboratore del dirigente scolastico per il buon andamento della sede assegnata• Verifica la tempestività e corretta ricezione delle comunicazioni ai docenti• Cura la comunicazione interna e pone attenzione alle scadenze cooperando con l'Ass. Amministrativa al Protocollo dell'ISI• Firma i permessi d'entrata o d'uscita fuori orario degli alunni• Gestisce e controlla le comunicazioni nel sito inerenti la sede di cui si occupa• Segnala al dirigente disfunzioni e necessità• Presiede alla buona organizzazione ed utilizzo dei laboratori• Osserva che gli studenti rispettino il Regolamento di disciplina• Partecipa alle riunioni di staff	4



Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria • Controlla la sistemazione ordinata degli armadi, dell'arredo e di eventuali manuali • Fornisce consulenza sugli aspetti tecnico/didattici dei materiali da acquistare • Coordina le proposte d'acquisto di materiale didattico • Valuta lo stato di conservazione dei beni e propone i scarichi inventariali • Collabora con il SPP • Collabora con il DSGA • Garantisce il rispetto dei Regolamenti laboratori 	6
Animatore digitale	affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD	1
Coordinatore attività ASL	Organizza i percorsi individuali degli studenti di ASL interni ed esterni all'Istituto; Redige la modulistica necessaria: convenzione, piano di stage etc Controlla l'andamento dei percorsi individuali in azienda Rendiconta al Consiglio di classe	15
REFERENTE IPSEOA PROCEDURA HACCP	CONTROLLA L'ESECUZIONE DA PARTE DI TUTTE LE FIGURE AFFERENTI I LABORATORI DI CUCINA E SALA DEL PROTOCOLLO haccp	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	DOCENTE UTILIZZATO PER N.16 ORE Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A026 - MATEMATICA	UTILIZZATO NELL'ISTITUTO PER N.7 ORE PER ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PROGETTAZIONE PROGETTI PON Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Progettazione• Coordinamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	L'INSEGNANTE è UTILIZZATO NELL'ISTITUTO PER N. 17 ORE IN ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E DI POTENZIAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	UTILIZZATO PER N. 8 ORE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	UTILIZZO PER N.17 ORE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	UTILIZZATO PER N. 18 ORE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1



B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	UTILIZZATO PER N. 6 ORE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	1
---	---	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Svolge mansioni di responsabilità, di organizzazione, gestione e coordinamento, così come previsto dal proprio profilo professionale che di seguito si riporta: Area D</p> <p>“Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.</p> <p>Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	istituzioni scolastiche”
Ufficio protocollo	<p>L’Ufficio Protocollo (una unità) svolge mansioni di responsabilità e cura personalmente i procedimenti di seguito indicati: • Ricezione giornaliera posta in arrivo via email e ordinaria • Controllo giornaliero siti Miur specifici • Smistamento della posta secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico o suo sostituto, e assegnazione agli Uffici delle pratiche di competenza secondo le indicazioni fornite dal DSGA • Protocollazione della posta in arrivo digitale e analogica e della posta in uscita di competenza • Tenuta archivio atti protocollo (digitale e analogico) • Invio corrispondenza • Aggiornamento mailing list e rubrica email • Stesura delle Circolari e caricamento sul sito • Tenuta registro Appuntamenti del Dirigente Scolastico e caricamento su calendario digitale • Conservazione Giornaliera del Protocollo Informatico su portale Axios Segreteria Digitale L’Ufficio riceve tutti i giorni dalle 8:00 alle 8:30 e dalle 11:00 alle 13:00.</p>
Ufficio acquisti	<p>L’Ufficio Acquisti (1 unità – area amministrativo contabile e n. 2 unità attività negoziale, magazzino) svolge mansioni di responsabilità e cura personalmente i procedimenti di seguito indicati: Area amministrativo contabile • Liquidazione competenze personale interno ed esterno per progetti e • Anagrafe delle Prestazioni – personale interno e esterno, tenuta registro contratti , compensi accessori D.S. • Concessioni autorizzazioni libera professione, • Registrazione c/c postale • Tenuta registri contabili (conto corrente Bancario, Postale, Fatture, Iva) • Gestione Oil e scarico documentazione (provvisori, verifiche, ricevute) • Emissione Mandati di pagamento e Reversali d’incasso • Portale Sidi Fatturazione elettronica • Conto Consuntivo: archiviazione Mandati e Reversali corredata da tutta la</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>documentazione; • Pratica AVCP • Pratica PCC (registrazione pagamenti fatture -netto e iva) • Tempestività dei pagamenti • Monitoraggio e rendiconti progetti • Richieste liquidazione fondi • Tenuta Registri riunioni Rsu • Tenuta Registri Verbali Consiglio Istituto e Collegio Docenti • Gestione abbonamenti e riviste. • Gestione registro manifestazioni e eventi. Area Attività negoziale, magazzino • Gestione magazzino laboratori IPSEOA (raccolta menù delle lezioni, stesura dei fabbisogni secondo il calendario concordato con le ditte, ordine beni alimentari, carico e scarico beni ordinati in collaborazione con assistenti tecnici IPSEOA) • Collaborazione giornaliera con gli assistenti tecnici nella gestione di scarico del materiale Inventario magazzino: Controllo giacenze di magazzino con assistenti tecnici e inventario trimestrale delle giacenze. • Manifestazione ed eventi: contabilità spese sostenute • Attività negoziale relativamente a tutti gli acquisti di Istituto secondo normativa vigente (CIG, Tracciabilità flussi finanziari, pubblicazioni atti come prevista dalla normativa, riscontro materiale ordinato, verbali di collaudo, carico e scarico materiali ordinati su software di magazzino) • Avvisi per individuazione personale interno ed esterno Progetti PON, POR e d'Istituto, Formazione d'ambito, • Stesura incarichi Esperti Esterni e personale interno su Progetti d'Istituto, Por, Pon, Asl, leFP e Mof) • Stesura attestati di formazione • Gestione pratiche relative al D.lvo 81/2008 • Gite e visite guidate d'Istituto secondo modalità previste sul Regolamento Gite e Visite Guidate L'Ufficio riceve tutti i giorni dalle 8:00 alle 8:30 e dalle 11:00 alle 13:00.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>L'Ufficio Didattica (2 unità) svolge mansioni di responsabilità e cura i procedimenti di seguito indicati: • Gestione Alunni (Iscrizione alunni anche on line, certificazioni, gestione ritardi e uscite anticipate, esoneri, registri assenze e voti,</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>scrutini, predisposizione atti per scrutini, alunni H, DSA) • Organici • consigli di classe e tenuta dei registri relativi, tenuta programmazioni e relazioni finali docenti • registri tasse, iscrizioni • collaborazione con i docenti referenti INVALSI per documentazione amministrativa • gestione registro elettronico e rilascio password a docenti e genitori • Rilevazioni e monitoraggi area alunni • Aggiornamento scuola in chiaro • istruzione pratica esami integrativi, esami di maturità e scrutini • Progetti • gestione pratiche di infortunio e assicurazione • gestione ritardi e uscite anticipate alunni • Rilevazioni e monitoraggi area alunni • ritiro programmazioni e relazioni finali dei docenti • Esecuzione delle operazioni legate a visite e viaggi di istruzione, scambi culturali (incarichi ai docenti, elenchi alunni, controllo autorizzazioni genitori) L'Ufficio riceve tutti i giorni dalle 8:00 alle 8:30 e dalle 11:00 alle 13:00 e, nel periodo delle iscrizioni, il mercoledì dalle 15:00 alle 18:00.</p>
<p>Ufficio Personale</p>	<p>L'Ufficio Personale (2 unità) svolge mansioni di responsabilità e cura personalmente i procedimenti di seguito indicati: • Gestione del personale a tempo indeterminato e determinato e relative pratiche giuridiche ed economiche (individuazione, contratti, assenze, liquidazioni emolumenti, mobilità, carriera, pensioni, TFR) • Portale Regione Toscana: inserimento competenze liquidate su progetti leFp, POR FSE • Tenuta registri • Gestione graduatorie Istituto e Personale a tempo determinato • Esami di Stato • Organici personale • Comunicazioni Centro per l'impiego • Gestione Agenzia Formativa L'Ufficio riceve tutti i giorni dalle 8:00 alle 8:30 e dalle 11:00 alle 13:00.</p>

servizi attivati per la

Registro online <https://re25.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



dematerializzazione dell'attività amministrativa: Modulistica da sito scolastico <https://www.isibarga.edu.it/>
Piattaforma di Dematerializzazione gestione documentale
https://segreteria digitale axioscloud.it/Pages/SD/SD_Dashboard.aspx

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI SCUOLE AMBITO TERRITORIALE LU0015

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ RETE DI SCUOLE AMBITO TERRITORIALE LU0015 PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

❖ RETE DI SCUOLE AMBITO TERRITORIALE LU0015 PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

❖ RETE WE CARE PER LA PROFESSIONALITÀ DOCENTE ED EDUCATIVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ POLO TECNICO PROFESSIONALE PTP FOR.TU.N.A.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università



❖ **POLO TECNICO PROFESSIONALE PTP FOR.TU.N.A.**

	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Capofila rete di scopo</p>

Approfondimento:

POLO TECNICO PROFESSIONALE (PTP)FOR.TU.N.A. :FORMAZIONE INN TURISMO,NATURA E ARTE

Il polo si impegna a rafforzare e creare nuove sinergie sia per la valorizzazione delle risorse che per la formazione degli studenti e personale .FINALITÀ: rispondere all'evoluzione del sistema turistico mediante supporti formativi idonei e trasferimento di un corretto know-how.

Si e' costituito nel luglio 2014 mediante accordo di rete

Obiettivi e caratteristiche dei Poli Tecnico-Professionali

I Poli Tecnico-Professionali (PTP) costituiscono una modalità organizzativa di condivisione delle risorse pubbliche e private disponibili, anche ai fini di un più efficiente ed efficace ricorso degli spazi di flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative, con il pieno utilizzo degli strumenti previsti dagli ordinamenti in vigore.

In particolare i percorsi educativi e formativi delle istituzioni scolastiche integrati con le caratteristiche e le vocazioni delle filiere produttive e le reti di ricerca presenti sul territorio possono dispiegare meglio la loro efficacia se coerentemente inseriti in un



sistema diversificato di offerta che adotta progressivamente linguaggi condivisi, metodologie e sviluppo di competenze in grado di dare solidità al riconoscimento dei fabbisogni formativi in termini di profili e percorsi formativi.

Come indicato nel Decreto interministeriale 7 febbraio 2013 (GU n.92 del 19/4/2013), il PTP è

caratterizzato dai seguenti elementi costitutivi:

a. un ambiente di apprendimento in contesti applicativi e di lavoro, dove si raccolgono e si

coordinano saperi, tecnologie, intelligenze e professionalità;

b. un contesto didattico strutturato nelle risorse, nei ruoli, nel percorso, nel risultato atteso ed

evoca un contesto aperto, ricco, fluido, composito;

c. un luogo dell'apprendimento "in situazione" (learning by doing) e può essere inserito

all'interno di attività produttive e/o professionali.

Il PTP favorisce la collaborazione tra differenti soggetti coinvolgendo discenti e formatori in una

«comunità di pratica».

La programmazione integrata dell'offerta formativa di filiera dell'istruzione e formazione tecnico-professionale, attraverso la costituzione dei Poli Tecnico Professionali consente di:

a. creare sinergia tra i percorsi ed i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese,

condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità;

b. qualificare nell'apprendimento in situazione gli obiettivi specifici dei singoli percorsi;



- c. favorire la continuità dei percorsi formativi ed il successo formativo, contrastando il rischio di abbandono e dispersione;
- d. promuovere azioni trasversali alle diverse offerte formative;
- e. promuovere il contratto di apprendistato e qualificarne il contenuto formativo, con particolare riferimento al primo e terzo livello;
- f. favorire l'esperienza di formazione in alternanza;
- g. promuovere la formazione permanente e continua;
- h. creare le condizioni affinché le autonomie scolastiche e formative realizzino la flessibilità curricolare con il pieno utilizzo degli strumenti esistenti;
- i. attivare azioni di orientamento;
- j. realizzare azioni di accompagnamento dei giovani adulti per il rientro nel sistema educativo di istruzione e formazione;
- k. realizzare interventi di formazione congiunta di carattere scientifico, tecnico e tecnologico per i docenti e i formatori impegnati nelle diverse istituzioni educative e formative.

Il funzionamento dei poli, costituiti da reti formalizzate tra soggetti pubblici e privati attraverso accordi di rete ai sensi dell'allegato c) "standard minimi per la costituzione dei Poli tecnico-professionali" del decreto interministeriale del 7 Febbraio 2013, consente di migliorare l'efficienza nell'utilizzo di risorse sia professionali sia strumentali, attraverso:

- l'integrazione delle risorse professionali, logistiche e strumentali di cui dispongono gli istituti tecnici e professionali, le istituzioni formative accreditate dalle Regioni e gli istituti tecnicisuperiori, le Università ed i centri di ricerca;
- l'impegno delle imprese a mettere a disposizione proprie risorse professionali e strumentali;



- la flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative attraverso il pieno utilizzo degli strumenti di flessibilità esistenti.

La Regione Toscana promuove pertanto la costituzione di PTP avendo come finalità i seguenti risultati

attesi, in coerenza con la programmazione regionale vigente:

- miglioramento delle competenze di base e applicative degli studenti

- incremento del grado di collegamento dell'istruzione tecnico professionale con il tessuto

produttivo e i suoi bisogni

- incremento dell'attrattività dei percorsi di istruzione tecnico professionale

- miglioramento delle capacità dei giovani di definire il proprio percorso di studio e lavoro e

del loro tasso di occupazione.

Ai fini dell'attuazione del presente provvedimento le risorse relative potranno essere reperite secondo quanto previsto dalla DGR 771/2013.

2. Aree e filiere di riferimento

Filiere produttive strategiche ai fini della programmazione triennale, PTP negli ambiti di riferimento seguenti:

FILIERA PRODUTTIVA AMBITO DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE FORTUNA:

TURISMO BENI CULTURALI Turismo, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale

TURISMO SOSTENIBILE

ISTITUTI SCOLASTICI CHE FANNO PARTE DEL PTP FORTUNA

- ISI DI BARGA CON L'ALBERGHIERO



-ALBERGHIERO DI VIAREGGIO E SERAVEZZA

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO PERTINI DI LUCCA E VIAREGGIO

-FONDAZIONE CAMPUS

-AZIENDE PRIVATE DEL SETTORE TURISTICO-ALBERGHIERO

❖ **POLO TECNICO PROFESSIONALE S.T.A.R.T.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **COMITATO TECNICO SCIENTIFICO I.T.T.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---

**❖ COMITATO TECNICO SCIENTIFICO I.T.T.**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il comitato tecnico scientifico dell'Istituto Tecnico Tecnologico Articolazione in Chimica, Materiali e Biotecnologie "E. Ferrari" di Borgo a Mozzano è costituito sulla base della normativa contenuta nell'art. 3, comma 3, lettera d) DPR n.88 del 15 marzo 2010 (Regolamento riordino istituti tecnici)"....gli istituti tecnici possono dotarsi, nell'esercizio della loro autonomia didattica e organizzativa, di un comitato tecnico-scientifico, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità; ai componenti del comitato non spettano compensi ad alcun titolo;" e si fonda sul principio dell'autonomia didattica e organizzativa degli istituti di istruzione superiore, come da DPR 275 del 1999 (regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche). Il Comitato tecnico scientifico (d'ora in avanti CTS) esprime pareri obbligatori e non vincolanti in merito a quanto indicato dall'art.3.L'atto formale di nascita è contenuto nella delibera del Consiglio di Istituto della seduta del 19.01.2015 e della seduta del Collegio dei docenti del 18.01.2016



Finalità

Il CTS esercita una funzione consultiva e propositiva generale in ordine all'attività di programmazione ed innovazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto e consolida i rapporti della scuola con il mondo del lavoro, delle professioni (aziende, industrie del settore cartario, farmaceutico, ambiente ed energia) e dell'Università (Facoltà di Chimica, Matematica UNIPI), Ordine professionale dei Chimici. Esso agisce in stretta collaborazione con gli altri organismi dell'Istituto (Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto) ed opera secondo le regole della Pubblica Amministrazione. Il Comitato tecnico scientifico esprime pareri obbligatori e non vincolanti in merito a quanto indicato dall'art.3. Regolamento riordino Tecnici.

Il C.T.S. svolge i seguenti compiti:

- formula proposte in merito all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, individuando le opportune sinergie tra la programmazione curricolare e quella extra curricolare
- formula i criteri per l'individuazione di esperti del mondo del lavoro e di esperti per l'arricchimento dell'offerta formativa al fine di attivare specifiche attività didattiche che richiedono spazi e/o competenze specialistiche.
- favorisce la possibile ricerca di forme alternative di finanziamento (fund raising)
- propone l'organizzazione di eventi e manifestazioni di rilevante interesse per i profili educativi, culturali e professionali dell'Istituto
- definisce aspetti tecnici dei piani delle attività
- esprime pareri e sostegno per la partecipazione dell'Istituto a Progetti di interesse locale, nazionale ed internazionale ;
- individua forme di valorizzazione delle eccellenze tra gli studenti
- propone e individua esperienze di lavoro, utili e funzionali per l'implementazione dell'alternanza scuola lavoro
- elabora proposte per un maggiore raccordo tra scuola-università-azienda
- interagisce con le realtà presenti nel territorio per l'individuazione di contesti formativi rilevanti per la crescita e lo sviluppo culturale e professionale degli studenti
- esamina la documentazione elaborata dagli organi collegiali di istituto
- propone anche programmi pluriennali di ricerca e sviluppo didattico/formativo in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti, docenti e ne propone l'attuazione al Consiglio di Istituto e al Collegio dei docenti.
- Scopo del CTS è di rendere permeabile l'azione educativa ai fabbisogni delle imprese



e del contesto socio economico del territorio, in modo da coniugare le esigenze dello sviluppo locale con quelle di una formazione globale.

❖ COMITATO TECNICO SCIENTIFICO I.P.S.E.O.A.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il **Comitato Tecnico-scientifico**, introdotto negli Istituti superiori dai Regolamenti del Riordino, è stato pensato come luogo privilegiato del dialogo fra mondo economico e mondo scolastico, una occasione di incontro paritetico fra i due sistemi, aperto alle associazioni produttive, alle professioni, alla ricerca, con compiti di consulenza programmatica, monitoraggio, critica ed orientamento.

Il CTS esercita una funzione consultiva e propositiva generale in ordine all'attività di programmazione ed innovazione dell'Offerta Formativa



dell'Istituto e consolida i rapporti della scuola con il mondo del lavoro, delle professioni . Sono circa trecento le aziende ricettive private con cui l'Istituto Alberghiero attua annualmente convenzioni per percorsi di stage e di alternanza scuola lavoro in Italia,ma anche all'estero.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DOCENTI COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'ambito formativo LU0015 è costituito da 9 istituti comprensivi e 2 istituti superiori di istruzione che presentano una offerta formativa attenta al territorio e alle nuove istanze della scuola dell'oggi in particolare in campo didattico. Le scuole dell'ambito 15 lavorano già da tempo insieme nel campo della formazione attraverso le attività messe in campo dalla Rete We Care e dalla Rete Valle del Serchio, per questo l'elaborazione delle unità formative del piano formativo d'ambito non ha evidenziato particolari difficoltà. Le priorità emerse riguardano le competenze di sistema: didattica per competenze e innovazione metodologica; valutazione, miglioramento e richiamano l'attenzione alla padronanza di competenze digitali e ai nuovi ambienti di apprendimento per una scuola inclusiva. La legge 107/2015 propone un nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola, in particolare, la formazione in servizio del personale docente, "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), ripensata attraverso alcuni passaggi innovativi: a. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento; b. la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale; c. l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare; d. l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali; e. il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente. Il Piano per la Formazione del personale, come atto di indirizzo adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, definisce le priorità e le risorse finanziarie per il triennio 2016-2019 e delinea, a partire dall'anno scolastico 2016-2017 un quadro strategico e allo stesso tempo operativo tale da sostenere in maniera trasparente, innovativa ed efficace una politica concreta per la crescita del capitale umano e professionale della scuola. Il Piano rappresenta quindi un quadro di riferimento istituzionale rinnovato della formazione in servizio che diventa un "ambiente di apprendimento continuo", cioè un sistema di opportunità



di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica. **PRINCIPI BASILARI** del piano di formazione: -INQUADRARE IN UN UNICO SISTEMA LA PLURALITA' DI INTERVENTI FORMATIVI DEI DOCENTI -DEFINIRE CON CHIAREZZA LE PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE con **OBIETTIVI** di a. crescita personale e professionale del singolo docente;(Standard Professionali - Portfolio professionale docente - Piano individuale di Sviluppo Professionale) b. miglioramento della scuola; La formazione in servizio, come previsto dalla legge 107/2015, non può essere interpretata come una generica e ripetitiva "partecipazione a corsi di aggiornamento", spesso caratterizzata solamente da iniziative frontali, talvolta anche non connessi con le pratiche scolastiche, ma con azioni mirate ad innalzare il livello di apprendimento degli studenti sia per contrastare la dispersione scolastica che per fornire ad ognuno le offerte formative di cui necessita e ne ha diritto. c. finanziamenti Si concretizza mediante finanziamenti dedicati, incentivi ed efficaci regole che permettano alle migliori pratiche di diventare sistema, e alle migliori energie di proporre continuamente nuovi prototipi formativi. Il Piano triennale della formazione dell'ambito LU0015 ha voluto tenere in alta considerazione le seguenti aree di sviluppo professionale: 1. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici; 2. possesso ed esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento; 3. partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete. 4. cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza. **FINALITÀ** La formazione progettata a livello territoriale **TIENE CONTO**: • Delle iniziative autonome delle scuole • Delle iniziative in relazione a progetti nazionali • Della qualità dei percorsi formativi **IL PIANO DI SVILUPPO PROFESSIONALE** comprende tre macroaree: 1 **AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (DIDATTICA)** a. Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari; b. Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione; c. Osservare e valutare gli allievi; d. Valutare l'efficacia del proprio insegnamento. Per il raggiungimento di tale risultato occorre promuovere una formazione mirata a Applicare didattiche innovative e partecipate, Incrementare forme di flessibilità organizzativa e didattica, Ripensare le modalità tradizionali di insegnamento e di organizzazione didattica . Rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva Promuovere la formazione sulle didattiche inclusive di carattere disciplinare e interdisciplinare, per prevenire insuccessi e gestire situazioni difficili d'apprendimento e comportamentali. 2. **AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE**



ALLA PARTECIPAZIONE SCOLASTICA (ORGANIZZAZIONE) a. Lavorare in gruppo tra pari e favorirne la costituzione sia all'interno della scuola che tra scuole; b. Partecipare alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il dirigente e il resto del personale scolastico; c. Informare e coinvolgere i genitori; d. Contribuire al benessere degli studenti. 3. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (PROFESSIONALITÀ) a. Approfondire i doveri e i problemi etici della professione; b. Curare la propria formazione continua; c. Partecipare e favorire percorsi di ricerca per innovazione, anche curando la documentazione e il proprio portfolio. FASI A LIVELLO REGIONALE DEL PIANO DI FORMAZIONE □ Le Scuole Toscane appartenenti allo stesso ambito territoriale hanno costituito le RETI (25 reti per 25 ambiti territoriali) □ Ciascuna rete ha individuato UNA Scuola Polo per la Formazione □ Con Decreto del Direttore Generale della Toscana, si è data comunicazione al MIUR delle Scuole Polo per la Formazione □ I Dirigenti Scolastici delle Scuole Polo sono stati convocati dallo Staff Regionale di Supporto per l'avvio della seconda fase... l'elaborazione dei Piani di Formazione d'Ambito □ La Scuola Polo tramite webinar ha avuto momenti di incontro e formazione, consulenza tecnica e amministrativa da parte dello Staff Regionale di Supporto per la progettazione del piano Definizione dei rispettivi ruoli e compiti SCUOLA POLO LE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO Coordina la progettazione e l'organizzazione delle attività formative della Rete Tengono conto dei bisogni formativi espressi dai singoli docenti e dal Collegio dei Docenti E' assegnataria delle risorse finanziarie provenienti dai fondi nazionali Redigono il proprio piano di formazione che deve essere coerente con: • Rav (priorità e obiettivi di processo) • PdM (azioni) • Piano Nazionale di Formazione • (competenze) Garantisce una corretta gestione amministrativa-contabile delle iniziative formative della rete Partecipano attivamente alla progettazione del Piano di formazione dell'ambito Si interfaccia con l'USR per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione Valorizzano e riconoscono come azioni formative: Alternanza scuola-lavoro, gruppi di miglioramento, PNSD, innovazioni curriculari FASI A LIVELLO TERRITORIALE AMBITO LU0015 DEL PIANO DI FORMAZIONE AZIONE N 1. Costituzione del Comitato Tecnico d'Ambito formato da componenti dello Staff e delle istituzioni scolastiche, nello specifico: □ Il Dirigente Scolastico della Scuola Polo per la formazione (ISI di Barga) Dr.Catia Gonnella □ Un Dirigente Scolastico di un'altra scuola dello stesso ambito ma di ordine diverso dalla scuola polo (Istituto comprensivo di Borgo a Mozzano, Istituto Comprensivo di Galliciano, I.C. Barga, ISI Garfagnana) □ Un Dirigente Tecnico dell'USR Toscana Ispettore Luca Salvini □ Il Dirigente dell' Ufficio Scolastico Provinciale dr.Donatella Buonriposi □ Un Docente facente parte dello Staff Regionale dr.Laura Guido □ Il D.S.G.A. della Scuola Polo con funzioni di consulenza relativamente agli aspetti amministrativo- contabili Compiti del Comitato tecnico d'ambito: coordinare le azioni dei soggetti della rete ;raccogliere e gestire le informazioni e i bisogni della rete ; avviare le azioni formative del Piano AZIONE N 2 Indagine conoscitiva dei bisogni formativi dei docenti. Ogni



dirigente scolastico ha inviato alla scuola polo le scelte formative deliberate dai Collegi dei docenti AZIONE N.3 Incontri periodi dei dirigenti scolastici per formulare un Piano formativo d'Ambito rispondente ai bisogni espressi dalle scuole nell'ottica del miglioramento della scuola :legame tra bisogni individuali, bisogni della scuola e del territorio. Le riunioni sono state di carattere non solo operativo ma i lavori sono stati incentrati soprattutto sulla qualità della scuola e i bisogni formativi Sono stati considerati i seguenti strumenti relativi ad ogni Istituto scolastico: • Rapporto di Autovalutazione (RAV) che individua la formazione una delle sette aree di processo che la scuola definisce per il raggiungimento dei risultati e come una leva per perseguire con successo la strategia di sviluppo e miglioramento dell'Istituto. • Piano di Miglioramento di ogni scuola con le priorità e traguardi AZIONE N.4 Scelta delle Unità Formative da inserire nel Piano di Ambito- Le unità formative scelte derivano dall'analisi dei fabbisogni formative delle scuole e dalla necessità di dare continuità e coerenza ai percorsi di formazione già realizzati sul territorio. In sede di riprogettazione degli interventi è stata attribuita grande importanza ai seguenti obiettivi: - operare perché i bisogni formativi espressi dalle scuole (singole o associate in reti di scopo trovino il giusto spazio nelle sintesi costruite a livello di ambito; - operare perché i bisogni formativi espressi dalle scuole comprendano per quanto possibile anche i bisogni formativi dei singoli docenti, secondo le specificità disciplinari o di area e le funzioni svolte nella scuola (Corsi di Robotica educativa e di Informatica); - favorire il ricorso ad attività di ricerca didattica e formazione sul campo incentrate in contesti specifici anche con riferimento a documentate esperienze innovative di successo. - coinvolgere, in modo più incisivo, le strutture universitarie, le associazioni professionali, gli enti e i soggetti qualificati/accreditati, per arricchire la qualità culturale, scientifica, metodologica delle attività formative. Sono continuate le azioni formative su: • il tema delle competenze e delle connesse didattiche innovative, il tema della valutazione degli apprendimenti, • il tema della valutazione degli apprendimenti, in fase di revisione normativa a seguito del d.lgs 62/2017 e dei D.M. n. 741 e n. 742 del 2017, • Il tema dell'autonomia organizzativa e didattica con particolare riferimento alle evoluzioni del PTOF, dell'attivazione dei modelli organizzativi flessibili Sui è ritenuto importante realizzare attività formative nell'area delle lingue straniere tenendo conto dei percorsi metodologici CLIL (secondo ciclo e sperimentali nel primo ciclo) e rafforzamento della formazione linguistica per i docenti della scuola primaria (D.M.741/2017);e della Inclusione,integrazione multiculturale e cittadinanza attiva ,convivenza civile e democratica ATTIVITA' DI FORMAZIONE: Corsi di Formazione Robotica Educativa Obiettivo: il seguente corso è volto all'acquisizione di competenze per promuovere attività di didattica laboratoriale con strumenti di robotica dalla Scuola dell' Infanzia alla Scuola Secondaria di 2°grado. Durata del corso: Il corso si articola in 5 unità di apprendimento: u.a.1 Scuola infanzia -primaria Attività laboratoriali con Cubetto e Bee-boot Atelier Creativo - Sede corso: S.Primaria di Fornaci di B. 5h u.a.2 Scuola primaria Attività



laboratoriali con Bee-boot, probot, hue animation studio Atelier Creativo - Sede corso: S.Primaria di Fornaci di B. 7h u.a.3 SS1°-SS2° Lego We Do 2.0 Little beats Atelier Creativo - Sede corso: S.Primaria di Fornaci di B. 7,5h u.a.4 SS1°-SS2° Arduino Atelier Creativo - Sede corso: S.Primaria di Fornaci di B. 7,5h u.a.5 SS1°-SS2° Stampante 3d Atelier Creativo - Sede corso: S.Primaria di Fornaci di B. 10 h Contenuti: volti ad acquire competenze relative al funzionamento della seguente strumentazione: - Cubetto - Bee-boot - Probot - Hue animation studio - Lego We doo 2.0 - Little beats - Arduino - Stampante 3D Formatori: Docenti esperti in Robotica Educativa Unità formative realizzate: 3 corsi unità formativa 1 u.a.1 Scuola infanzia -primaria Attività laboratoriali con Cubetto e Bee-boot Atelier Creativo - Sede corso: S.Primaria di Fornaci di B. 5h 2 corsi unità formativa 3 u.a.3 SS1°-SS2° Lego We Do 2.0 Little beats Atelier Creativo - Sede corso: S.Primaria di Fornaci di B. 7,5h 1 corso unità formativa 4 u.a.4 SS1°-SS2° Arduino Atelier Creativo - Sede corso: S.Primaria di Fornaci di B. 7,5h Docenti Iscritti: n. 10 per unità formativa totale 60 docenti 3 Corsi di Formazione Informatica Obiettivo: il seguente corso è volto allo sviluppo delle competenze informatiche finalizzate all'acquisizione di un metodo di utilizzo consapevole e responsabile dei software e dei dispositivi elettronici per docenti di ogni ordine e grado. Durata del corso: Il corso si articola in 7 unità di apprendimento: Corso di formazione articolato su 7 Moduli Modulo 1 I fondamenti dell'ICT Laboratori informatici nelle sedi delle scuole Ambito 2h Modulo 2 Navigare e cercare informazioni sul Web Laboratori informatici nelle sedi delle scuole Ambito 2h Modulo 3 Comunicare e collaborare in rete Laboratori informatici nelle sedi delle scuole Ambito 2h Modulo 4 Sicurezza Informatica Laboratori informatici nelle sedi delle scuole Ambito 2h Modulo 5 Elaborazione testi Laboratori informatici nelle sedi delle scuole Ambito 2h Modulo 6 Foglio di calcolo Laboratori informatici nelle sedi delle scuole Ambito 2h Modulo 7 Presentazione Laboratori informatici nelle sedi delle scuole Ambito 2h Formatori: Docenti esperti in Informatica Unità formative realizzate: 3 corsi da 7 unità ciascuno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ FORMAZIONE DOCENTI DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA ORIENTATA SU COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Didattica per competenze e innovazione metodologica orientata su competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento AREA DEL PIANO NAZIONALE A CUI L'UNITA' FORMATIVA SI RIFERISCE COMPETENZE DI SISTEMA Autonomia didattica ed organizzativa Valutazione e miglioramento DIDATTICA PER COMPETENZE COMPETENZE PER IL XXI SECOLO Lingue straniere COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO Scuola e lavoro COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA Integrazione e competenze di cittadinanza Inclusione e disabilità Coesione sociale e prevenzione disagio PROCESSI Curricolo, progettazione e valutazione Elaborare una progettazione didattica condivisa. Creare un gruppo di lavoro per la revisione dei Curricoli d'Istituto alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali. Promuovere metodologie didattiche condivise con modalità di ricerca-azione . Ambiente di apprendimento: Stimolare i docenti, con formazione e scambio di buone pratiche, ad attuare metodologie innovative. Promuovere metodologie e attività laboratoriali, predisponendo un ambiente digitale gratuito accessibile a tutti. Potenziare le tecnologie a disposizione di docenti ed alunni e messa a punto di reti wireless efficienti. Inclusione e differenziazione: Acquisire tecniche e metodologie innovative per favorire il potenziamento dell'inclusione scolastica e del benessere a scuola, diffondere la cultura della personalizzazione degli apprendimenti e contrastare la dispersione scolastica. Ridurre gli episodi di esclusione ed i fenomeni di bullismo anche informatico. Migliorare la personalizzazione degli interventi didattici Continuità e orientamento :Strutturare un percorso di continuità che parta dalle esperienze pregresse e si concretizzi in un piano vincolante approvato dal Collegio. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Potenziare e sviluppare le competenze digitali, favorendo il loro utilizzo nella gestione scolastica. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Implementare le modalità di comunicazione via Web. 6. OBIETTIVI DELL'AZIONE FORMATIVA (Indicare le conoscenze, le competenze, le abilità che i docenti potranno acquisire lungo il percorso di formazione) CONOSCENZE CONOSCERE LE STRUMENTAZIONI DIGITALI E METODOLOGICO-DIDATTICHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE TIC COMPETENZE (relazionali, organizzative gestionali, didattiche-metodologiche) SAPER UTILIZZARE LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE: USO DEL COMPUTER PER REPERIRE, VALUTARE, CONSERVARE, PRODURRE, PRESENTARE E SCAMBIARE INFORMAZIONI ABILITA' OPERATIVE COMPETENZE OPERATIVE: COMPETENZE DI CITTADINANZA DIGITALE E COMPETENZE DIGITALI PER REALIZZARE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO COMPENSATIVI ALLA LEZIONE FRONTALE COMPETENZE CRITICHE DI NATURA TRASVERSALE: RICERCARE INFORMAZIONI E CONTENUTI SAPENDO GESTIRE LE PROPRIE IDENTITA' DIGITALI CON LA NATURA COOPERATIVA DEL WEB



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE DOCENTI :CORSI DI FORMAZIONE IN LINGUA INGLESE PROPEDEUTICI ALL'ATTIVAZIONE DELLA METODOLOGIA CLIL**

Obiettivo: acquisizione di fluency espositiva in lingua inglese ,allo sviluppo di comprensione e produzione della lingua orale,acquisizione di fonologia,ritmo,accento e intonazione della lingua mediante attività in piccolo gruppo (da 6 a 10) Durata del corso: ogni modulo si compone di 6 unità formative da 2 h ciascuna Contenuti: I contenuti linguistici proposti saranno verteranno in conversazioni su argomenti di vita quotidiana e spaziare anche in ambiti diversi con la finalità di acquisire una certa fluency verso le abilità di speaking e listening. Formatori: Docenti lingua madre inglese Moduli realizzati: n. 12 I.C. Borgo (2 corsi) - I.C. Castelnuovo (2 corsi) I.C. Castiglione (1 corso) ISI Garfagnana (1 corso) ISI Barga (2 corsi) I.C. Coreglia (2 corsi) I.C. Gallicano (2 corsi) Docenti Iscritti: n. 10 docenti per moduli realizzati: totale 120 docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLE PROBLEMATICHE DIDATTICHE COMPORTAMENTALI ALUNNI DSA (DISLESSICI)**

Obiettivo: conoscere le problematiche e tipologie alunni dislessici
 Contenuti: • Dislessia: strategie didattiche da attivare e relativi strumenti di valutazione
 Formatori: Associazione Italiana Dislessia - Bologna
 Corsi realizzati: n. 1 corso
 Docenti Iscritti: n. 80 docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **ALIMENTAZIONE E SPORT**

concetti di alimentazione applicati all'attività fisica
 Sistemi energetici dell'organismo umano
 Ruolo dei carboidrati, proteine, lipidi, micronutrienti nella dieta di un atleta :settori ciclismo e calcio
 Costruzione di ricette a cura dei docenti dell'Istituto Albeghiero

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PERSONALE ATA D.LVO 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PERSONALE ATA D.LVO 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE PERSONALE ATA D.LVO 81/08**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SUGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sugli adempimenti connessi alla segreteria digitale
Destinatari	Il corso viene rivolto agli Assistenti Amministrativi ed esteso anche agli altri due profili ciascuno per le aree di competenza
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE INFORMATICA

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione di Informatica
Destinatari	Il corso viene rivolto a tutti i profili



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

❖ CORSI DI AGGIORNAMENTO SPECIFICO PER I DIVERSI SETTORI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi di aggiornamento da usufruire in streaming sulle diverse tematiche amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola